

# Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2024

**REDFISH**  
LONGTERM CAPITAL

*RedFish LongTerm Capital S.p.A. è una holding di partecipazioni industriali specializzata in investimenti in piccole e medie imprese con un orizzonte di lungo periodo.*

*La strategia di RedFish LongTerm Capital S.p.A. mira ad identificare opportunità di investimento in società leader nelle proprie nicchie di mercato, con management di comprovata capacità e piani di sviluppo sostenibili.*

*L'approccio di gestione delle partecipazioni da parte di RedFish LongTerm Capital S.p.A. è di tipo "attivo" con l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione o in altri organi di controllo delle società partecipate, al fine di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento di valore nel lungo termine delle imprese detenute, oltre ad un apporto specifico per lo sviluppo delle società attraverso appositi contratti di consulenza.*

*Le azioni ordinarie (ISIN IT0005549354) di RedFish LongTerm Capital S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

# RedFish LongTerm Capital

## **Organi di Amministrazione e Controllo.....pag 6**

Organi sociali  
Struttura del Gruppo

## **Relazione intermedia sulla Gestione.....pag 9**

Sintesi della struttura societaria al 30 giugno 2024  
Quadro macroeconomico  
I risultati del Gruppo  
Situazione economico finanziaria intermedia dell'Emittente  
Andamento delle partecipazioni  
Evoluzione prevedibile della gestione

## **Bilancio dell'Emittente al 30 giugno 2024**

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria  
Prospetto della situazione economica  
Rendiconto Finanziario

## **Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024**

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria  
Prospetto della situazione economica  
Rendiconto Finanziario

### Allegati

Bilancio intermedio Consolidato al 30 giugno 2024  
Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2024  
Relazione della Società di Revisione

# RedFish LongTerm Capital

- 5 **Organi di Amministrazione e Controllo**
- 6 **Struttura del Gruppo**

Signori Soci,

la presente Relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo agli investimenti, ai costi ed ai ricavi.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## Organi sociali

La società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Pescetto

Amministratore Delegato

Andrea Rossotti

Consiglieri

Francesca Bazoli

Ernesto Paolillo

Raffaella Viscardi (*Indipendente*)

Massimo Lapucci (*Indipendente*)

Luigi Pacella Grimaldi

### Comitato per la Sostenibilità - ESG

Gianluigi Testa - *Sustainability Action Manager*

Joanna Gualano - *Legal Director*

Andrea Rossotti - *CEO*

### Collegio Sindacale

Presidente

Filippo Caravati

Sindaci effettivi

Tiziana Vallone

Carlo Brega

Sindaci Supplenti

Stefano Broglia

Guido Ricevuti

### Comitato Parti Correlate

Filippo Caravati

*Presidente del Collegio Sindacale*

Raffaella Viscardi - *Consigliere Indipendente*

Ernesto Paolillo - *Consigliere Non Esecutivo*

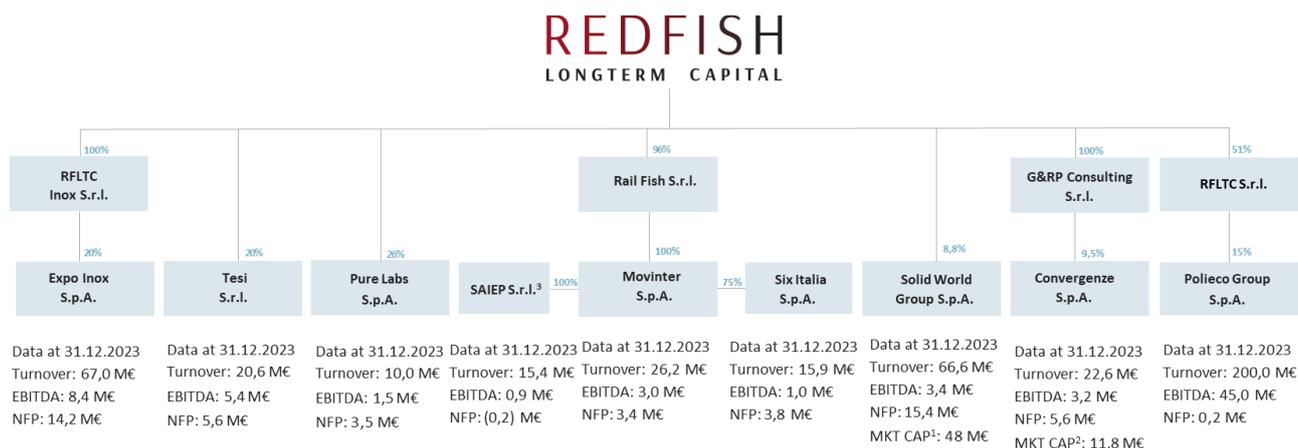
### Società di Revisione

BDO Italia S.p.a.

# Struttura del Gruppo

## RedFish LongTerm Capital

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo con indicazione delle società appartenenti allo stesso e della partecipazione detenuta dalla capogruppo, direttamente o indirettamente, in ciascuna di esse al 30 giugno 2024.



<sup>1</sup> Market Cap al 16.04.24

<sup>2</sup> Market Cap al 16.04.24

<sup>3</sup> SAIEP è controllata al 100% tramite Movintech S.r.l. società partecipata da Movinter S.p.A. al 100%

Rispetto alla struttura indicata, in data 20 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il progetto comune di fusione per incorporazione della società controllata al 100% "G&RP CONSULTING S.R.L. ("G&RP" o "Incorporanda") nella società RedFish LongTerm Capital S.p.a., redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile. L'operazione ha lo scopo di riorganizzazione le partecipazioni del Gruppo RFLTC, con conseguente razionalizzazione e semplificazione della struttura e positive ricadute sui complessivi costi di gestione e di amministrazione. In particolare, la fusione permetterà di ridurre la catena di controllo sulla partecipazione attualmente detenuta tramite il veicolo G&RP pari al 9,5% nel capitale sociale di Convergenze S.p.A, operatore di tecnologia integrato attivo nei settori telecomunicazioni ed energia con azioni negoziate su Euronext Growth Milan. La fusione determinerà, alla data di perfezionamento della stessa prevista per il mese di novembre 2024, la totale estinzione di G&RP Consulting S.r.l. la quale verrà, pertanto, incorporata nella controllante RFLTC.

Inoltre in data 13 agosto 2024 è avvenuta altresì l'operazione di ri-acquisto del residuo 4% del capitale del veicolo Rail Fish S.r.l., dal socio PORADY S.r.l. (la denominazione del nuovo socio di Rail Fish è a seguito della cessione della partecipazione in Rail Fish S.r.l. da parte di IC8 S.r.l. attraverso una operazione di scissione). Infatti, come rappresentato nel documento di ammissione al quale si rimanda, in data 10 maggio 2023 RFLTC aveva ceduto a IC8 S.r.l. (società riconducibile a un manager di Movinter alla data) una partecipazione in Rail Fish S.r.l. pari al 4% del capitale sociale al valore di Euro 400. L'operazione di ri-acquisto da RFLTC di tale 4% rientra nel processo di riorganizzazione del gruppo Movinter S.p.a. e a seguito di questa RFLTC S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale di Movinter S.p.a.. Il controvalore dell'operazione risulta pari a € 500 migliaia definito tra le parti in considerazione dell' equity value, definito in fase di closing nell'aprile 2023, della società Movinter, che non considera quindi le nuove società oggetto di investimento nel gruppo (Six Italia e SAIEP).

## ASSETTO AZIONARIO

Alla data del 30 giugno 2023, la società si è quotata sul mercato Euronext Growth Milano, quindi a seguito del perfezionamento dell'operazione di quotazione, il capitale sociale della società era pari ad Euro 19.135.789,00 interamente versato.

Lo scorso 09 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 24 luglio 2020, esaminati la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il parere del Collegio Sindacale di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 14.999.999,45, incluso sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di complessive massime n. 9.677.419 nuove azioni ordinarie ("Nuove Azioni Ordinarie"), prive di valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente a investitori qualificati come definiti all'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (questi ultimi, gli "Investitori Qualificati"; complessivamente, l'"Aumento di Capitale").

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Ordinarie è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 1,55 ("Prezzo di Sottoscrizione"), di cui Euro 1,00 a capitale sociale ed Euro 0,55 a sovrapprezzo, e le stesse negoziabili sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("EGM"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Tale aumento di capitale in particolare si è reso necessario al fine di dotare la società delle risorse di equity necessarie all'esecuzione dell'operazione di acquisizione del 15% del capitale sociale di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A. attraverso un veicolo controllato dall'Emittente, perfezionata nel mese di giugno 2024.

Al fine di tenere in considerazione anche il valore delle azioni negoziate su EGM nei sei mesi precedenti la delibera di aumento del capitale sociale, è stata prevista l'emissione gratuita di azioni premio ("Bonus Share") associate all'importo in sottoscrizione. In particolare (i) per sottoscrizioni di importo inferiore a Euro 1.000.000,00, dopo 6 mesi dal perfezionamento dell'Aumento di Capitale, avvenuto fine marzo 2024 ("Termine Finale"), sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte; (ii) a coloro che avranno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo superiore a Euro 1.000.000,00 ma inferiore a Euro 2.999.999,99, (a) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, e (b) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte. Infine (iii) a coloro che avranno sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo pari a Euro 3.000.000,00, (a) dopo 6 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, (b) dopo 12 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte, e (c) dopo 18 mesi dal Termine Finale di perfezionamento dell'Aumento di Capitale, sarà assegnata una ulteriore Bonus Share ogni 10 Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte. Le sopra menzionate Bonus Share saranno sottoscritte ed emesse mediante imputazione a capitale sociale di parte della riserva sovrapprezzo che si formerà per effetto dell'Aumento di Capitale, pari a Euro 1,00 per ciascuna Bonus Share emessa. Si specifica inoltre che il periodo temporale di assegnazione delle Bonus Share si riferisce al possesso ininterrotto dell'intero ammontare di Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte in sede di Aumento di Capitale da parte degli Investitori Qualificati, che dovranno comunicare all'Emittente la situazione delle Nuove Azioni Ordinarie, a ciascuna scadenza, all'interno del proprio Dossier Titoli. Pertanto, in caso di cessione parziale o totale delle Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte in esecuzione dell'Aumento di Capitale descritto prima delle scadenze di assegnazione, l'investitore perderà il diritto a ricevere le Bonus Share con riferimento a tutte le Nuove Azioni Ordinarie sottoscritte dallo stesso in sede di Aumento di Capitale. Il numero massimo di Bonus Share che potranno essere assegnate – in caso di sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale – è pari a 2.709.677.

A seguito della chiusura dell'aumento di capitale a fine marzo 2024, lo stesso risulta esser stato sottoscritto per un ammontare totale di Euro 10,4 milioni, da parte di sei distinti investitori, a fronte

dell'obiettivo di raccolta complessivo fissato a Euro 14,99 milioni, determinando un numero di Bonus Shares maturabili pari a complessivamente n. 1.899.835 azioni.

A seguito quindi dell'aumento di capitale perfezionato a fine marzo 2024, la rappresentazione dell'assetto azionario della società al 30 Giugno 2024 risulta essere la seguente:

Azionista	n. Azioni	% di Azioni Ordinarie	n. Azioni X	n. Azioni complessive	% diritto di voto
Maior S.r.l.	4.935.483	19,12%		4.935.483	19,11%
Red-Fish Kapital S.p.a.*	2.725.483	10,56%		2.725.483	10,56%
Bruno Negri	2.268.816	8,79%		2.268.816	8,79%
OMR Holding S.p.a.	1.900.000	7,36%		1.900.000	7,36%
Banca Valsabbina S.c.p.a.	1.739.130	6,74%		1.739.130	6,74%
Red-Fish S.r.l.s.*	250.000	0,97%	8.300	258.300	1,00%
Alberto Santi**	161.000	0,62%		161.000	0,62%
Francesca Bazoli*	93.480	0,36%		93.480	0,36%
Gregorio Gitti*	43.480	0,17%		43.480	0,17%
Castello di Perno S.r.l.*		0,00%	1.700	1.700	0,01%
Azioni Proprie	139.000	0,54%		139.000	0,54%
Mercato ***	11.555.399	44,77%		11.555.399	44,75%
<b>Totale</b>	<b>25.811.271</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.000</b>	<b>25.821.271</b>	<b>100,00%</b>
<i>(*) Lock-up sino al 30 giugno 2025</i>					
<i>(**) Lock-up sino al 28 giugno 2026</i>					
<i>(***) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 83.480 (alla data)</i>					

Si precisa che al 27 settembre 2024 il numero di Azioni Proprie risulta essere pari a n. 310.000 azioni, pari all'1,20% del capitale sociale.

# Relazione intermedia sulla gestione

**Scenario macroeconomico**

**Informazioni per gli investitori**

**Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo  
semestre 2024**

**Andamento della Gestione**

**Informativa sui rischi, sui rapporti con parti  
correlate e altre informazioni**

**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del  
semestre**

**Evoluzione prevedibile della gestione**

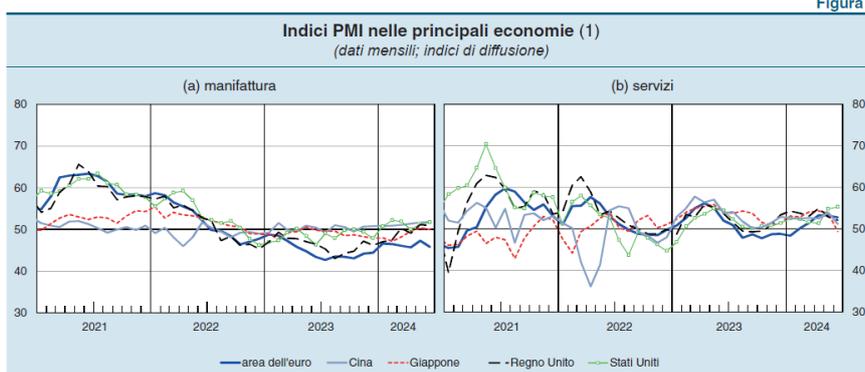
# Scenario macroeconomico

L'economia globale ha mantenuto un trend di miglioramento nei primi mesi dell'anno 2024, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura, secondo gli ultimi bollettini economici della Banca d'Italia.

Negli Stati Uniti i consumi hanno continuato ad aumentare mentre il mercato del lavoro mostra segnali di raffreddamento; in Cina si espande l'attività nell'industria, ma la domanda interna rimane debole. Il commercio internazionale segna una lieve accelerazione dopo un primo trimestre di crescita modesta. Da aprile i prezzi del greggio hanno registrato ampie oscillazioni, quelli del gas naturale sono tornati a salire. Le banche centrali delle principali economie avanzate esterne all'area dell'euro hanno lasciato i tassi di riferimento invariati.

Nel primo trimestre il prodotto negli Stati Uniti è aumentato dell'1,4 per cento, in rallentamento dal 3,4 nel trimestre precedente. È stato frenato dalla crescita delle importazioni, ma sospinto da investimenti e consumi; questi ultimi in maggio hanno continuato a espandersi. Tra aprile e giugno l'occupazione ha rallentato ed è ulteriormente aumentato il tasso di disoccupazione. In Cina l'espansione del PIL è proseguita nel trimestre invernale. Gli investimenti nella manifattura e le esportazioni hanno contribuito alla crescita, a fronte della persistente debolezza dei consumi, che risentono degli effetti negativi della crisi del settore immobiliare sulla fiducia e sulla ricchezza delle famiglie.

Dal mese di aprile, nelle principali economie ad eccezione dell'area dell'euro (fig. 1.a) gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese rilevano un miglioramento nella manifattura, nella quale si sono portati oltre la soglia di espansione; nei servizi si mantengono al di sopra di tale soglia (fig. 1.b).



Fonte: Markit e Standard & Poor's.

(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

Il volume degli scambi è cresciuto a ritmi modesti nel primo trimestre. Emergono tuttavia segnali di rafforzamento: da aprile i PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri sono aumentati, collocandosi nella media del secondo trimestre al di sopra della soglia di espansione per la prima volta da oltre due anni. Da maggio i costi di trasporto marittimo sono risaliti, superando i livelli raggiunti all'inizio dell'anno a seguito degli attacchi delle milizie Huthi nel Mar Rosso; ha influito su tale andamento una crescita di ordini precauzionali motivati dal timore che il perdurare del conflitto nel Mar Rosso e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche portino a interruzioni dei servizi in estate, stagione di picco per i trasporti.

In base alle stime della Banca d'Italia il commercio mondiale di beni e servizi aumenterà del 2,2 per cento quest'anno (da 0,6 nel 2023), un ritmo inferiore a quanto registrato nel quinquennio precedente la pandemia (3,2 per cento) e alle stime di crescita del prodotto mondiale per l'anno in corso.

Secondo le proiezioni pubblicate in maggio dall'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL mondiale si collocherebbe al 3,1 per cento, come nel 2023; la stima è stata rivista leggermente al rialzo rispetto alle previsioni di febbraio. Un eventuale aggravarsi delle tensioni internazionali, in particolare in Medio Oriente, continua a costituire un rischio al ribasso per l'attività economica e per il commercio, e al rialzo per l'inflazione.

Da aprile l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo l'incremento del primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito; in Giappone è aumentata in maggio per via di fattori temporanei legati ai sussidi ai prezzi dell'energia. Nei tre paesi prosegue il calo della componente di fondo (scesa in maggio al 3,4 per cento negli Stati Uniti, al 3,5 nel Regno Unito e all'1,7 in Giappone). In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, al 5,25-5,50 per cento, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento; come annunciato in maggio, da giugno ha attenuato la riduzione dei titoli in bilancio (*quantitative tightening*).

Nei primi tre mesi del 2024 il prodotto dell'area dell'euro è tornato a crescere – dello 0,3 per cento sul periodo precedente – dopo cinque trimestri di stagnazione. La domanda estera netta ha fornito il principale contributo, cui si è aggiunto quello modesto dei consumi delle famiglie; gli investimenti sono diminuiti, con l'eccezione di quelli nell'edilizia, che hanno beneficiato delle favorevoli condizioni meteorologiche in Germania e di effetti ancora connessi con gli incentivi fiscali in Italia. Il valore aggiunto è sceso nell'industria in senso stretto, mentre è aumentato nelle costruzioni; si è espanso nei servizi dopo la battuta d'arresto verificatasi alla fine dello scorso anno. La crescita è stata particolarmente marcata in Spagna (l'incremento in Spagna è stato dello 0,8 per cento, contro lo 0,2 in Germania e in Francia e lo 0,3 in Italia).

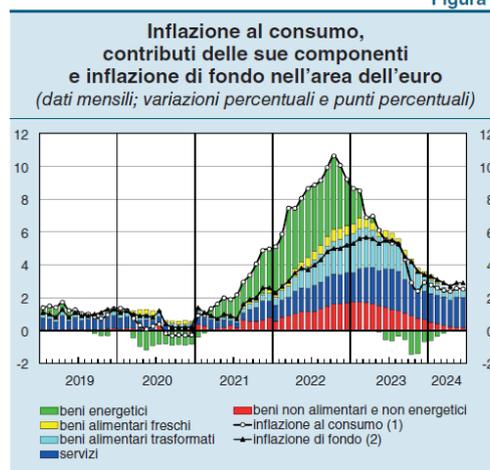
Le informazioni congiunturali più recenti indicano che il PIL dell'area dell'euro ha continuato ad aumentare moderatamente anche nel secondo trimestre a parte in Germania dove è presente un forte rallentamento dell'economia. L'attività industriale rimane comunque debole, come segnalato da molteplici indicatori, tra cui la fiducia delle imprese industriali e il PMI manifatturiero, che si mantiene ben al di sotto della soglia di espansione ed è tornato a diminuire in giugno. I dati sulla produzione disponibili fino ad aprile e le evidenze qualitative per i mesi successivi segnalano inoltre un calo del valore aggiunto delle costruzioni. Nei servizi la crescita sarebbe proseguita, come prefigurato dagli indici PMI, che si collocano al di sopra della soglia di espansione; le indagini della Commissione europea continuano a rilevare sviluppi positivi nei settori legati al turismo.

Dal lato della domanda, gli indicatori più tempestivi registrano un modesto rafforzamento dei consumi nel secondo trimestre, dopo un inizio d'anno molto debole. Vi avrebbero inciso il leggero recupero della fiducia delle famiglie e soprattutto l'andamento ancora sostenuto del mercato del lavoro: nei primi mesi dell'anno l'occupazione ha continuato a crescere e il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli minimi dall'avvio dell'Unione economica e monetaria (al 6,4 per cento in maggio). Gli investimenti sarebbero stati ancora frenati dalle condizioni di finanziamento. La domanda estera netta avrebbe nuovamente fornito un contributo positivo alla crescita.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, il prodotto dell'area crescerà dello 0,9 per cento nel 2024, dell'1,4 nel 2025 e dell'1,6 nel 2026. Nel confronto con lo scorso marzo, le previsioni sono state riviste al rialzo di 3 decimi di punto percentuale per il 2024, perché gli andamenti effettivi dell'attività economica nel primo trimestre si sono rivelati più favorevoli, oltre che a causa del miglioramento del quadro prospettico.

Secondo gli esperti dell'Eurosistema l'inflazione si ridurrebbe al 2,5 per cento nel 2024, al 2,2 nel 2025 (riportandosi in linea con l'obiettivo del 2 per cento nel quarto trimestre) e all'1,9 nel 2026. La proiezione per il 2024 è stata rivista al rialzo di 2 decimi rispetto allo scorso marzo, a causa soprattutto di un andamento della componente energetica più sostenuto di quanto atteso. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,8 per cento quest'anno (oltre 2 punti percentuali in meno rispetto al 2023) e al 2,0 nel 2026. La crescita del costo del lavoro per

Figura 5



Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat; stime preliminari per giugno 2024.  
 (1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

unità di prodotto diminuirebbe nel prossimo biennio, beneficiando sia del rallentamento delle retribuzioni, sia di una dinamica più favorevole della produttività.

Sul fronte dei tassi di interesse, nella riunione di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento, rimasti invariati nei precedenti nove mesi su livelli elevati. La decisione si è basata su una valutazione aggiornata delle prospettive di inflazione, delle dinamiche dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, le condizioni sono rimaste nel complesso invariate negli Stati Uniti, mentre nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica. I corsi azionari statunitensi hanno registrato nuovi rialzi, sostenuti dalla redditività delle imprese, in particolare del settore tecnologico.

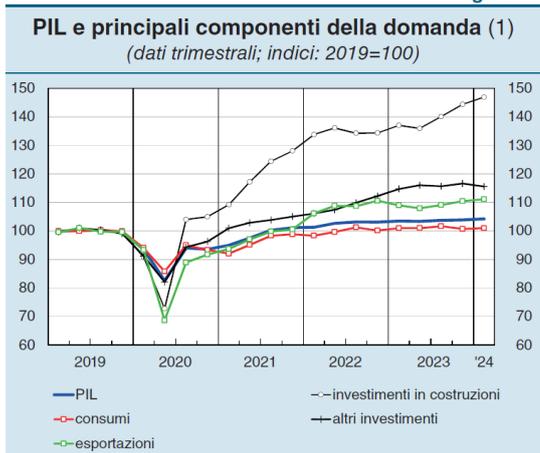
Per quanto riguarda l'Italia, nel primo trimestre del 2024 il PIL in Italia è aumentato in misura moderata, sospinto dall'ulteriore espansione nelle costruzioni e dal recupero nei servizi, a fronte del calo nell'industria in senso stretto. La ripresa dei consumi e la vivacità della domanda estera si sono associate alla decelerazione degli investimenti. Inoltre il dato preliminare relativo al secondo trimestre dell'anno, secondo le indicazioni comunicate dall'ISTAT ad inizio settembre, nel 2° trimestre 2024 il Pil italiano ha registrato un aumento dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e un incremento dello 0,9% nei confronti del 2° trimestre del 2023.

L'ISTAT ha segnalato che la crescita "è dovuta in lieve parte alle componenti della domanda nazionale, grazie al contributo positivo per 0,1 punti percentuali sia dei consumi delle famiglie, sia degli investimenti e di quello negativo della spesa delle Amministrazioni Pubbliche per 0,1 punti. Invece, più consistente il contributo positivo fornito dalla variazioni delle scorte, pari a 0,4 punti percentuali, che contrasta quello negativo della domanda estera netta, che sottrae 0,3 punti alla crescita del Pil".

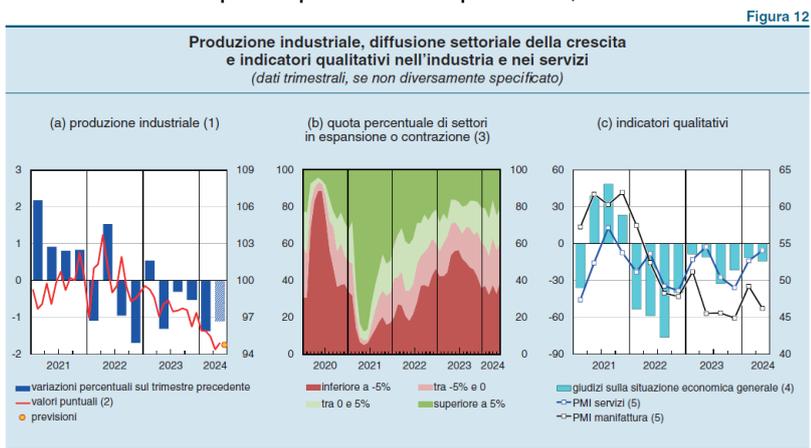
L'istituto di statistica ha evidenziato inoltre che il 2° trimestre del 2024 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al 2° trimestre del 2023.

La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,6%.

Figura 11



Fonte: elaborazioni su dati Istat.  
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.  
(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per giugno 2024, l'ultima barra indica quella per il 2° trimestre. - (2) Dati mensili. Indice: 2021=100. Scala di destra. - (3) Dati mensili. La quota di settori in espansione o contrazione (a livello di classe Ateco) è calcolata sulla base delle medie mobili su 3 mesi dei tassi di crescita tendenziali degli indici settoriali di produzione industriale corretti per gli effetti di calendario. - (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 luglio 2024). - (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

contrazione, in misura più accentuata nelle industrie tessili, in quelle della fabbricazione di mezzi di trasporto e in quelle metallurgiche.

Nel secondo trimestre la produzione industriale ha continuato a diminuire. È proseguita l'espansione dei servizi, in particolare nei comparti legati al turismo, mentre il calo dell'attività nel settore residenziale – conseguente alla rimodulazione degli incentivi fiscali – ha guidato la riduzione del valore aggiunto nelle costruzioni.

In maggio la produzione industriale è aumentata, recuperando solo in parte il calo di aprile (fig. 12.a). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, più della metà dei comparti dell'attività manifatturiera risultano in

Cresce invece la produzione delle industrie alimentari (fig. 12.b).

Nel secondo trimestre l'indice PMI per la manifattura è rimasto al di sotto della soglia di espansione, risentendo in particolare della diminuzione dei nuovi ordini (fig. 12.c).

Nelle inchieste qualitative le imprese indicano la debolezza della domanda quale ostacolo principale all'attività; la produzione di beni di investimento risente anche dell'incertezza che caratterizza le modalità operative degli incentivi connessi con il piano Transizione 5.0.

Le stime della Banca d'Italia per giugno – basate sui consumi di elettricità e di gas, sul traffico autostradale e su rotaia, nonché sugli indicatori qualitativi sulla fiducia e sulle aspettative delle imprese – suggeriscono un nuovo calo dell'attività industriale nella media del secondo trimestre, meno marcato rispetto a quello dei primi tre mesi dell'anno; la flessione dell'attività è in atto dal secondo semestre del 2022.

Dopo la forte contrazione nello scorcio del 2023, nei primi mesi di quest'anno i consumi delle famiglie sono tornati a crescere moderatamente, nonostante l'aumento della propensione al risparmio, grazie a un marcato incremento del potere d'acquisto. Per il secondo trimestre gli indicatori congiunturali segnalano un'ulteriore modesta espansione, guidata in particolare dalle voci legate al turismo. Rimane debole, pur mostrando segnali di miglioramento, il mercato immobiliare.

Nel primo trimestre del 2024 l'occupazione ha continuato a espandersi; la dinamica positiva è proseguita anche nei mesi primaverili. Il tasso di partecipazione si è stabilizzato su valori elevati e quello di disoccupazione è ulteriormente diminuito. All'inizio dell'anno il costo del lavoro nel settore privato non agricolo è salito a un ritmo appena inferiore a quello registrato alla fine del 2023. La dinamica salariale dovrebbe rafforzarsi nei prossimi mesi, sospinta dai rinnovi nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi contrattuali in vigore.

Nel secondo trimestre l'inflazione complessiva si è mantenuta su valori molto contenuti e la sua componente di fondo ha continuato a diminuire. La variazione sui dodici mesi dei prezzi energetici è rimasta negativa, mentre resta elevata l'inflazione dei servizi, sostenuta soprattutto da componenti relative al turismo. In maggio l'inflazione alla produzione si è confermata negativa, riflettendo la riduzione dei prezzi dei beni intermedi e di quelli energetici. Le aspettative di inflazione di famiglie e imprese risultano stabili.

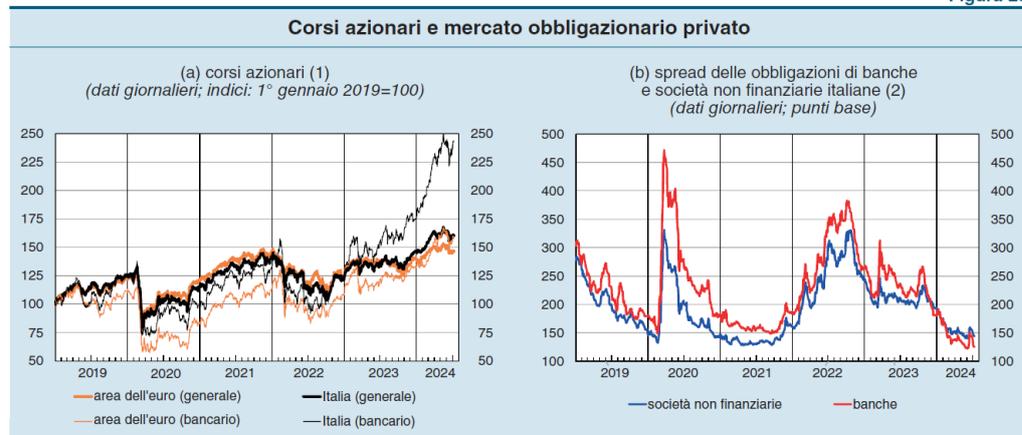
Il costo della raccolta bancaria resta elevato, contribuendo a mantenere restrittive le condizioni di finanziamento a imprese e famiglie. I prestiti bancari alle società non finanziarie si sono contratti in maggio, seppure meno intensamente rispetto a febbraio, mentre i mutui per l'acquisto di abitazioni hanno ristagnato. Nel complesso questi andamenti riflettono una bassa domanda, in un contesto di rigidità dei criteri di offerta.

Il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli tedeschi è rimasto invariato: si è ampliato a seguito dell'annuncio di nuove elezioni legislative in Francia per poi ridursi successivamente. I corsi azionari hanno registrato oscillazioni, influenzati positivamente dall'andamento degli utili e negativamente, nel periodo più recente, dall'incertezza politica in Francia.

Nel complesso, tra aprile e la prima decade di luglio le variazioni degli indici generali di borsa sono state di lieve entità (l'indice è salito dell'1 per cento in Italia ed è sceso dell'1 per cento nell'area dell'euro; fig. 25.a); le quotazioni delle banche sono cresciute del 9 per cento in Italia, a fronte di un incremento del 4 per cento nell'area. La volatilità implicita è diminuita. I differenziali con il tasso privo di rischio dei rendimenti delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie e dalle banche sono rimasti contenuti (fig. 25.b).

Lo scorso 13 giugno sono state pubblicate le proiezioni per l'economia italiana relative al periodo 2024-26 elaborate dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Lo scenario assume, in linea con le ipotesi adottate dai

Figura 25



Fonte: LSEG e ICE Bank of America Merrill Lynch.

(1) Indici generali e bancari Datastream. - (2) I differenziali di rendimento delle obbligazioni, corretti per il valore delle opzioni di rimborso (*option-adjusted spread*), sono calcolati su un paniere di titoli obbligazionari denominati in euro di banche e società non finanziarie italiane rispetto al tasso privo di rischio.

principali previsor, che gli scambi internazionali accelerino gradualmente nel corso del triennio; ipotizza inoltre che, pur in un contesto di instabilità globale, non si manifestino particolari tensioni sui mercati finanziari e su

quello delle materie prime. Coerentemente con le aspettative incorporate nei contratti futures, i prezzi delle materie prime energetiche diminuirebbero gradualmente, raggiungendo alla fine del 2026 un livello lievemente inferiore a quello attuale. Il costo dei finanziamenti per le imprese e le famiglie resterebbe elevato nel 2024, per diminuire progressivamente nel corso dei due anni successivi.

Quest'anno il prodotto aumenterebbe in misura moderata, dello 0,6 per cento, per accelerare leggermente in seguito, allo 0,9 nel 2025 e all'1,1 nel 2026 (tavola); senza considerare la correzione per le giornate lavorative, l'incremento del PIL sarebbe dello 0,8 per cento sia quest'anno sia il prossimo, e dell'1,2 nel 2026. L'attività sarebbe sostenuta dai consumi e dalle esportazioni, che beneficerebbero della ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. Gli investimenti rallenterebbero marcatamente, frenati sia dalle condizioni di finanziamento nel complesso restrittive, seppure in graduale miglioramento, sia dal forte ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale. Questi fattori sarebbero mitigati dalla crescita della spesa per infrastrutture e dalle misure di stimolo agli investimenti privati previste dal PNRR.

# Informazione per gli investitori

## Il mercato EGM e l'andamento del titolo RedFish LongTerm Capital

I mercati dei capitali europei nei primi mesi del 2024 non hanno registrato una vivace attività di IPO. In questo contesto, si è distinto Euronext Growth Milan (EGM) - il segmento di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita - che è stato il mercato più attivo tra i mercati Growth con 8 IPO e un capitale raccolto di 81 milioni di euro. Lo evidenzia un report di EnVent Capital Markets, secondo cui le prospettive rimangono interessanti, come dimostra la performance positiva registrata negli ultimi mesi, che denota fiducia nella ripresa dei mercati. Per quanto riguarda l'Italia, nel 2024 il mercato ha visto una forte attività di takeover, con 10 offerte pubbliche di acquisto concluse e 2 fallite rimanendo sulla linea del 2023, in cui si sono registrate 14 operazioni.

La liquidità in tutti i sistemi multilaterali di negoziazione europei analizzati è rimasta in linea con i volumi registrati negli anni precedenti. Il mercato italiano ha un turnover velocity che storicamente oscilla tra il 20% e il 30%. È fondamentale per la crescita e lo sviluppo di un mercato immettere capitali per aumentarne la liquidità e renderlo più attraente per gli investitori, come l'iniziativa del fondo di fondi, di natura semi-pubblica, evidenzia EnVent.

Al 30 giugno 2024, la capitalizzazione di mercato totale di Euronext Growth Milan (EGM) era di 8,0 miliardi di euro, composta da 206 società, 13 delle quali nel segmento Professionale di Euronext Growth Milan. Lo afferma CFO SIM nel consueto report sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. In termini di numero di aziende, i settori più importanti sono Consumer Discretionary (26%), Industrials (24%) e Technology (16%). In termini di capitalizzazione, i settori principali sono Industrials (29%), Consumer Discretionary (19%) e Technology (17%).

La capitalizzazione di Euronext Growth Milan è "molto diversificata": la capitalizzazione media e mediana è rispettivamente di 39,5 milioni di euro e 22,7 milioni di euro. Quasi l'80% delle aziende ha una capitalizzazione di mercato inferiore a 50 milioni di euro e solo il 5% vale più di 150 milioni di euro.

- H1-24 Indices and spread performance



Source: Refinitiv Eikon

Nei primi sei mesi sono state quotate 8 nuove società, di cui 3 nel Segmento Professionale, raccogliendo 80,8 milioni di euro, con una dimensione media delle operazioni di 10,1 milioni di euro (la mediana è di 2,7 milioni di euro) e una capitalizzazione di mercato media in IPO di 55,2 milioni di euro (mediana di 20,2 milioni di euro).

Allargando lo sguardo, le società attualmente quotate su Euronext Growth Milan hanno raccolto in media 8,2 milioni di euro (la mediana è di 5 milioni di euro): in particolare, il 50% ha raccolto meno di 5 milioni di euro e solo il 10% ha raccolto oltre 20 milioni di euro in IPO.

Nel primo semestre ci sono stati anche 2 uplisting a EGM da EGM PRO (Kruso Capital e Yolo Group), mentre ci sono stati 5 delisting: Softec (su richiesta della società), Renenergetica (OPA), Industrial Stars of Italy 4 (emittente non adempiente), Digital Magics (fusione con LVenture), Jonix (su richiesta della società).

A partire dal terzo trimestre del 2023, Euronext Growth Milan ha registrato un calo significativo della capitalizzazione di mercato cumulata, principalmente a causa dell'uplisting di Comer Industries su Euronext Milan nel mese di luglio, insieme a 11 delisting.

Nel primo semestre del 2024, la capitalizzazione di mercato cumulata si è attestata stabilmente intorno agli 8 miliardi di euro, come conseguenza di un andamento sostanzialmente stabile, di 8 IPO e 5 delisting. L'indice FTSE Italia Growth ha registrato una performance da inizio anno del -2,3% mentre quella da 1 anno è stata del -10,6%.

I migliori risultati nel primo semestre del 2024 sono stati Espe +230%, Acquazzurra +182,9% e Bellini Nautica +100,0%. I peggiori risultati sono stati Enertronica Santerno -67,8%, TMP -67,6% e Dotstay -61,4%.

Osservando la performance dei settori, nel primo semestre del 2024 le Utilities hanno ottenuto i risultati migliori (+18,7%), seguiti da Energy (+5,6%) e Health Care (+5,0%). Tutti gli altri comparti hanno registrato performance negative, con il Real Estate (-20,5%) che ha registrato la performance peggiore.

Nel 2023, la liquidità del mercato azionario è diminuita drasticamente, in particolare per quanto riguarda le medio-piccole capitalizzazioni, sulla scia della maggiore attrattiva del mercato del reddito fisso rispetto a quello azionario a causa dei tassi di interesse più elevati rispetto agli anni precedenti.

Il volume degli scambi di Euronext Growth Milano e Euronext Milan - STAR è diminuito di quasi il 50% e 30%, rispettivamente.

Nel primo semestre del 2024, il turnover mensile cumulato dell'EGM è tornato a crescere per raggiungere un picco di 250 milioni di euro a gennaio, con un turnover medio per azienda di 1,2 milioni di euro, seguito da un leggero calo nei mesi successivi e un rimbalzo a maggio, soprattutto grazie all'IPO di Next Geosolutions Europe.

La turnover velocity rappresenta il rapporto tra il valore totale scambiato delle azioni di una società e il suo valore di mercato. Nel semestre, la turnover velocity calcolata mensilmente è rimasta sempre superiore al 2% (in media 2,6%), mostrando un lieve aumento rispetto al primo semestre del 2023 (in media 2,2%). Per quanto riguarda la turnover velocity cumulata, alla fine di giugno 2024 ha raggiunto il 15,3%, rispetto al 12,9% del giugno 2023.

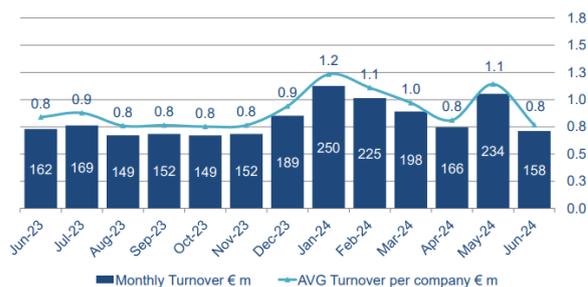
In questo contesto il titolo RedFish LongTerm Capital S.p.a. (ticker RFLTC) ha avuto una performance negli ultimi 12 mesi pari a circa il -16%, sostanzialmente in linea con l'indice generale del mercato Growth (FTSE Italia Growth Index), con un valore medio per azione nel primo semestre 2024 pari a € 1,39 rispetto ad un valore medio delle Equity Research di Alantra, KT & Partners e GBC AG, di € 2,58 per azione, quindi con indicazione di una forte svalutazione del titolo sia rispetto al valore di IPO che al valore medio indicato nelle Equity Research.

- Euronext Growth Milan, market evolution trend



Sources: Borsa Italiana, Refinitiv Eikon, CFO SIM \*Incl. Professional segment

- Euronext Growth Milan, monthly turnover



Sources: Borsa Italiana, Refinitiv Eikon, CFO SIM



I volumi medi giornalieri negoziati nei primi sei mesi del 2024 sono risultati pari a 15.455 azioni con un controvalore medio pari a circa Euro 21.550,00.

Si evidenzia che in data 18 gennaio 2024 la società RedFish LongTerm Capital, a seguito di delibera da parte dell'assemblea dei soci, ha avviato il programma di buyback, finalizzato a :

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- impiegare in maniera efficiente la liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o piani di stock grant;
- utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc. e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazione di interesse per la Società.

La società informa che alla data del 27 settembre 2024 il numero di azioni proprie acquistate attraverso il buyback è pari a n. azioni 471.000, di cui 161.000 azioni utilizzate come parte del prezzo nell'operazione di acquisto del 100% del capitale della società S.A.I.E.P. S.r.l., da parte della società Movintech S.r.l., controllata da Movinter S.p.a..

Inoltre la società, nel corso del semestre, ha sviluppato una intensa e trasparente attività di investor relations, tramite numerosi contatti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale, arrivando ad attivare un secondary listing sulla Borsa di Francoforte, attraverso il supporto della società GBC AG che ha elaborato una Equity Research da poter veicolare a potenziali investitori tedeschi.

A seguito di tali incontri, gli investitori hanno continuato a mostrare interesse per l'Equity Story di RedFish LongTerm Capital, nonostante il momento di mercato poco favorevole, dando rilievo non solo al profittevole modello di business del Gruppo ma anche alle competenze messe al servizio degli imprenditori per implementare i piani di crescita e sviluppo delle società.

Al 30 giugno 2024 il titolo RFLTC è coperto da tre analisti finanziari (3 Buy) appartenenti a prestigiosi broker nazionali ed internazionali. Il target price medio espresso dagli analisti alla data del 30 giugno 2024 era pari a Euro 2,30.

L'attività di relazione e di engagement con gli investitori e gli analisti finanziari riveste un ruolo chiave per il Gruppo e continuerà ad essere sviluppata e potenziata anche nel corso dei prossimi esercizi.

Quotazioni delle azioni RedFish LongTerm Capital alla Borsa di Milano, (Euro)	Periodo 01/01/2024 - 30/06/2024
Massimo (15 Gennaio 2024)	1,50
Minimo (06 Giugno 2024)	1,24
Media	1,39
Fine periodo (28 Giugno 2024)	1,30
<b>Patrimonio Netto Consolidato per azione</b>	<b>1,59</b>
Capitalizzazione al 28 Giugno 2024 – milioni di Euro	33,55

# Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024

Nel corso del primo semestre 2024 l'attività della società RedFish LongTerm Capital è proseguita con il consueto dinamismo, effettuando complessivamente **investimenti in equity per 13 milioni**, acquisto di azioni proprie per 0,5 milioni e ricevendo **distribuzioni di dividendi** dalle società controllate e collegate per **1,7 milioni**.

Nel mese di **gennaio 2024** è stato deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi il 18 gennaio, il piano di buyback che vede l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, per un numero massimo di azioni ordinarie RedFish LongTerm Capital S.p.A. non superiore al 20% del capitale sociale della Società e per un controvalore massimo di Euro 2.000.000,00. L'acquisto e la disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di (i) sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa; (ii) impiegare in maniera efficiente la liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o piani di stock grant; (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc. e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazione di interesse per la Società. Nel mese di febbraio 2024 la Società ha deliberato un aumento di capitale per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 14.999.999,45, incluso sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di complessive massime n. 9.677.419 nuove azioni ordinarie, sottoscritte per complessivi Euro 10,4 milioni, chiuso nel mese di marzo 2024. L'operazione prevedeva l'attribuzione anche di azioni bonus sulla base degli importi sottoscritti da parte di ciascun investitore qualificato, secondo un periodo di mantenimento delle azioni nel proprio dossier titoli, come già illustrato nei precedenti paragrafi.

L'operazione sul capitale ha permesso alla Società di disporre di una parte dell'equity necessario all'esecuzione dell'operazione di acquisizione del 15% del capitale sociale di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A., società leader nella produzione di sistemi di tubazione e di resine per rivestimento e imballaggio, attraverso un veicolo controllato dall'Emittente, denominato RFLTC-Polieco Spa, per un controvalore complessivo di Euro 30 milioni.

L'accordo siglato tra la Società e TP Holding S.r.l. (titolare prima del closing odierno del 100% del capitale sociale della Target; "TPH") prevedeva che RFLTC – tramite una società veicolo in cui l'Emittente sia titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile – potesse acquistare una partecipazione complessivamente pari al 15% del capitale sociale di Polieco, con una prima tranche per il 10% del capitale entro il mese di marzo 2024 ed una opzione per un ulteriore 5% per un controvalore di Euro 10 milioni.

La prima tranche è stata perfezionata il 6 marzo 2024, per un controvalore di Euro 20 milioni più un milione in acconto dell'opzione sull'ulteriore 5% da esercitarsi entro il 30 giugno 2024.

A seguito quindi dell'esercizio dell'opzione sull'ulteriore 5% delle azioni di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A., avvenuta il 28 giugno 2024, la Società ha complessivamente versato al veicolo del club deal RFLTC-Polieco S.p.a. Euro 18 milioni, di cui Euro 11 milioni di equity ed Euro 7 milioni attraverso un finanziamento di Illimity Bank SGR.

Sempre nel mese di **febbraio 2024** la società controllata Movinter S.p.a. ha perfezionato l'acquisizione del 75% delle azioni di Six Italia S.p.A. ("Six Italia"), storico operatore genovese, attivo nella realizzazione

di complessi sistemi di protezione al fuoco, insonorizzazione e pavimentazione per le forniture navali e per il mercato dei materiali rotabili, inclusa l'alta velocità. Il controvalore dell'operazione di investimento è stato pari a Euro 1,8 milioni, interamente corrisposto da Movinter alle parti venditrici, finanziato attraverso utilizzo di mezzi propri di RFLTC, per mezzo di un finanziamento soci di Euro 1,9 milioni. L'Operazione rientra nella strategia di integrazione orizzontale nel mercato *Aerospace, Rail & Navy* iniziata con l'acquisizione, a fine 2021, di Tesi S.r.l. e portata avanti con l'acquisto del controllo di Movinter nel mese di aprile 2023, con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di assiemi complessi in kit (componenti pre-assemblati per il montaggio) ed il conseguente posizionamento competitivo verso i grandi costruttori mondiali.

Nel mese di **aprile 2024** la Società ha sottoscritto un accordo di partnership con la società CRESO – Crescita Sostenibile, il cui Presidente era già entrato a far parte del Comitato per la Sostenibilità costituita in RedFish LongTerm Capital, insieme alla legal director Joanna Gualano e all'Amministratore Delegato Andrea Rossotti. A seguito dell'attività del Comitato ESG è stato possibile per la Società pubblicare nel mese di giugno 2024, la prima Relazione di Sostenibilità relativa all'anno 2023, con una indicazione delle attività e analisi svolte sia a livello di holding che nelle singole società controllate e partecipate.

Nel mese di **maggio 2024** la Società ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari da parte delle società controllate Movinter S.p.A. e RFLTC-Inox S.r.l., per complessivi Euro 10 milioni, con il fine di accelerare i piani di crescita delle società partecipate.

In particolare per Movinter S.p.a. l'emissione in linea capitale di Euro 5 milioni vede una scadenza al 23 maggio 2031, erogazione assistita da pegno sulla totalità delle azioni Movinter S.p.a., ad un tasso di interesse variabile pari a Euribor 6 mesi oltre ad uno spread pari a 4,50%.

Per RFLTC-Inox S.r.l. invece l'emissione è relativa ad una linea capitale di Euro 5 milioni con scadenza al 23 maggio 2030, ad un tasso di interesse variabile pari a Euribor 6 mesi oltre ad uno spread pari al 4,00%, assistito da (a) un pegno sul conto corrente intestato a RFLTC-Inox nel quale confluiranno i pagamenti del credito derivante da un finanziamento intercompany contestualmente erogato in favore di Expo Inox S.p.A.; (b) un pegno sulle azioni di EXPO INOX S.p.A. di titolarità di RFLTC-Inox; e (c) la cessione in garanzia di qualsiasi credito pecuniario (presente e/o futuro) derivante dalla concessione da parte di RFLTC-INOX S.r.l. a favore di EXPO-INOX S.p.A. di un finanziamento intercompany; e (d) un accordo di subordinazione e postergazione dei crediti vantati dal socio unico, RFLTC nei confronti di RFLTC-Inox.

Entrambe le emissioni sono state sottoscritte da un SPV denominato Redfish Basket Bond S.r.l., parte di un programma di cartolarizzazione, lanciato da Banca Finint e RedFish Capital Debt S.p.A. – società controllata da RedFish Listing Partners S.p.A., parte correlata della Società, mediante l'emissione di un prestito obbligazionario per l'importo di Euro 5 milioni per ciascuna controllata.

Nel mese di **giugno 2024** è stato finalizzato l'investimento nella società S.A.I.E.P. S.r.l., storico operatore ligure, attivo nella realizzazione di complessi sistemi elettronici, di cablaggi, quadri elettrici e banchi di manovra per il mercato dei materiali rotabili, inclusa l'alta velocità.

Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione è stato pari a Euro 4,35 milioni, suddiviso in Euro 3,85 di euro pagati al closing e Euro 0,5 milioni come prezzo differito da corrispondere entro il 30 giugno 2025. Complessivamente quindi l'acquisizione di Six Italia e di S.A.I.E.P. da parte di Movinter permetterà al Gruppo Movinter di raggiungere Euro 60 milioni di fatturato consolidato proforma già nell'esercizio 2024, con importanti sinergie e sviluppo di mercati per le tre società del gruppo.

E' inoltre proseguita la consueta gestione attiva della liquidità disponibile.

# Andamento della Gestione

## Commenti ai risultati economico-finanziari del Gruppo

L'attività della Società si è ulteriormente focalizzata sulla ricerca di nuove opportunità di investimento in aziende italiane eccellenti e sul continuo ed attento monitoraggio del portafoglio in essere e, in alcuni casi, incrementando l'investimento in società già in portafoglio.

L'operatività della società nel semestre è avvenuta all'interno di un contesto che ha visto il periodo caratterizzato da diversi elementi di incertezza, a livello internazionale, che hanno determinato una crescita seppur limitata dell'economia italiana in termini di PIL, così come indicato nei paragrafi precedenti. L'andamento della gestione nel primo semestre 2024 ha visto una crescita in generale del fatturato, sia per l'Emittente che per il gruppo Movinter, quest'ultimo in crescita del +9,2%.

Inoltre sono presenti delle buone performance anche sulle società partecipate, in particolare Tesi S.r.l. (con una crescita dei ricavi +37,3%), Pure Labs S.p.a., con una crescita interessante per i diversi laboratori diagnostici acquisiti, anche considerando un miglioramento del primo margine a seguito delle efficienze derivanti dall'ingresso nel gruppo, ma vi sono anche andamenti che hanno visto una contrazione del fatturato come nel caso della società Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a. (che vede un andamento del fatturato in diminuzione per circa il 10%, anche se con un miglioramento dei margini in rapporto al fatturato), Expo Inox S.p.a. (che vede una riduzione del fatturato sul semestre di circa il 7%, in ogni caso contenuta rispetto comunque ad un settore che a livello europeo risulta essere in contrazione, sul semestre, per circa il 20%).

L'incremento della capitalizzazione del gruppo così come l'aumento del capitale investito non hanno ancora trovato una adeguata rappresentazione nell'andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milano, così come molte delle aziende industriali presenti, fortemente svalutate dal mercato borsistico rispetto ai valori reali presenti. Tale andamento contraddistingue buona parte delle aziende quotate in borsa, soprattutto a causa della poca liquidità presente sul mercato che, con l'andamento dei tassi di interesse, ha visto uno spostamento delle risorse verso il mercato obbligazionario, i titoli di stato, penalizzando quindi le aziende italiane quotate.

Nonostante questo, è in previsione un cambio di scenario per i prossimi mesi, considerando un contesto di tassi stabilmente in discesa, o comunque stabili, come primo segnale positivo per le *small e micro cap*, oltre all'iniziativa del fondo di fondi focalizzato sulle PMI quotate che potrebbe contribuire a rinnovare l'interesse degli investitori su un segmento trascurato negli ultimi anni. Secondo le informazioni sin qui emerse, il fondo di fondi sarà compartecipato per metà da Cassa Depositi e Prestiti e per metà da investitori privati. Lo scopo di questo fondo sarà quello di rivitalizzare un segmento di mercato depresso e far tornare l'appeal degli investitori istituzionali su questa asset class. Il fondo potrebbe avere un effetto volano anche sull'EGM, che è ancora allo stato embrionale con una capitalizzazione di circa 8 miliardi di euro.

Il gruppo RedFish LongTerm Capital, a livello consolidato, ha evidenziato al 30 giugno 2024 un capitale investito netto consolidato proforma pari a Euro 84.221 migliaia rispetto ad Euro 49.665 migliaia del consolidato proforma al 31 dicembre 2023, con un Patrimonio Netto consolidato di gruppo pari ad Euro 41.110 migliaia rispetto ad Euro 31.836 migliaia del bilancio consolidato proforma al 31 dicembre 2023.

*Il valore del Patrimonio Netto consolidato di gruppo rispetto al numero delle azioni emesse risulta essere pari ad Euro 1,59 per azione.*

L'indebitamento finanziario netto consolidato risulta in aumento del 73,4%, con un valore al 30 giugno 2024 pari a circa Euro 30.069 migliaia rispetto ad Euro 17.339 migliaia del bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2023. Il risultato netto consolidato pro-forma (ovvero con gli effetti retrodatati al 01 gennaio 2024 delle società controllate, consolidate integralmente acquisite in corso del semestre 2024) della situazione intermedia al 30 giugno 2024, presenta una perdita pari a circa Euro 1,0 milione imputabile per Euro 0,55 milioni alla parte di ammortamento immateriale legato all'avviamento da consolidamento (quindi

sostanzialmente una posta fittizia rispetto alla marginalità generata dal gruppo). Il Risultato di esercizio al netto di tale posta contabile vedrebbe una perdita ridotta ad Euro 489 migliaia.

Nel 2024 la marginalità è diminuita a seguito di alcune riorganizzazione produttive sul gruppo Movinter, con un incremento del costo del personale dovuto (i) ad una forte riduzione del lavoro interinale con conseguente incremento del personale diretto, (ii) all'apertura di due nuovi stabilimenti (saldatura e verniciatura) per internalizzare le attività, (iii) assunzione di figure di gruppo sulla capogruppo (CFO, HR Manager, Managers di funzione) al fine anche di dotare il gruppo di competenze specifiche per una evoluzione del gruppo da aziende famigliari ad aziende strutturate, al fine di cogliere nuove opportunità di sviluppo anche su nuovi mercati.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2024 Consolidato Pro-Forma		30.06.2023 Like4Like		Var.	Var. %
		%		%		
<b>Valore della produzione</b>	<b>33.756</b>	<b>100,5%</b>	<b>32.680</b>	<b>106,4%</b>	<b>1.076</b>	<b>3%</b>
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.543</b>	<b>4,6%</b>	<b>2.262</b>	<b>7,4%</b>	<b>(954)</b>	<b>-42%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.500)	-4,5%	(860)	-2,8%	(640)	74%
<b>EBIT (**)</b>	<b>43</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1.402</b>	<b>4,6%</b>	<b>(1.594)</b>	<b>-114%</b>
<b>EBT</b>	<b>(497)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>1.139</b>	<b>3,7%</b>	<b>(1.636)</b>	<b>-144%</b>
Imposte	(308)	-0,9%	(325)	-1,1%	17	-5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(805)</b>	<b>-2,4%</b>	<b>814</b>	<b>2,6%</b>	<b>(1.619)</b>	<b>-199%</b>
Risultato d'esercizio di terzi	229	0,7%	(122)	-0,4%	351	-288%
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo</b>	<b>(1.034)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>936</b>	<b>3,0%</b>	<b>(1.970)</b>	<b>-210%</b>
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo adjusted (***)</b>	<b>(489)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>936</b>	<b>3,0%</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>

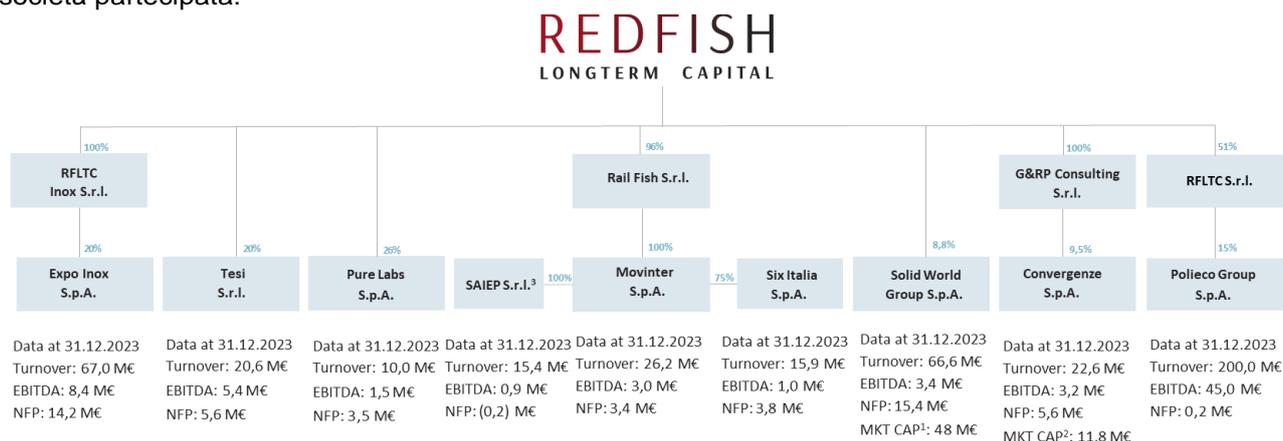
(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) Risultato di esercizio al netto dell'Ammortamento da Avviamento per Consolidamento

Di seguito viene riportata la struttura del Gruppo al 30 giugno 2024 ed una sintesi delle attività di ciascuna società partecipata:



### **Convergenze S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 : 9,56%  
attraverso il veicolo G&RP Consulting S.r.l.  
Ingresso nel capitale: Luglio 2020  
Società quotata all'Euronext Growth Milan



Convergenze S.p.A. è stata costituita nel 2005, è una multi utility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e dal 2015 di energia e gas naturale. La Società ha realizzato una rete di circa 2.282 km di fibra ottica proprietaria (FTTH - con autorizzazione ottenuta nel 2014) ed è proprietaria di oltre 100 ponti radio per la connessione WiFi.

Dopo l'ingresso di RFLTC attraverso il veicolo G&RP Consulting S.r.l., il 28 Dicembre 2020 Convergenze è stata ammessa alle negoziazioni su Borsa Italiana nel segmento AIM.

Ad oggi il titolo è quotato a circa 1,68 per azione, rispetto ad un valore di carico della partecipazione in Convergenze S.p.A., pari a € 1,49 per azione, per un controvalore di € 1.075.550,00.

La semestrale 2024 vede un forte incremento dei Ricavi (+15,4%), un Ebitda Adj in aumento del +73% ed un sensibile miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto.

### **Solid World S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 :  
8,19% del capitale sociale  
Ingresso nel capitale: Dicembre 2021  
Società quotata all'Euronext Growth Milan



Solid World S.p.a. è un gruppo composto da 10 società che opera nel settore delle tecnologie 3D per l'intero processo digitale, aiutando a progettare, sviluppare e fabbricare prodotti in modo più efficiente e sostenibile in ottica Industry 4.0. Il Gruppo è il principale 3D digital system integrator italiano nell'innovazione digitale 3D, fornendo un portafoglio integrato di i) software, ii) hardware, iii) services. I diversi settori di riferimento sono: automotive, aerospaziale, meccanica, meccatronica, sportssystem, home design, moda e, grazie alla nuova divisione biomedicale (BIO3DMODEL), anche cliniche, centri ospedalieri, e case di cura.

A Dicembre 2021 RFLTC ha investito guidando una cordata di altri operatori finanziari come Lead Investor.

La Società a Luglio 2022 si è quotata sul segmento Euronext Growth Milano ad un prezzo di 2,20 € per azione, RFLTC ha in carico le azioni per 1,4 € x azione per un totale di 1,05 M€.

Negli ultimi sei mesi il titolo ha visto un valore medio per azioni pari a circa € 2,85 per azione.

Nel mese di luglio 2023 RedFish LongTerm Capital ha convertito n. 1.044.697 "Warrant Solid World 2022-2025" dei complessivi 1.428.000 warrant ricevuti in assegnazione gratuita in fase di IPO di Solid World e a seguito di una successiva assegnazione gratuita intervenuta in occasione dell'approvazione del Bilancio 2022 della Solid World; si precisa che n° 383.303 dei complessivi warrant assegnati a RFLTC sono stati oggetto di precedenti vendite sul mercato da parte dell'Emittente.

### **Expo Inox S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 :  
20,00% del capitale sociale, attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l..  
Ingresso nel capitale: Novembre 2022



Expo Inox S.p.a. è un'azienda italiana con sede in provincia di Pavia, ed è un gruppo che nasce nel 1993 ed oggi è un qualificato operatore a livello europeo nel settore delle produzioni di sistemi fumari metallici (in acciaio inox, rigidi o flessibili), in polipropilene (specifici per generatori a condensazione) ed in acciaio al carbonio (verniciati o smaltati).

La politica di sviluppo commerciale e la politica di acquisizioni sviluppate negli ultimi 10 anni hanno reso

Expo Inox uno Small Global Player.

La strategia commerciale è da sempre implementata attraverso una logica multi - marchio, presidiando i propri mercati di riferimento con una rete di circa 210 agenti ed una fitta rete di magazzini che permettono una flessibile gestione della logistica in uscita.

Attualmente il gruppo conta diversi stabilimenti di produzione e centri di distribuzione in più paesi europei (Francia, Turchia, Spagna), ed un servizio di vendita avvalorato da una logistica drop off di oltre 20.000 metri quadrati alle porte di Milano.

La società, nel 2021, è stata caratterizzata da un fatturato consolidato gruppo pari a € 50 milioni ed un Ebitda di circa € 6 milioni.

Nel mese di novembre 2022 RFLTC s.p.a. è entrata nel capitale di Expo Inox S.p.a. attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l., detenendo il 20% del capitale di Expo Inox.

Il 2022 è stato interessato da una interessante crescita del gruppo Expo Inox, con un fatturato consolidato di circa € 67 milioni ed un Ebitda di circa € 9 milioni mentre il 2023 ha visto un sostanziale mantenimento dei risultati 2022.

Il gruppo ha come obiettivo quello di espandersi maggiormente a livello europeo attraverso delle acquisizioni, al fine di consolidare il proprio posizione di mercato ed in tal senso sono in corso diverse attività di valutazione di potenziali target da acquisire.

A seguito dell'ingresso nel capitale di RFLTC, è stato inserito un CFO di gruppo, un Managing Director per il mercato UK, proveniente direttamente da un competitor della società sul mercato europeo, a conferma della attrattività delle società a seguito dell'ingresso nel capitale di un soggetto legato al mondo del private equity.

E' stata inoltre perfezionata nel mese di dicembre 2023 l'acquisizione del 95% della società A1 Flue Systems, situata a Nottingham (UK), operatore complementare che permette un ingresso strutturato del gruppo Expo Inox sul mercato inglese, acquisendo circa Euro 10 milioni di fatturato aggiuntivo.

I risultati finanziari relativi al primo semestre 2024 riportano un fatturato di € 25 milioni, in lieve calo rispetto al 2023 (-7%) principalmente causato da un rallentamento degli investimenti a livello europeo (i mercati di Francia e Germania, in questo settore, vedono performance in diminuzione nel semestre di circa il 15-20%) e sul mercato italiano, seppur in misura marginale, dal termine degli incentivi sulle ristrutturazione. Il primo semestre 2024 è stato connotato da alcuni fatti di rilievo quali l'integrazione della neo acquisita A1 Flue Systems, oltre ad una serie di investimenti specifici per l'avvio della BU Domestic ovvero la produzione e commercializzazione di canne fumarie per il mercato prettamente residenziale (UK), segmento fino ad oggi non presidiato dalla A1, oltre ad investimenti su macchinari necessari ad adibire la produzione in loco, formazione del personale e campagne pubblicitarie e di marketing.

Sono inoltre in corso trattative per alcune aggregazioni ulteriori sul mercato italiano.

Nel febbraio 2024 la partecipata An Camini ha costituito la CP Inox, di cui oggi detiene il 63% del capitale con l'obiettivo di espandere il portafoglio prodotti e attività del gruppo Expo, andando a realizzare non solo sistemi di evacuazione per il mercato residenziale e con diametri standard, ma implementando, tramite progetti chiavi in mano, anche complessi impianti industriali fatti su misura per il committente. Sotto questo punto di vista appare particolarmente interessante quanto previsto e stanziato dal PNRR in tema di miglioramento dell'efficienza energetica dei grandi edifici pubblici del nostro paese oltre alla necessaria realizzazione di nuove centrali di cogenerazione, alimentate con combustibili organici non fossili, come biogas, biometano, olio vegetale e biomasse in grado di migliorare la resa energetica del 100% rispetto ai sistemi di vecchia generazione.

### **Pure Labs S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 :  
26,00% del capitale sociale.

Ingresso nel capitale: Novembre 2023



PureLabs S.p.A. è una holding di partecipazioni con sede a Milano che ha messo in atto un progetto di

aggregazione finalizzato a dar vita ad uno dei principali poli di diagnostica polispecialistica operanti in Italia, proponendo un innovativo modello di servizio capace di sfruttare appieno le potenzialità dei canali digitali e di offrire ai pazienti percorsi personalizzati di prevenzione, benessere e longevità.

Il piano di acquisizioni di PureLabs ha avuto inizio nel 2023, anno in cui sono state perfezionate due transazioni. La prima acquisizione è avvenuta nel luglio 2023 con oggetto il 70% di quote del gruppo Biodata-Diagnostic, struttura consolidata che opera da oltre trent'anni nel levante ligure con 12 centri di cui 2 hub, 4 punti prelievo e 6 sedi di diagnostica e poliambulatorio per un bacino di utenza totale di circa 800mila abitanti e un giro d'affari complessivo di € 9 milioni. La seconda acquisizione conclusa alla fine dell'anno 2023 riguarda Lam Srl, add-on del gruppo Biodata; a tali acquisizioni ne seguiranno ulteriori nel corso del 2024 che permetteranno a PureLabs di diventare un punto di riferimento nazionale per i servizi sanitari di prossimità.

Il fatturato consolidato pro-forma per l'esercizio 2023 di PureLabs è stato pari a circa Euro 9,5 milioni, con un Ebitda adjusted di circa Euro 1,1 milioni.

Per finanziare la realizzazione del progetto di buy&build, PureLabs ha perfezionato ad inizio anno un aumento di capitale per complessivi € 15 milioni sottoscritto da investitori istituzionali, family office e importanti famiglie imprenditoriali italiane, chiuso al 31/01/2024. Nello scorso mese di novembre, RFLTC S.p.A. ha sottoscritto per € 4 milioni l'aumento di capitale di PureLabs e detiene pertanto una partecipazione di minoranza pari a circa il 26%.

A Giugno 2024 Pure Labs ha concluso la sua seconda acquisizione, nella regione Lazio, acquisendo il 65% del Centro Sa.Na, fondato da Salvatore Napoli, una realtà polispecialistica che da oltre 30 anni offre ai pazienti del Lazio servizi sanitari e diagnostici. Ricavi 2023 pari a circa € 9 milioni, ed Ebitda Adjusted pari a € 1,9 milioni, il socio venditore ha reinvestito nell'operazione, con l'obiettivo di detenere una quota del 10% e proseguire il piano di crescita al fianco del team di Pure Labs.

Contestualmente Pure Labs ha sottoscritto con Banco Bpm un accordo di finanziamento di tipo Capex line per acquisition financing: l'importo complessivo è pari a € 12,4 milioni, di cui il 20% a servizio dell'operazione Sa.Na. e il resto a supporto delle prossime acquisizioni.

Il primo semestre 2024 consolidato Pure Labs S.p.a. vede Ricavi per Euro 6,3 milioni, un Ebitda pari ad Euro 315 migliaia ed un risultato di esercizio con una perdita pari ad Euro 630 migliaia. L'acquisizione del gruppo SA.NA. viene consolidata per il solo mese di giugno 2024, essendo l'operazione perfezionata in tale periodo e quindi non vengono apportati il fatturato ed i relativi margini del semestre.

#### **Tesi S.r.l.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 :  
20,00% del capitale sociale.

Ingresso nel capitale: Ottobre 2021



Tesi S.r.l. è un'azienda italiana in provincia di Salerno e da oltre 45 anni opera nel settore delle costruzioni meccaniche quale Tier-2 per il settore aerospaziale, offrendo componenti e assiemi aeronautici complessi, con tecnologie per la rimozione dei trucioli e la formatura della lamiera, completo di trattamenti termici, saldatura e processi superficiali per tre B.U. (Civil, Space e Defence).

TESI, visto il settore di applicazione, detiene importanti qualifiche da parte dei maggiori player aeronautici mondiali nonché da parte di enti terzi.

La società ha inoltre sia la certificazione POA sia DOA, con un comparto di engineering molto all'avanguardia.

Negli anni, grazie ad un proprio network di aziende specializzate, ha sviluppato importanti accordi strategici che gli consentono di offrire prodotti verticali integrati ed a maggior valore ma al contempo gli permettono vantaggi competitivi importanti. Questa strategia ha permesso negli anni di aumentare il grado di integrazione ed aumentare l'offerta, generando vantaggi tecnici ed economici.

La politica di marketing posta in essere ad oggi con l'obiettivo di aumentare la presenza in specifici mercati, viene sviluppata essenzialmente attraverso fiere specializzate ed attraverso la presenza negli

albi fornitori qualificati di Clienti del calibro di Boeing, Airbus, Lockheed Martin, Bombardier, ecc..

L'Azienda, opera con diversi partner internazionali e nella sede operativa di Cicerale (SA) occupa circa 151 risorse altamente specializzate, di cui circa il trenta per cento laureati in discipline STEM.

A Ottobre 2021 RFLTC ha co-investito con Invitalia Fondo Cresci al Sud entrando a far parte della compagine sociale per il 20%.

Inoltre, per la partecipata TESI srl, è previsto il pagamento di un Earn-out in funzione dell'andamento della società nei prossimi anni, che vede un valore potenzialmente cumulato degli eventuali esborsi, dall'approvazione del bilancio 2021 e sino all'approvazione del bilancio 2024, sino ad Euro 3,4 milioni. Di questo importo, a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio di TESI srl nel mese di giugno 2022 e dell'accertato raggiungimento nell'esercizio 2021 dell'EBITDA stabilito contrattualmente, nel 2022 è maturato l'earn-out di € 400 mila a favore dei soci cedenti le quote acquistate da RFLTC S.p.A. che, alla data di approvazione del presente bilancio semestrale consolidato, risulta già liquidato. Così come sul bilancio 2022 è maturato e riconosciuto nel giugno 2023 un successivo Earn-out pari ad € 750 mila.

Il bilancio 2023 ha chiuso con un Valore della Produzione pari ad Euro 20,6 milioni, un Ebitda pari a circa Euro 5 milioni, ed un Indebitamento Finanziario Netto pari a circa Euro 2,9 milioni.

I risultati finanziari riportano nel primo semestre del 2024 un fatturato di circa € 10,7 milioni, in crescita rispetto al 30.06.2023 (+37%), aumento legato in gran parte all'avvio, a regime, di alcuni nuovi programmi ed al ramp-up generale dei programmi aeronautici post pandemia. In termini di marginalità, la TESI ha sempre espresso storicamente un EBITDA maggiore del 20%, sul 2023 l' EBITDA Margin è stato pari al 21,4% ovvero circa € 2,3 milioni.

Il primo semestre 2024 è stato connotato da alcuni fatti di rilievo, in particolare la messa a regime dei nuovi pacchetti di lavoro relativi al programma AIRBUS A321, pacchetti che hanno consentito un importante incremento di fatturato; inoltre, nell'ottica di efficientamento produttivo, è proseguita la messa in funzione dei nuovi impianti acquisiti durante l'anno 2023, con l'introduzione del nuovo impianto di verniciatura e delle nuove unità in ambito di asportazione truciolo.

Nel corso del primo semestre 2024 TESI ha firmato un contratto pluriennale con De Havilland Aircraft of Canada Ltd, azienda attiva nel settore dell'aviazione con quartier generale a Calgary, in Alberta, e sedi anche in Ontario e British Columbia. L'accordo prevede la fornitura di vari componenti per l'aereo DHC-515 Aerial Firefighter, velivolo giallo e rosso impegnato in missioni antincendio in tutto il mondo. Oltre alla produzione di singoli componenti, nel suo stabilimento la società italiana supporterà la produzione di strutture per l'aeromobile, fornendo le proprie competenze integrate dalla formatura sino ai trattamenti speciali ed alla verniciatura.

TESI, inoltre, ha proseguito nella sua politica di sostenibilità introducendo nel primo semestre un nuovo impianto fotovoltaico da 150Kw, portando ad oltre 900 KW l'installato proprietario, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2025 l'equilibrio energetico.

Nel 2024, sempre nella strategia di sostenibilità voluta fortemente dalla Direzione, TESI si è dotata di un innovativo sistema di abbattimento dei reflui da galvanica, questo impianto di nuova generazione consente di avere un risparmio sia sugli smaltimenti ma cosa più importante ha abbattuto drasticamente i fabbisogni e come conseguenza i consumi d'acqua.

Proseguono le attività da parte del proprio centro di ricerca attraverso lo sviluppo delle competenze sinora sviluppate; in particolare nel primo semestre del 2024 Officina delle Idee, centro di R&D di TESI, è stata impegnata nella definizione di una nuova piattaforma volante multicottero che dovrebbe posizionarsi nel mercato dei droni cargo con un peso massimo sui 600 Kg per un carico utile attorno ai 100 kg. Il progetto lanciato nel 2023 prevede la realizzazione di un prototipo volante da presentare entro fine 2026.

Per quanto riguarda la strategia commerciale della TESI per i prossimi anni è quella di consolidare ulteriormente i volumi di attività raggiunti attraverso una crescita organica solida ma anche quello di concludere acquisizioni in grado di accelerare il processo di integrazione, funzionale alla crescita del proprio portafoglio prodotti e tecnologie permettendogli di incrementare simultaneamente offerta, volumi e marginalità del business.

### **Movinter S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da RFLTC al 30 giugno 2024 :  
96,00% del capitale sociale, attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l..  
Ingresso nel capitale: Aprile 2023  
Quota incrementata al 100% dal 13 agosto 2024.



Movinter S.p.a. è una società con sede a Genova e sede Operativa a Cairo Montenotte (SV), è una società attiva nella fornitura di componenti e assiemi per l'industria ferroviaria, in particolare carpenteria leggera (come boogie frames, cowcatchers, white water tanks, driver desks) e piping (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni e carpenteria).

In data 20 aprile 2023 è stato acquistato il 100,00% del capitale della società Movinter S.r.l. attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l., detenuto al 100,00% da RedFish LongTerm Capital S.p.a.. successivamente il 4% della partecipazione detenuta da Rail Fish S.r.l. in Movinter S.r.l. è stata ceduto alla società IC8 S.r.l..

L'esercizio 2023 ha chiuso con un fatturato in crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio 2022, acquisendo importanti commesse anche nel mercato dell'idrogeno per autobus, l'entrata sul mercato spagnolo e tedesco con alcune prime importanti commesse ferroviarie per l'alta velocità, oltre ad una partnership con una primaria multinazionale francese.

Inoltre al 31 dicembre 2023 la società aveva un backlog ordini clienti pari ad Euro 23,6 milioni con interessanti ingressi sia su nuovi clienti sia un settori ad elevato valore aggiunto, verso progetti infrastrutturali legati poi, a cascata, ai fondi del PNRR sulle linee ad alta velocità ed alta capacità.

Il 13 agosto 2024 inoltre, RFLTC ha rilevato il 4% delle quote di Rail Fish S.r.l. detenute dalla società Porady S.r.l. (già IC8 S.r.l.) divenendo quindi socio unico della società.

L'andamento del primo semestre 2024 ha registrato un incremento del Valore della Produzione del +19% rispetto al primo semestre 2023, con un trend di crescita in linea con quanto riscontrato nel secondo semestre 2023.

In termini di marginalità, l'Ebitda percentuale si è attestato sul 9%, in lieve flessione rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2023, dovuto all'aumento del costo del personale dovuto (i) ad una forte riduzione del lavoro interinale con conseguente incremento del personale diretto, (ii) all'apertura di due stabilimenti (saldatura e verniciatura) per internalizzazione delle attività, (iii) alla riduzione delle lavorazioni esterne e quindi conseguente incremento del personale diretto ed indiretto, (iv) assunzione di figure di gruppo sulla capogruppo (CFO, HR Manager, Managers di funzione) al fine anche di dotare il gruppo di competenze specifiche per una evoluzione delle società da aziende famigliari ad aziende strutturate al fine di cogliere nuove opportunità di sviluppo anche su nuovi mercati.

L'Indebitamento Finanziario Netto vede un ammontare dei debiti finanziari verso banche sostanzialmente simile al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio 2023 mentre si registra l'emissione di un bond per Euro 5 milioni che è stato utilizzato sia per investimenti operativi della società sia per l'acquisizione di S.A.I.E.P. S.r.l..

### **Six Italia S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta da Movinter S.p.a. al  
30 giugno 2024 : 75,00% del capitale sociale.  
Ingresso nel capitale: Febbraio 2024



Six Italia S.p.a. fondata nel 1994 a Genova, nel corso della sua storia, è diventato uno dei player più importanti, a livello nazionale, nel mercato della protezione al fuoco e insonorizzazione con prodotti realizzati per i principali progetti ferroviari e navali degli ultimi 15 anni tra cui i treni ETR1000, AEMR, Caravaggio, Masaccio, Traxx, Sommergibili U212, Navi Serie Fremm, PPA, LHD & LPD.

In particolare la Business Unit attiva nel settore ferroviario produce insiemi per la protezione al fuoco strutturale e compartimentale dei convogli ferroviari in lega leggera e acciaio, la Business Unit attiva nel settore navale al contrario fornisce sistemi per la protezione al fuoco, isolamento termo acustico,

pavimentazioni e lavorazioni speciali.

Six Italia S.P.A. ha la propria sede amministrativa e commerciale a Genova, la sede operativa a Silvano D'Orba (AL) e un ulteriore sede a Miami (Florida, US), dedicata agli assemblaggi di kit isolamento termico acustico per "Metro Baltimora" per il mercato americano.

A tal fine nel 2018 è stata costituita la società, interamente controllata da Six Italia S.P.A., Six USA Corp.

Six Italia ha chiuso il 2022 con un fatturato di euro 16,5 milioni, un EBITDA di euro 1.300 migliaia ed una PFN (indebitamento netto) di euro 4.500 migliaia, e il 2023 con un fatturato di Euro 15,4 milioni, un EBITDA di 980 migliaia ed una PFN di 4.393 migliaia.

Nel mese di Dicembre 2023 Red Fish Long Term Capital S.p.a. ha approvato la sottoscrizione da parte della controllata al 96% Movinter di un accordo preliminare di acquisizione di una partecipazione pari al 75% delle azioni di Six Italia S.p.a.

L'operazione rientra nella strategia di integrazione orizzontale nel mercato Rail, iniziata con l'acquisizione di Movinter a Marzo 2023, con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di assiemi complessi in Kit, ed il conseguente posizionamento di competitivo verso i grandi costruttori mondiali.

La società ha chiuso il 2023 con un Valore della produzione pari ad Euro 15,9 milioni, un Ebitda pari a circa Euro 1 milione, ed un Indebitamento Finanziario Netto pari ad Euro 4,4 milioni.

Nel corso del primo semestre 2024, la società ha visto un incremento del fatturato del +3% accompagnato da un incremento del costo del personale che ha pesato sulla marginalità complessiva. Tale fattispecie andrà ad assorbirsi nel corso del secondo semestre dove è prevista una marginalità in linea con l'esercizio precedente. L'elemento che più ha inciso sui risultati del semestre è legato a due commesse del settore navale che sono risultate in perdita, commesse che sono state chiuse all'inizio del secondo semestre 2024 e quindi non dovrebbero avere ulteriori effetti negativi sul prosieguo dell'esercizio.

#### **Saiep S.r.l.**

Percentuale di partecipazione detenuta da Movinter S.p.a. attraverso la controllata Movintech S.r.l. al 30 giugno 2024 : 100,00% del capitale sociale  
Ingresso nel capitale: Giugno 2024



SAIEP S.r.l., fondata nel 1976, è una Società locata a Cairo Montenotte (Savona) attiva nella progettazione, realizzazione ed installazione di cablaggi di comando e potenza, quadri elettrici per il settore ferroviario, per la distribuzione di potenza e per l'automazione. I principali interlocutori che si affidano alla professionalità di SAIEP sono i grandi OEMs del settore ferroviario Europeo: Alstom Transport, Hitachi Rail, Bombardier Transport; La Società si è inserita nel mercato tunisino, nelle vicinanze della capitale Tunisi, tramite la partecipata SAIEPMED Sarl che è parte integrante del processo di produzione di SAIEP ed è attiva anch'essa nella produzione di cablaggi e sottocablaggi.

SAIEP ha chiuso il 2023 con un Valore della produzione pari ad Euro 15,4 milioni, un Ebitda pari a circa Euro 0,9 milioni, ed un Indebitamento Finanziario Netto positivo (cassa) pari ad Euro 0,2 milioni.

Nel mese di giugno 2024 è stata perfezionata da parte della controllata Movinter, attraverso il veicolo Movintech S.r.l. controllato al 100%, l'acquisizione del 100% del capitale sociale di S.A.I.E.P. S.r.l e della sua partecipata SAIEPMED S..a.r.l..

Come avvenuto in precedenza con l'acquisizione di Six Italia, il Gruppo RedFish punta a massimizzare i risultati del progetto di integrazione orizzontale nel mercato *Rail* già citato, avviato con l'acquisizione di Movinter a marzo 2023, in modo tale da essere in grado di garantire un'offerta completa al mercato del ferroviario e del navale ed il conseguente consolidamento della market share verso i grandi costruttori mondiali.

Ad oggi, con riferimento ai risultati del semestre chiuso al 30 giugno 2024, la società rileva un fatturato di 4,3 milioni, un EBITDA di circa 1 milione, corrispondente ad una marginalità del 40% ed un Indebitamento Finanziario Netto di 1 milione.

## **Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a.**

Percentuale di partecipazione detenuta attraverso la controllata RFLTC-Polieco S.p.a. al 30 giugno 2024 : 15,00% del capitale sociale  
Ingresso nel capitale: Marzo - Giugno 2024



Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A., capogruppo di Polieco Group, produce e progetta dal 1992 sistemi di tubazioni corrugate a doppia parete in polietilene ad alta densità.

Sin dalla nascita, Industrie Polieco, ha perseguito l'obiettivo di ricercare soluzioni tecniche sempre più innovative e all'avanguardia, per rendere le linee automatiche di produzione competitive e caratterizzate da alti standard qualitativi.

In quest'ottica, nel 1995 ha acquistato dal Canada e dalla Germania le attrezzature e le tecnologie per produrre in Italia il tubo ECOPAL, un tubo corrugato in polietilene per reti fognarie non in pressione, da anni in uso nei paesi del nord Europa e negli Stati Uniti.

Oltre ai cavidotti e ai tubi corrugati ECOPAL, Industrie Polieco – M.P.B. progetta e produce raccordi, pezzi speciali e pozzetti in polietilene, attraverso la tecnica dello stampaggio ad iniezione e rotazionale. Nel 2012 ha inoltre deciso di procedere allo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un chiusino stradale in materiale composito, il chiusino KIO, che da subito ha riscosso interesse e successo nel mercato mondiale.

Visto il successo dei propri prodotti su tutto il territorio europeo e al fine di rendere capillare la produzione, vendita e distribuzione in tutto il bacino del Centro-Sud Europa, Industrie Polieco – M.P.B. nel corso degli anni ha deciso di creare le società Polieco France SA (1999), Polieco España (1999 poi chiusa nel 2012), Polieco Hellas S.A. e Polieco Slovakia S.R.O (2006).

Oggi Polieco Group, presente in 4 nazioni differenti (Italia, Francia, Grecia e Slovacchia) con 6 stabilimenti produttivi ed una forza lavoro di quasi 400 dipendenti, rappresenta uno dei leader a livello europeo per la produzione di sistemi di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità.

La società ha chiuso il 2023 con un Valore della Produzione pari a Euro 200 milioni, un Ebitda pari a Euro 45 milioni ed un Indebitamento Finanziario Netto pari a zero.

Ad oggi, con riferimento ai risultati del semestre chiuso al 30 giugno 2024, la società rileva un fatturato consolidato pari ad Euro 103 milioni, in leggera diminuzione rispetto ad Euro 114 milioni del primo semestre 2023, un EBITDA superiore ad Euro 23 milioni, ed una disponibilità di cassa superiore ad Euro 16 milioni.

Alle società partecipate, la società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha prestato una serie di attività di consulenza, essendo presente un apposito contratto di servizi tra la holding e le società partecipate.

Le attività prestate possono essere sintetizzate come segue:

- attività di controllo di gestione e monitoraggio dei principali indicatori economico finanziari relativi all'andamento delle società;
- elaborazione di una strategia di acquisizioni, sia sul mercato nazionale che internazionale;
- supporto nelle fasi di scouting, negoziazione, ed eventuale acquisizione di società di interesse per la partecipate;
- supporto da parte della holding nelle attività di reperimento di risorse di debito con negoziazione diretta con gli istituti di credito, modellizzazione dei cash flow previsti, piani industriali;
- supporto tramite HR e network esterno, per il reperimento e allocazione di manager e industry expert da affiancare al management della partecipata per una crescita organica;
- messa a punto della strategia e strutturazione per le attività propedeutiche alla quotazione della partecipata;
- supporto al processo di internazionalizzazione.

## La politica di sostenibilità

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Politica per una finanza sostenibile nel maggio 2023, l'istituzione di un comitato interno ESG composto dal dott. Gianluigi Testa in rappresentanza della società CRESCO – Crescita Sostenibile, dall'avv. Joanna Gualano, legal director di RedFish LongTerm Capital S.p.a, e dall'ing. Andrea Rossotti, Amministratore Delegato della società, e con l'approvazione della prima Relazione di Sostenibilità relativa all'anno 2023, approvata nel giugno 2024, RedFish LongTerm Capital ha voluto ulteriormente confermare il proprio commitment alle tematiche ESG.

Proseguono le attività relative agli impegni esplicitati nel documento.

Come poi indicato nella Relazione di sostenibilità 2023, a seguito della quantificazione del proprio "corporate carbon footprint" del 2023, la Società ha aderito, in collaborazione con la società Green Future, ad un progetto di compensazione totale delle proprie emissioni di CO2 tramite iniziative compensative ed una in particolare relativa al progetto di riforestazione delle praterie di posidonia oceanica in Liguria, nella riserva marina dell'isola di Bergeggi (SV), realizzato dall'Università di Genova. Nell'ambito della *Decade of Ecosystem Restoration 2021-2030* appena lanciata dalle Nazioni Unite, sono stati presentati vari programmi di ripristino degli ecosistemi marini in tutto il mondo. Fra questi, il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova e l'International School for Scientific Diving hanno predisposto un intervento di riforestazione di praterie di Posidonia oceanica degradate nel Mar Ligure, con una attività di 24 mesi nelle aree del territorio interessato dalla regata.

Sono quindi state implementate le procedure necessarie ad una due diligence ESG per l'analisi delle nuove target di investimento così come sistemi di monitoraggio delle attività sulle società partecipate ed evoluzione dei KPI secondo le linee guida ed i programmi definiti dalla holding.

Nel mese di luglio 2024 sono inoltre proseguite le attività di formazione sulle tematiche della sostenibilità all'interno del personale della holding e presso alcune delle società partecipate, che vengono affiancate e supportate al fine di migliorare i relativi standard legati a queste tematiche, sempre più importanti anche all'interno delle procedure di audit da parte di clienti e fornitori, per poter accedere a bandi o per entrare in vendor list all'interno di progetti articolati e strategici.



# Informativa sui rischi, sui rapporti con parti correlate e altre informazioni

## Informativa sui rischi

Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2023 per la descrizione esaustiva dei rischi strategici, legali e di compliance, operativi, in materia ambientale, informatici e da climate change, le cui considerazioni risultano essere tuttora valide. Relativamente invece ai rischi finanziari, si rinvia a quanto descritto nelle Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 allegato al presente documento.

## Rapporti con Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nelle Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024.

Si segnala che nel periodo di riferimento:

- i. sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate così come indicate nei Documenti Informativi del 12 marzo 2024 e del 22 marzo 2024, pubblicati nella apposita sezione del sito web della Società (<https://longterm.redfish.capital/governance/> alla sezione Operazioni con Parti Correlate) inerenti (a) le operazioni di finanziamento tra la Società e la controllata RFLTC-Polieco S.p.a. e RedFish Listing Partners S.p.a., relativamente all'operazione di investimento in Industrie Polieco M.P.B. S.p.a., (b) l'operazione di aumento di capitale della Società, sottoscritto da Red-Fish Kapital S.p.a. per un importo pari ad Euro 3 milioni;
- ii. non sono state concluse operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, salvo le operazioni indicate al punto precedente;
- iii. non risultano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società.

Il Consiglio di Amministrazione di RedFish LongTerm Capital S.p.A., in data 22 giugno 2023, ha provveduto ad approvare una procedura per le operazioni con parti correlate ("Procedura OPC"), previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, adeguata alle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottate da Consob.

La Procedura OPC è consultabile, unitamente agli altri documenti sul governo societario, sul sito <https://longterm.redfish.capital/governance/> alla sezione Documenti Societari.

## Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali

## Altre informazioni

Per quanto riguarda le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato con riferimento all'area di consolidamento nelle Note illustrative del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024. Si attesta che la capogruppo alla data del 30 giugno 2024 non detiene direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di società controllanti, né durante l'esercizio sono state acquistate o alienate azioni o quote di tale natura. In merito alle azioni proprie, si rinvia all'informativa inclusa nei paragrafi precedenti e nelle Note Illustrative del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato. I dipendenti delle società del Gruppo RedFish LongTerm Capital sono tenuti a comportarsi secondo il Codice Etico che stabilisce gli standard etici e comportamentali da seguire nella condotta quotidiana.

Il Gruppo si impegna a mantenere uno standard coerente di condotta etica, nel rispetto delle culture e delle pratiche commerciali dei Paesi e delle comunità in cui opera. L'osservanza del Codice da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché da parte di tutti coloro che operano per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, è di fondamentale importanza per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione di RedFish LongTerm Capital, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo del Gruppo.

I principi e le linee guida indicati nel Codice sono ulteriormente dettagliati e approfonditi in altre policy e procedure aziendali.

# Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Nel mese di **luglio 2024** è stato notificato agli uffici competenti di CONSOB, e pubblicato sul Sito di RedFish LongTerm Capital, l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023 – 2025" (ISIN Code: IT0005549347), come descritto dal Regolamento UE n. 1286/2014 e dalle relative disposizioni di attuazione. Il KID, documento informativo sintetico e standardizzato predisposto in base al Regolamento Europeo in materia di PRIIPs relativo ai prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati, raffigura all'investitore le caratteristiche del prodotto d'investimento in modo semplice e comprensibile, rendendo comparabili i diversi prodotti finanziari ed aumento il grado di trasparenza delle informazioni.

Il **31 luglio 2024** è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di RFLTC che ha deliberato sui punti all'ordine del giorno indicati nell'avviso di convocazione pubblicato su il quotidiano Italia Oggi in data 16 luglio 2024 e sul sito internet della Società. In particolare:

- *Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti con riferimento agli esercizi 2024-2026*  
L'Assemblea degli Azionisti a seguito dell'esame della proposta motivata del Collegio Sindacale sulla nomina del Revisore legale dei conti, ha deliberato di conferire alla Società di revisione BDO Italia S.p.A., tenuto conto dell'offerta della Società di revisione medesima del 12 luglio 2024, l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2024 al 2026, approvando i relativi compensi.
- *Conferma della nomina del Dott. Massimo Lapucci come Consigliere Indipendente della Società*  
L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della nomina quale Amministratore Indipendente del Dott. Massimo Lapucci, intervenuta per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2024 e della verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza, sulla base anche dei criteri quali-quantitativi stabiliti dalla Politica approvata da RFLTC, effettuata in sede di nomina dal Consiglio di Amministrazione, ha approvato la conferma della nomina dello stesso Dott. Massimo Lapucci fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 28 aprile 2023 di nomina dell'organo dell'amministrativo e del collegio sindacale
- *Modifica all'articolo 6 dello Statuto Sociale*  
L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la modifica dell'articolo 6 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione odierna e per l'importo massimo di euro 30 milioni (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile agli amministratori, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile agli amministratori, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca della precedente delega statutaria in via di scadenza e per quanto non esercitata. Si rinvia per il testo e i suoi contenuti al Verbale assembleare come oltre indicato.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in medesima data con verbale in forma pubblica notarile (Notaio Amedeo Venditti in Milano) ha approvato la delibera di fusione per

incorporazione della società controllata al 100% "G&RP CONSULTING S.R.L. ("G&RP" o "Incorporanda") nella società RFLTC; ciò a seguito della approvazione del relativo progetto redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile nel cda del 20 giugno us come da comunicato in pari data e del successivo adempimento delle formalità pubblicitarie di legge al registro imprese ("Operazione" o "Fusione"). Il progetto di fusione, corredato dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente, è stato infatti depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese nonché messo a disposizione del pubblico, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 2501-septies del codice civile Come già comunicato l'Operazione rientra nel progetto di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo RFLTC, con conseguente razionalizzazione e semplificazione della struttura e positive ricadute sui complessivi costi di gestione e di amministrazione. In particolare, la Fusione permetterà di ridurre la catena di controllo sulla partecipazione attualmente detenuta tramite il veicolo G&RP pari al 9,5% nel capitale sociale di Convergenze S.p.A, operatore di tecnologia integrato attivo nei settori telecomunicazioni ed energia con azioni negoziate su Euronext Growth Milan. Per effetto di quanto sopra esposto e come già comunicato, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente detenuta dall'Incorporante ha trovato applicazione la procedura semplificata di cui all'art. 2505 codice civile.

La Società rende noto che il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'operazione di ri-acquisto del residuo 4% del capitale del veicolo Rail Fish S.r.l., dal socio PORADY S.r.l. (la denominazione del nuovo socio di Rail Fish è a seguito della cessione della partecipazione in Rail Fish S.r.l. da parte di IC8 S.r.l. attraverso una operazione di scissione). Come rappresentato nel documento di ammissione al quale si rimanda, in data 10 maggio 2023 RFLTC aveva ceduto a IC8 S.r.l. (società riconducibile a un manager di Movinter alla data) una partecipazione in Rail Fish S.r.l. pari al 4% del capitale sociale al valore di Euro 400. L'operazione di ri-acquisto da RFLTC di tale 4% rientra nel processo di riorganizzazione del gruppo Movinter che si intende realizzare entro la prima decade di Agosto p.v. Il controvalore dell'operazione risulta pari a € 500 migliaia definito tra le parti in considerazione dell' equity value, definito in fase di closing nell'aprile 2023, della società Movinter, che non considera quindi le nuove società oggetto di investimento nel gruppo (Six Italia e SAIEP). Il prezzo è stato corrisposto il 14 agosto 2024.

Nel Consiglio di Amministrazione del **03 settembre 2024**, la Società ha comunicato l'intenzione di presentare agli intermediari, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., l'istanza di identificazione degli azionisti ai sensi dell'art. 83-duodecies del D. Lgs. n. 58/1998 (l'"Istanza"). Si precisa che l'Istanza, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'art. 83-duodecies del D. Lgs. n. 58/1998, ha ad oggetto esclusivamente l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. La presentazione dell'Istanza è effettuata ai fini dell'aggiornamento del libro soci di RedFish Long Term Capital Spa ai sensi dell'art. 2421 comma 1 n. 1 e comma 2 codice civile "Libri sociali obbligatori". Al termine della procedura di identificazione degli azionisti, la Società provvederà, tramite Euronext Service, all'aggiornamento del libro soci e metterà a disposizione dei propri azionisti i dati ricevuti.

Inoltre a livello della controllata Movinter S.p.a., in data 7 agosto 2024 è stato raggiunto e sottoscritto un accordo tra la società e l'ing. Patrizia Astesiano, già co-amministratrice delegata di Movinter S.p.A. e consigliere con deleghe della controllata SIX Italia S.p.A., a seguito del licenziamento della stessa disposto dalla società.

Si informa inoltre che nello stesso periodo la controllata Rail Fish S.r.l., socio unico di Movinter S.p.a., ha notificato agli ex soci di Movinter S.p.a. (F.lli Sambin), secondo quanto previsto dal contratto di investimento sottoscritto tra le parti nel 2023, una Richiesta di Indennizzo per un controvalore per circa Euro 1 milione, a seguito di alcune evidenze riscontrate nelle scritture contabili e relative, in particolare, al bilancio 2022.

# Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre dell'esercizio 2024 si è dimostrato articolato dal punto di vista dello scenario macroeconomico e geopolitico, con un andamento dell'economia, soprattutto nei paesi occidentali, che continua a rallentare e mercati finanziari ai massimi.

Si consideri che sicuramente il piano americano di rilancio post pandemia, attraverso l'erogazione di diversi trilioni di dollari di aiuti pubblici, ha continuato ad avere effetti fortemente distorsivi sulle borse ed anche se il resto del mondo ha potuto beneficiare di contributi ben più limitati, l'effetto guida di Wall Street, sperimentato ormai da decenni, sta facendo sì che anche molti altri mercati, in particolare quelli europei, ne seguano i trend.

Altrettanto distorsiva, come ormai noto, la polarizzazione dei rialzi su relativamente pochi titoli, con l'effetto che anche i massimi degli indici non sono realmente significativi.

In ogni caso si prevede che il mondo, trainato dall'Asia, avrà un 2024 in ulteriore buona crescita.

Su tutto questo l'atteggiamento giustamente attendista delle banche centrali sta ulteriormente disorientando tutti coloro che già da fine 2023 prevedevano numerosi tagli dei tassi in corso d'anno e se anche la FED ha ridotto di 0,50% il tasso di interesse di riferimento, non sembra logico prevedere ulteriori rilevanti incrementi dei listini, avendo dimostrato la relativa fragilità nel mese di agosto e ad inizio settembre.

Per quanto riguarda l'evoluzione in particolare di RedFish LongTerm Capital, questa è ovviamente legata alle società partecipate che, come abbiamo visto, hanno distribuito dividendi alla capogruppo per complessivi Euro 1,7 milioni (Euro 1,1 milioni da Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a., Euro 0,4 milioni da Movinter S.p.a. e Euro 0,2 milioni quale residui dell'operazione di cessione Matic Mind) e nel semestre hanno avuto complessivamente una performance in crescita o di mantenimento dei risultati, con un portafoglio ordini in decisa crescita che ci porta a considerare una crescita significativa nel secondo semestre dell'anno.

Le prospettive quindi risultano positive sia considerando il periodo del mercato dell'M&A e le opportunità che le società partecipate hanno colto in questi mesi e stanno cogliendo in ottica di add-on, al fine di crescere anche sul fronte della competitività, e sia per le numerose opportunità sul mercato, derivanti anche dalle necessità di disinvestimento da parte di molti fondi di private equity.

Unendo quindi una struttura patrimoniale solida di RedFish LongTerm Capital così come quella della quasi totalità delle sue partecipate, alla capacità di proporsi come aggregatori sia in generale che negli specifici settori merceologici, ci porta a pensare che i prossimi mesi potranno essere decisamente promettenti per il gruppo RedFish LongTerm Capital.

Milano, 30 settembre 2024



Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente  
Paolo Pescetto

# Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato al 30 giugno 2024

**Note illustrative al Bilancio Consolidato**

**Bilancio intermedio della Società**

**Prospetti di Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato**

**Informazioni Economico-Finanziarie Consolidate Pro-forma**

**Relazione della Società di revisione Indipendente**

# Note Illustrative al Bilancio semestrale

## Premessa

Il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 del gruppo RedFish LongTerm Capital è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2024, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

La Società redige il bilancio consolidato in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Il bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2024 è stato redatto per quanto applicabile in conformità al D. Lgs. 127/91 ed alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE, integrata dai principi contabili nazionali emanati dall' O.I.C., con particolare riferimento all'OIC n. 30.

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo RedFish LongTerm Capital (RFLTC) include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese nelle quali RFLTC controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Di seguito la struttura del gruppo e quindi l'elenco delle imprese consolidate ed il relativo metodo di consolidamento:

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
<b>Capogruppo:</b>						
RedFish LongTerm Capital Spa	Milano	€ 25.821.271,00	-	-	-	-
<b>Controllate:</b>						
G&RP Consulting Srl	Capaccio Paestum	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC1 Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC Politeco SpA	Milano	€ 4.202.250,00	50,30%		100,00%	100,00%
RFLTC-Inox Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Rail Fish Srl	Milano	€ 10.000,00	96,00%		96,00%	96,00%
Movinter SpA	Milano	€ 2.000.000,00		100,00%	100,00%	96,00%
Movintech Srl	Zanica (BG)	€ 10.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.330,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep Med Srl	Tunisi	€ 10.398,00		90,00%	90,00%	90,00%
Six Italia SpA	Genova (GE)	€ 544.000,00		75,00%	75,00%	75,00%
Six USA Ltd	Miami (USA)	US \$ 1,00		100,00%	100,00%	75,00%

## Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Tesi Srl	Cercola (NA)	€ 10.000,00	20,00%		20,00%	20,00%
Purelabs SpA	Milano	€ 632.476,00	26,00%		26,00%	26,00%
Expo Inox SpA	Borgo S. Siro (PV)	€ 3.000.000,00		20,00%	20,00%	20,00%

## Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Elettra One SpA in liquidazione	Milano	€ 9.950.000,00		9,80%	9,80%	9,80%
Solid World SpA	Treviso	€ 11.657.000,00	8,80%		8,80%	8,80%
Convergenze SpA	Capaccio Paestum	€ 1.498.592,00		9,50%	9,50%	9,50%
Industrie Polieco SpA	Cazzago San Martino	€ 11.111.111		15,00%	15,00%	7,55%
Fidimpresa Liguria	Genova	€ 15.873.860,00		0,08%	0,08%	0,08%

Come vedremo meglio in dettaglio più avanti, la capogruppo RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha chiuso i primi sei mesi dell'anno 2024 con una perdita pari ad Euro 495 migliaia, in assenza di plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni. In particolare è bene evidenziare che il costo del personale ed una parte dei costi di struttura della holding vengono coperti dai ricavi derivanti dalle attività di consulenza alle società partecipate, elemento non scontato per le holding industriali presenti sul mercato.

Il Patrimonio Netto dell'Emittente risulta pari ad Euro 38.488 migliaia, in aumento del 33,6% rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023, a seguito dell'aumento di capitale effettuato all'inizio dell'esercizio 2024 ed in considerazione degli utili derivanti dall'esercizio 2023.

Le disponibilità liquide sono risultate pari ad Euro 475 migliaia ed una liquidità differita pari ad Euro 2.386 migliaia.

A livello di conto economico i ricavi del semestre risultano pari ad Euro 407 migliaia, in sensibile incremento rispetto ai periodi precedenti, sia per l'incremento delle partecipate a cui viene prestata l'attività di consulenza sia per la ri-fatturazione delle attività di perfezionamento del finanziamento Illimity Bank SGR sulla holding inerente l'operazione di investimento in Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a..

Il perimetro di consolidamento di RedFish LongTerm Capital considera anche il consolidamento integrale del bilancio semestrale consolidato della controllata Movinter S.p.a., acquisita il 20 aprile 2023, unitamente alle sue controllate ovvero Six Italia S.p.a., acquisita nel febbraio 2024 e S.A.I.E.P. S.r.l., acquisita il 27 giugno 2024, per il periodo di competenza. Quindi la controllata Six Italia S.p.a. viene consolidata per il periodo marzo – giugno 2024, e la società S.A.I.E.P. S.r.l., acquisita il 28 giugno 2024, viene consolidata integralmente per la sola parte patrimoniale.

La semestrale consolidata del Gruppo ha chiuso con un totale del Patrimonio netto consolidato pari a circa Euro 54.151 migliaia, che include anche il Patrimonio Netto di terzi, rispetto ad Euro 32.326 migliaia della situazione consolidata proforma al 31 dicembre 2023, una disponibilità di cassa pari ad Euro 7.811 migliaia oltre a liquidità differita per Euro 4.460 migliaia ed un indebitamento finanziario netto consolidato pari ad Euro 30.069 migliaia rispetto ad Euro 17.339 migliaia di indebitamento netto consolidato proforma al 31 dicembre 2023.

In merito al totale indebitamento pari ad Euro 30.069 migliaia al 30 giugno 2024, si tenga presente che

Euro 5.000 migliaia corrispondono all'emissione del bond sul veicolo RFLTC-Inox, controllato da RedFish LongTerm Capital, somme poi contestualmente erogate in favore della partecipata Expo Inox S.p.a., il cui credito finanziario dell'Emittente è inserito nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Quindi al netto di tale posta l'effettivo indebitamento finanziario al 30 giugno 2024 sarebbe pari ad Euro 25.069 migliaia.

Il Capitale Investito Netto consolidato al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 84.221 migliaia rispetto ad Euro 49.665 migliaia del bilancio consolidato proforma al 31 dicembre 2023, con un incremento del 69,58%, dove le principali voci di incremento sono legate all'attività di investimento dell'Emittente che ha visto incrementare le Immobilizzazioni Finanziarie in maniera considerevole, legate essenzialmente all'investimento nella società Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a. attraverso la costituzione di un club deal denominato RFLTC-Polieco S.p.a..

A livello di conto economico consolidato, il totale del Valore della Produzione consolidato è stato pari ad Euro 20.074 migliaia, con un Margine Operativo Lordo pari a Euro 416 migliaia rispetto ad un Valore della Produzione consolidato al 30 giugno 2023 pari ad Euro 5.142 migliaia (considerando che in tal caso veniva consolidata unicamente la società Movinter S.p.a. per i soli mesi di maggio e giugno 2023), con un Margine Operativo Lordo pari ad Euro 515 migliaia.

A livello di conto economico consolidato Proforma, che considera la situazione al 30 giugno 2024 confrontata con la situazione al 30 giugno 2023, a parità di perimetro ovvero consolidando il gruppo Movinter S.p.a. per intero ovvero sui sei mesi degli anni 2024 e 2024 di Movinter S.p.a., Six Italia S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l. e le rispettive controllate, il Valore della Produzione al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 33.756 migliaia rispetto ad Euro 32.680 migliaia, con un incremento del +3%.

Il Margine Operativo Lordo consolidato Proforma risulta pari ad Euro 1.543 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 2.262 migliaia presenti al 30 giugno 2023 con una riduzione del 32% in buona parte imputabile all'incremento del costo del personale del gruppo Movinter che solo in parte è stato compensato dal miglioramento dell'incidenza degli acquisti netti che sul semestre sono passati dal 54,4% del 2023 al 50,3% del 2024.

E' bene evidenziare che l'incidenza del costo del personale del Gruppo Movinter è aumentata a seguito dell'ulteriore internalizzazione di personale sul nuovo stabilimento di verniciatura, l'apertura di un nuovo stabilimento di saldatura e assemblaggio e l'implementazione del reparto taglio e piega, oltre ad una netta riduzione del personale interinale. Inoltre è presente anche una componente di crescita sul personale di struttura di gruppo su Movinter S.p.a., necessaria per supportare il progetto di aggregazione con SAIEP e Six Italia, come ad esempio l'inserimento di un CFO di gruppo, HR Manager, oltre all'inserimento di nuove risorse operative in vista della forte crescita del fatturato che dovrebbe proseguire nel prossimo anno, anche in considerazione dell'importante backlog ordini presente.

Il Risultato di esercizio di Gruppo al 30 giugno 2024 vede una perdita pari ad Euro 1.034 migliaia, dovuta per Euro 545 migliaia all'ammortamento relativo all'avviamento da consolidamento. Al netto di tale posta contabile il risultato di esercizio netto di Gruppo risulterebbe pari ad Euro - 489 migliaia.

Si evidenzia inoltre che il backlog totale consolidato di Movinter S.p.a. unitamente alle sue controllate Six Italia e SAIEP, inteso come ordini firmati da clienti alla data di riferimento ed ancora da evadere, risulta pari a € 61,7 milioni al 30 giugno 2024, di cui circa il 53% relativo al 2024 ed il restante 47% agli anni successivi.

Del totale complessivo del backlog consolidato, € 24,3 milioni sono riferibili a Movinter (di cui circa il 54% relativo al 2024 ed il restante 46% agli anni successivi), € 20,4 milioni sono riferibili a Six Italia (di cui circa il 51% relativo al 2024 ed il restante 49% agli anni successivi), mentre i restanti € 17 milioni sono riferibili a SAIEP (di cui circa il 52% relativo al 2024 ed il restante 48% agli anni successivi).

Al fine di fornire un miglior quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della società RedFish LongTerm Capital e del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale ed i più significativi Indici di bilancio della società.

In particolare viene data una rappresentazione:

- della situazione intermedia al 30 giugno 2024 dell'Emittente confrontata con la situazione intermedia al 30 giugno 2023;
- della situazione intermedia consolidata al 30 giugno 2024 del Gruppo RedFish LongTerm Capital confrontata con la situazione intermedia al 30 giugno 2023;
- della situazione intermedia consolidata Pro-forma al 30 giugno 2024 del Gruppo RedFish LongTerm Capital confrontata con la situazione intermedia al 30 giugno 2023 e con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;

Si specifica inoltre che le situazioni intermedie e la situazione intermedia consolidata e consolidata Proforma al 30 giugno 2024 del gruppo Movinter S.p.a., che include quindi il consolidamento integrale delle società controllate Six Italia S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l., sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella data del 30 settembre 2024, sottoposti entrambi a revisione contabile da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 30 giugno 2024 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni di acquisizione della partecipazione in Six Italia S.p.a. e in S.A.I.E.P. S.r.l. da parte della controllata Movinter S.p.a., considerando quindi a conto economico un consolidamento integrale della società Movinter e delle sue controllate Six Italia S.p.a. e S.A.I.E.P. S.r.l., dal 01 gennaio al 30 giugno 2024.

Si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria per il periodo chiuso al 30 giugno 2024.

# Prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale al 30 giugno 2024

## Conto Economico della Società

Di seguito si riportano i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2024 rispetto agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2024		31.12.2023		30.06.2023	
		%		%		%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407	-82,2%	200	3,7%	91	1,5%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	1	-0,2%	73	1,4%	-	0,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>408</b>	<b>-82,4%</b>	<b>274</b>	<b>5,1%</b>	<b>91</b>	<b>1,5%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	0,0%	(3)	-0,1%	(1)	0,0%
Costi per servizi	(665)	134,3%	(677)	-12,7%	(292)	-4,7%
Costi per godimento di beni di terzi	(35)	7,1%	(61)	-1,1%	(31)	-0,5%
Costi per il personale	(146)	29,5%	(257)	-4,8%	(125)	-2,0%
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Oneri diversi di gestione	(4)	0,8%	(9)	-0,2%	(4)	-0,1%
<b>EBITDA (**)</b>	<b>(442)</b>	<b>89,2%</b>	<b>(733)</b>	<b>-13,7%</b>	<b>(362)</b>	<b>-5,9%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(93)	18,7%	(183)	-3,4%	(10)	-0,2%
<b>EBIT (***)</b>	<b>(534)</b>	<b>107,9%</b>	<b>(916)</b>	<b>-17,1%</b>	<b>(372)</b>	<b>-6,0%</b>
Risultato finanziario	39	-7,9%	6.260	117,1%	6.529	106,0%
Rettifiche valore partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>EBT</b>	<b>(495)</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.344</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.157</b>	<b>100,0%</b>
Imposte	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(495)</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.344</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.157</b>	<b>100,0%</b>
Risultato d'esercizio di terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo</b>	<b>(495)</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.344</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.157</b>	<b>100,0%</b>

(%) Incidenza percentuale rispetto all'"EBT".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente, al 30 giugno 2024 risultano essere pari ad Euro 407 migliaia registrando un sensibile incremento sia rispetto a quelli registrati sia nell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 200 migliaia) che nella situazione intermedia al 30 giugno 2023 (Euro 91 migliaia).

Tali ricavi, lo ricordiamo, sono legati alle attività di consulenza che l'Emittente effettua alle società partecipate al fine di supportarle nella crescita e nella creazione di valore nel lungo periodo oltre ad una

parte relativa alla ri-fatturazione, al veicolo RFLTC-Polieco S.p.a., dei costi di perfezionamento del finanziamento Illimity Bank SGR .

Complessivamente il Valore della Produzione al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 408 migliaia rispetto ad Euro 91 migliaia al 30 giugno 2023.

I *costi per servizi* al 30 giugno 2024 risultano essere pari ad Euro 665 migliaia registrando un incremento rispetto al valore al 30 giugno 2023, dove risultavano pari ad Euro 292 migliaia. Tale incremento è essenzialmente legato sia al costo di perfezionamento del finanziamento Illimity Bank SGR relativo all'investimento nel veicolo RFLTC-Polieco S.p.a. propedeutico all'ingresso nel capitale di Industrie Polieco M.P.B. S.p.a., per Euro 235 migliaia poi rifatturati alla società RFLTC-Polieco S.p.a., sia all'incremento dei costi a seguito della quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta lo scorso 30 giugno 2023, a seguito del quale anche il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato incrementato da cinque a sette membri, con il corrispondente incremento in termini di emolumenti.

I *costi di godimento di beni di terzi* risultano essere pari ad Euro 35 migliaia, rispetto ad Euro 31 migliaia riferiti alla situazione intermedia del 30 giugno 2023. Gli stessi afferiscono principalmente alla voce affitti e locazioni e derivano dal contratto di locazione stipulato in data 21 giugno 2022 tra l'Emittente e una società terza ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 9 settembre 2022. Tale contratto ha per oggetto la locazione di un locale ad uso ufficio sito in Via del Carmine 11 in Milano (Mi) a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 50 migliaia. La durata prevista è di anni sei dalla data di stipula e quindi terminerà in data 21 giugno 2028.

I *costi del personale* dell'Emittente sono risultati pari ad Euro 146 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto alla situazione intermedia chiusa al 30 giugno 2023, dove risultavano pari ad Euro 125 migliaia, questo a seguito dell'incremento del personale con l'inserimento di un senior investment analyst nell'anno 2023. I dipendenti al 30 giugno 2024 risultano così suddivisi: 1 dirigente e 3 impiegati a tempo indeterminato, oltre ad alcuni collaboratori esterni con contratto di consulenza.

Gli *oneri diversi di gestione* risultano essere pari ad Euro 4 migliaia al 30 giugno 2024 in linea con il costo consuntivato al 30 giugno 2023.

La voce *ammortamenti e svalutazioni* relativi alla situazione intermedia chiusa al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 93 migliaia rispetto alla situazione al 30 giugno 2023 dove risulta essere pari ad Euro 10 migliaia. Gli stessi, negli esercizi considerati, afferiscono agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, in particolare alle spese capitalizzate e relative alla quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milano, e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali relativi in particolare alle spese di costituzione ed alle spese relative ai mobili, arredi e spese relative alla ristrutturazione ufficio.

Il *risultato finanziario* presenta, al 30 giugno 2024, un saldo netto positivo pari ad Euro 39 migliaia corrispondente alla somma algebrica tra (i) i proventi finanziari derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte del veicolo RFLTC1 S.r.l., relativi al residuo della cessione della partecipazione in Matic Mind S.p.a., e (ii) gli interessi passivi relativi agli interessi pagati sui prestiti obbligazionari e gli interessi pagati su mutui in essere al netto degli interessi attivi derivanti dal finanziamento Illimity rifatturati alla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. e dalla gestione della tesoreria.

Il risultato finanziario presente al 30 giugno 2023 presentava il saldo netto pari a Euro 6.529 migliaia relativo al dividendo ricevuto dal veicolo RFLTC1 s.r.l. a seguito della cessione Matic Mind, al netto degli oneri finanziari sui mutui in essere e sul prestito obbligazionario.

Per maggiori informazioni riguardanti i prestiti obbligazionari e i contratti di finanziamento sopra citati si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio intermedio consolidato.

## Informazioni Patrimoniali e Finanziarie della Società

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente riferito all'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2024 rispetto agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	30.06.2023	% (*)
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	–	<b>0,0%</b>	–	<b>0,0%</b>	<b>4.019</b>	<b>14,1%</b>
Immobilizzazioni immateriali	610	1,2%	691	2,4%	876	3,1%
Immobilizzazioni materiali	31	0,1%	29	0,1%	30	0,1%
Immobilizzazioni finanziarie	49.840	97,7%	29.319	101,6%	24.069	84,2%
<b>Capitale Immobilizzato *</b>	<b>50.481</b>	<b>98,9%</b>	<b>30.040</b>	<b>104,1%</b>	<b>24.975</b>	<b>87,4%</b>
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
Crediti commerciali	207	0,4%	110	0,4%	225	0,8%
Debiti commerciali	(208)	-0,4%	(121)	-0,4%	(753)	-2,6%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>(2)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(11)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(528)</b>	<b>-1,8%</b>
Altre attività correnti	616	1,2%	42	0,1%	–	0,0%
Altre passività correnti	(51)	-0,1%	(1.446)	-5,0%	(35)	-0,1%
Crediti e debiti tributari netti	504	1,0%	502	1,7%	124	0,4%
Ratei e risconti netti	(516)	-1,0%	(253)	-0,9%	34	0,1%
<b>Capitale Circolante Netto **</b>	<b>551</b>	<b>1,1%</b>	<b>(1.166)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(405)</b>	<b>-1,4%</b>
Fondo per rischi ed oneri	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
Fondo TFR	(12)	0,0%	(13)	0,0%	(6)	0,0%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) ***</b>	<b>51.020</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.860</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.583</b>	<b>100,0%</b>
Debiti finanziari	10.593	20,8%	3.718	12,9%	3.860	13,5%
Obbligazioni	4.800	9,4%	4.800	16,6%	4.800	16,8%
Altri titoli finanziari	(2.386)	-4,7%	(2.563)	-8,9%	(4.562)	-16,0%
Disponibilità liquide	(475)	-0,9%	(5.909)	-20,5%	(5.142)	-18,0%
<b>Indebitamento Finanziario Netto ****</b>	<b>12.532</b>	<b>24,6%</b>	<b>47</b>	<b>0,2%</b>	<b>(1.044)</b>	<b>-3,7%</b>
Capitale sociale	25.821	50,6%	19.136	66,3%	19.136	66,9%
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.681	15,1%	4.004	13,9%	4.004	14,0%
Riserva legale	345	0,7%	78	0,3%	78	0,3%
Utili indivisi controllate e altre riserve	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
Altre riserve/ Ris.neg. Azioni proprie	5.136	10,1%	252	0,9%	252	0,9%
Risultato d'esercizio	(495)	-1,0%	5.344	18,5%	6.158	21,5%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>38.488</b>	<b>75,4%</b>	<b>28.813</b>	<b>99,8%</b>	<b>29.627</b>	<b>103,7%</b>
Capitale e riserve di terzi	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
Utile (perdita) di terzi	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>–</b>	<b>0,0%</b>	<b>–</b>	<b>0,0%</b>	<b>–</b>	<b>0,0%</b>
Totale Patrimonio netto consolidato	38.488	75,4%	28.813	99,8%	29.627	103,7%
<b>Totale Fonti</b>	<b>51.020</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.860</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.583</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti

Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato dell'Emittente risulta in aumento di circa il +68%, passando da Euro 30.040 migliaia al 30 giugno 2023 ad Euro 50.481 migliaia al 30 giugno 2024, a seguito dell'investimento nelle società Six Italia S.p.a. pari ad Euro 2.000 migliaia da parte della controllata Movinter S.p.a., e nel veicolo RFLTC-Polieco S.p.a. pari ad Euro 18.000 migliaia.

Il Capitale Circolante Netto dell'Emittente risulta in aumento a seguito dell'aumento delle Altre attività correnti (incremento dei crediti per interessi attivi verso le società controllate) ed alla diminuzione delle Altre passività correnti (relative al versamento per Euro 1.400 migliaia quale sottoscrizione residua dell'aumento di capitale in Pure Labs S.p.a., presente nella situazione al 31 dicembre 2023, importo liquidato nei primi mesi dell'anno 2024).

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	30.06.2023	% (*)
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	–	0,0%
Crediti commerciali	207	0,4%	110	0,4%	225	0,8%
Debiti commerciali	(208)	-0,4%	(121)	-0,4%	(753)	-2,6%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>(2)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(11)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(528)</b>	<b>-1,8%</b>
Altre attività correnti	616	1,2%	42	0,1%	–	0,0%
Altre passività correnti	(51)	-0,1%	(1.446)	-5,0%	(35)	-0,1%
Crediti e debiti tributari netti	504	1,0%	502	1,7%	124	0,4%
Ratei e risconti netti	(516)	-1,0%	(253)	-0,9%	34	0,1%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>551</b>	<b>1,1%</b>	<b>(1.166)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(405)</b>	<b>-1,4%</b>

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente, nella situazione intermedia del 30 giugno 2024, riporta un incremento dell'indebitamento essenzialmente legato al finanziamento Illimity Bank SGR per Euro 7.000 migliaia, relativo all'operazione di investimento in Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a., finanziamento erogato poi contestualmente dall'Emittente alla controllata RFLTC-Polieco S.p.a.. Quindi l'Emittente presenta nei crediti finanziari un importo di Euro 7.000 migliaia verso la società controllata RFLTC-Polieco S.p.a..

La situazione riscontrata al termine dell'esercizio 2023 riportava una situazione di sostanziale neutralità mentre al 30 giugno 2023 presentava una posizione di cassa netta pari ad Euro 1.044 migliaia. Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	30.06.2023	% (*)
Debiti finanziari	10.593	20,8%	3.718	12,9%	3.860	13,5%
Obbligazioni	4.800	9,4%	4.800	16,6%	4.800	16,8%
Altri titoli finanziari	(2.386)	-4,7%	(2.563)	-8,9%	(4.562)	-16,0%
Disponibilità liquide	(475)	-0,9%	(5.909)	-20,5%	(5.142)	-18,0%
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>12.532</b>	<b>24,6%</b>	<b>47</b>	<b>0,2%</b>	<b>(1.044)</b>	<b>-3,7%</b>

Al fine di una migliore descrizione della situazione patrimoniale dell'Emittente, si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2024 confrontati con gli stessi indicatori al 31 dicembre 2023.

## Indicatori patrimoniali Emittente

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Indicatori patrimoniali Emittente	30.06.2024	31.12.2023	Var. % (2024 vs 2023)
<b>(Dati in Euro/000)</b>			
Capitale Immobilizzato	50.481	30.040	68,05%
<i>Capitale Immobilizzato/ Totale Fonti</i>	99%	104%	n.a.
Capitale Circolante Commerciale	(2)	(11)	-86,76%
<i>Capitale Circolante Commerciale/ Totale Fonti</i>	0,00%	-0,04%	n.a.
Capitale Circolante Netto	551	(1.166)	-147,25%
<i>Capitale Circolante Netto/ Totale Fonti</i>	1,08%	-4,04%	n.a.
Capitale Investito Netto	51.020	28.860	76,78%
Indebitamento Finanziario Netto	12.532	47	n.a.
<i>Indebitamento Finanziario Netto/ Totale Fonti</i>	24,56%	0,16%	n.a.

Il Capitale Circolante Commerciale è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Immobilizzato, del Capitale Circolante Commerciale, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi rischi e oneri e del Fondo TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato è aumentato di oltre il 68% a seguito dell'investimento nella società Industrie Polieco M.P.B. S.p.a. per Euro 18.000 migliaia oltre ad Euro 1.900 migliaia nella società Six Italia S.p.a., da parte della controllata Movinter S.p.a. che ha ricevuto un finanziamento dalla Emittente per poter effettuare l'investimento.

Il Capitale Investito Netto è aumentato del 76,78% considerando quindi i nuovi investimenti effettuati.

L'Indebitamento Finanziario Netto ha visto una riduzione della liquidità disponibile che è passata da Euro 5.909 migliaia ad Euro 475 migliaia, a seguito dell'investimento nelle operazioni precedentemente indicate, oltre all'utilizzo per il rimborso delle rate dei mutui in essere e degli interessi sia dei mutui che dei prestiti obbligazionari presenti per Euro 4.800 migliaia.

Inoltre una parte della liquidità viene mantenuta nei conti tesoreria con un impiegato ad un tasso attivo del 4,5%, somme svincolabili entro tre giorni lavorativi.

A livello complessivo l'incidenza dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente è passata dallo 0,16% al 24,56%.

## Conto Economico Consolidato del Gruppo

Di seguito si riportano i principali dati economici consolidati dell'Emittente relativamente alla situazione intermedia al 30 giugno 2024, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla situazione intermedia chiusa al 30 giugno 2023.

La situazione prende in considerazione anche il consolidamento integrale della società Movinter S.p.a. per l'intero periodo gennaio – giugno 2024 (mentre nel 2023 era presente per il solo periodo da maggio a dicembre 2023), unitamente alle controllate di Movinter S.p.a. ovvero Six Italia (per il solo periodo marzo – giugno 2024) e Saiep S.r.l. (per il solo periodo 28 giugno – 30 giugno 2024), ovvero per i periodi successivi al perfezionamento delle rispettive operazioni di investimento.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2024		31.12.2023		30.06.2023	
	Consolidato	%	Consolidato	%	Consolidato	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.097	100,0%	18.853	100,0%	4.875	100,0%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(604)	-3,0%	1.476	7,8%	113	2,3%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	349	1,7%	610	3,2%	96	2,0%
Altri ricavi e proventi	232	1,2%	79	0,4%	58	1,2%
<b>Valore della produzione</b>	<b>20.074</b>	<b>99,9%</b>	<b>21.019</b>	<b>111,5%</b>	<b>5.142</b>	<b>105,5%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.285)	-46,2%	(9.093)	-48,2%	(1.898)	-38,9%
Costi per servizi	(4.536)	-22,6%	(5.757)	-30,5%	(1.535)	-31,5%
Costi per godimento di beni di terzi	(469)	-2,3%	(477)	-2,5%	(144)	-3,0%
Costi per il personale	(5.977)	-29,7%	(4.192)	-22,2%	(979)	-20,1%
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	843	4,2%	176	0,9%	(3)	-0,1%
Oneri diversi di gestione	(234)	-1,2%	(142)	-0,8%	(67)	-1,4%
<b>EBITDA (**)</b>	<b>416</b>	<b>2,1%</b>	<b>1.534</b>	<b>8,1%</b>	<b>515</b>	<b>10,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.541)	-7,7%	(1.856)	-9,8%	(344)	-7,0%
<b>EBIT (***)</b>	<b>(1.125)</b>	<b>-5,6%</b>	<b>(322)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>172</b>	<b>3,5%</b>
Risultato finanziario	(173)	-0,9%	(840)	-4,5%	(77)	-1,6%
Rettifiche valore partecipazioni	(298)	-1,5%	273	1,4%	128	2,6%
<b>EBT</b>	<b>(1.596)</b>	<b>-7,9%</b>	<b>(889)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>223</b>	<b>4,6%</b>
Imposte	(4)	0,0%	(174)	-0,9%	(144)	-3,0%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(1.600)</b>	<b>-8,0%</b>	<b>(1.063)</b>	<b>-5,6%</b>	<b>79</b>	<b>1,6%</b>
Risultato d'esercizio di terzi	(169)	-0,8%	6	0,0%	(18)	-0,4%
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo</b>	<b>(1.769)</b>	<b>-8,8%</b>	<b>(1.057)</b>	<b>-5,6%</b>	<b>61</b>	<b>1,3%</b>

(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, de gli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati risultano essere pari a Euro 20.097 migliaia al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 4.875 migliaia rilevati nella situazione intermedia al 30 giugno 2023.

Dei ricavi indicati al 30 giugno 2024, Euro 19.976 migliaia sono relativi al gruppo Movinter ed afferiscono per Euro 14.220 migliaia ai ricavi delle vendite e delle prestazioni della capogruppo Movinter e relativi alla linea di ricavo "Carpenteria" (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze) ed alla linea di ricavo "Piping" (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe). La restante parte di ricavi, per Euro 5.756 migliaia è afferente alla quota di ricavi dal 29 febbraio 2024 (data di acquisto della partecipazione) al 30 giugno 2024 di Six Italia per le lavorazioni relative al comparto ferroviario e al

comparto navale.

In particolare sono così distinti :

	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Vendite merci	13.895.957	12.067.199	1.828.758	15%
Vendite prodotti finiti	3.677.605	-	3.677.605	100%
Vendite altri prodotti	-	-	0	0%
Vendite altri materiali	15.988	4.782	11.206	234%
Prestazioni di servizi	2.386.238	-	2.386.238	100%
<b>Totale</b>	<b>19.975.788</b>	<b>12.071.981</b>	<b>7.903.807</b>	<b>65%</b>

L'incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto allo scorso periodo (che nel gruppo RedFish LongTerm Capital veniva però consolidato per i soli mesi di maggio e giugno 2023 ovvero successivamente all'operazione di investimento in Movinter S.p.a.), deriva principalmente dal consolidamento per quattro mesi delle controllate Six Italia S.p.A e Six USA.

Le controllate SAIEP S.r.l e SAIEP Med S.a.r.l, essendo entrate nel perimetro di consolidamento a partire dal 30 giugno 2024, non hanno contribuito a generare movimentazione nel Conto economico del Gruppo Movinter.

La voce Vendite merci ricomprende tutte le voci di ricavo realizzate dalla controllante per le stream di ricavo piping (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe) e carpenteria (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze).

La voce Vendite e prodotti finiti ricomprende i ricavi realizzati dalla vendita dei prodotti della controllata Six Italia S.p.A. e Six USA Ltd.

La voce Vendite e altri materiali è rappresentata dai ricavi realizzati dalla vendita di rottami e scarti di produzione da parte della Capogruppo Movinter S.p.A.

Le prestazioni di servizi riassumono le lavorazioni del periodo realizzate da Six Italia S.p.A nel comparto navale.

I *costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci consolidate* risultano essere pari a Euro 9.285 migliaia al 30 giugno 2024 ed afferiscono esclusivamente al gruppo Movinter. Gli stessi sono composti in prevalenza da costi della capogruppo Movinter S.p.a. (per Euro 6.161 migliaia) ed alla quota di costi per materie della controllata Six Italia dal 29 febbraio 2024 al 30 giugno 2024. Gli stessi sono composti principalmente dalla voce acquisto materie prime e semilavorati relativi alle linee "Carpenteria" e "Piping" della capogruppo e dai costi diretti a commessa della controllata.

I *costi per servizi consolidati* risultano essere pari a Euro 4.771 migliaia di cui Euro 4.089 migliaia riferibili al gruppo Movinter, con una incidenza in miglioramento rispetto ai periodi precedenti. La voce afferisce principalmente ai costi per servizi sostenuti dalla capogruppo per le lavorazioni esterne e alle utenze dei capannoni

I *costi di godimento di beni di terzi consolidati* risultano essere pari a Euro 469 migliaia ed afferiscono esclusivamente alla società Movinter circa Euro 433 migliaia, relativamente in particolare alle locazioni dei capannoni industriali ed ai noleggi di beni strumentali.

I *costi del personale consolidato* risultano essere pari a Euro 5.977 migliaia al 30 giugno 2024, di cui Euro 5.831 migliaia relativi al gruppo Movinter, con una incidenza sui Ricavi in aumento in considerazione sia della sostituzione di una parte del personale da somministrato e personale dipendente, sia per alcune

assunzioni di figure di gruppo al fine di organizzare la società in ottica di gestione e crescita dei prossimi mesi.

Al 30 giugno 2024 il numero di dipendenti del gruppo Movinter risultava essere pari a 466 unità ripartiti in 4 dirigenti, 12 quadri, 80 impiegati, 342 operai, 24 apprendisti e 4 tirocinanti.

La voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti consolidati* risulta essere pari a Euro 1.541 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 344 migliaia al 30 giugno 2023, ed afferiscono per Euro 501 migliaia per avviamento da consolidamento del gruppo Movinter in RedFish LongTerm Capital, mentre Euro 943 migliaia sono attribuibili al gruppo Movinter e sono relativi principalmente agli ammortamenti materiali e immateriali di Movinter. Nella voce sono presenti, inoltre, le quote di ammortamento relative all'applicazione del principio contabile IFRS 16 e l'ammortamento della riserva da consolidamento generatasi.

Il *risultato finanziario consolidato* risulta essere negativo e pari a Euro 173 migliaia rispetto al risultato negativo per Euro 840 migliaia relativo all'esercizio chiuso a 31 dicembre 2023 (risultato negativo per Euro 77 migliaia al 30 giugno 2023). In particolare, al Gruppo Movinter è imputabile un risultato negativo per Euro 714 migliaia, riferibili principalmente agli oneri di cessione delle partite commerciali verso i principali clienti delle società Movinter e Six Italia, tramite contratto di factoring pro-soluto, stipulato con gli istituti Ifitalia e BPER Factor. Il saldo negativo della gestione finanziaria deriva dai proventi finanziari sulla Emittente che tengono conto dei dividendi distribuiti dalla società partecipata Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a. per complessivi Euro 1,15 milioni e dagli oneri finanziari della stessa Emittente per Euro 616 migliaia relativi ai mutui in essere ed al prestito obbligazionario.

Dalla riclassifica precedentemente indicata si possono rilevare gli indicatori reddituali in termini di EBITDA, pari ad Euro 416 migliaia ed una incidenza sui Ricavi pari allo 2,1%, non consolidando il conto economico della società S.A.I.E.P. S.r.l., acquisita solo a fine giugno 2024, rispetto ad Euro 515 migliaia al 30 giugno 2023, dove nel perimetro venivano consolidati i mesi di maggio e giugno della controllata Movinter S.p.a..

Il risultato di esercizio risente principalmente sia della mancanza di una operazione di disinvestimento, sia della parte di ammortamento immateriale legato all'avviamento da consolidamento per oltre Euro 500 migliaia che risulta essere una posta fittizia rispetto alla redditività generata, sia per il fatto che il gruppo Movinter S.p.a. ha visto l'inserimento di alcune figure di gruppo e in produzione in vista della gestione di un backlog ordinativi importante per i prossimi mesi.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

## Informazioni Patrimoniali e Finanziarie Consolidate del Gruppo

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale consolidato dell'Emittente riferito alla situazione intermedia al 30 giugno 2024, rispetto agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2023 consolidato proforma.

Lo stato patrimoniale consolidato dell'Emittente considera il perimetro che include anche l'investimento in S.A.I.E.P. S.r.l. da parte della controllata Movinter S.p.a., mentre con il consolidato pro-forma al 31 dicembre 2023 viene rappresentato lo stato patrimoniale del medesimo perimetro rappresentato al 30 giugno 2024, al fine di rappresentare un confronto uniforme tra le voci di stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	31.12.2023 Proforma	% (*)	31.12.2023	% (*)
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>
Immobilizzazioni immateriali	12.418	14,7%	12.630	25,4%	11.226	31,2%
Immobilizzazioni materiali	7.469	8,9%	9.952	20,0%	4.936	13,7%
Immobilizzazioni finanziarie	56.153	66,7%	20.932	42,1%	20.649	57,3%
<b>Capitale Immobilizzato *</b>	<b>76.040</b>	<b>90,3%</b>	<b>43.514</b>	<b>87,6%</b>	<b>36.811</b>	<b>102,2%</b>
Rimanenze	18.435	21,9%	16.022	32,3%	8.398	23,3%
Crediti commerciali	11.824	14,0%	10.754	21,7%	2.657	7,4%
Debiti commerciali	(15.789)	-18,7%	(15.271)	-30,7%	(7.650)	-21,2%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>14.470</b>	<b>17,2%</b>	<b>11.505</b>	<b>23,2%</b>	<b>3.406</b>	<b>9,5%</b>
Altre attività correnti	1.412	1,7%	3.332	6,7%	148	0,4%
Altre passività correnti	(3.412)	-4,1%	(5.494)	-11,1%	(4.060)	-11,3%
Crediti e debiti tributari netti	355	0,4%	491	1,0%	1.090	3,0%
Ratei e risconti netti	(1.414)	-1,7%	(338)	-0,7%	(398)	-1,1%
<b>Capitale Circolante Netto **</b>	<b>11.411</b>	<b>13,5%</b>	<b>9.496</b>	<b>19,1%</b>	<b>186</b>	<b>0,5%</b>
Fondo per rischi ed oneri	(49)	-0,1%	(180)	-0,4%	(152)	-0,4%
Fondo TFR	(3.181)	-3,8%	(3.165)	-6,4%	(827)	-2,3%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) ***</b>	<b>84.221</b>	<b>100,0%</b>	<b>49.665</b>	<b>100,0%</b>	<b>36.018</b>	<b>100,0%</b>
Debiti finanziari	27.540	32,7%	24.781	49,9%	12.256	34,0%
Obbligazioni	14.800	17,6%	5.110	10,3%	4.800	13,3%
Altri titoli finanziari	(4.460)	-5,3%	(2.562)	-5,2%	(2.562)	-7,1%
Disponibilità liquide	(7.811)	-9,3%	(9.990)	-20,1%	(8.411)	-23,4%
<b>Indebitamento Finanziario Netto ****</b>	<b>30.069</b>	<b>35,7%</b>	<b>17.339</b>	<b>34,9%</b>	<b>6.083</b>	<b>16,9%</b>
Capitale sociale	25.821	30,7%	19.136	38,5%	19.136	53,1%
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.681	9,1%	4.004	8,1%	4.004	11,1%
Riserva legale	345	0,4%	78	0,2%	78	0,2%
Utili indivisi controllate e altre riserve	2.323	2,8%	9.032	18,2%	7.517	20,9%
Altre riserve/ Ris.neg. Azioni proprie	6.709	8,0%	252	0,5%	252	0,7%
Risultato d'esercizio	(1.769)	-2,1%	(666)	-1,3%	(1.057)	-2,9%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>41.110</b>	<b>48,8%</b>	<b>31.836</b>	<b>64,1%</b>	<b>29.930</b>	<b>83,1%</b>
Capitale e riserve di terzi	12.872	15,3%	479	1,0%	10	0,0%
Utile (perdita) di terzi	169	0,2%	11	0,0%	(6)	0,0%
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>13.041</b>	<b>15,5%</b>	<b>490</b>	<b>1,0%</b>	<b>5</b>	<b>0,0%</b>
Totale Patrimonio netto consolidato	54.151	64,3%	32.326	65,1%	29.934	83,1%
<b>Totale Fonti</b>	<b>84.220</b>	<b>100,0%</b>	<b>49.665</b>	<b>100,0%</b>	<b>36.017</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe

non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equi valenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il Capitale Immobilizzato consolidato risulta in aumento del 74,75%, passando da Euro 43.514 migliaia della situazione consolidata proforma al 31 dicembre 2023 ad Euro 76.040 migliaia della situazione consolidata al 30 giugno 2024, a seguito dell'investimento nella società Industrie Polieco – M.P.B. S.p.a. oltre al finanziamento alla controllata Movinter per l'investimento in Six Italia S.p.a. Movinter S.r.l., e l'erogazione del finanziamento socio fruttifero per Euro 5.000 migliaia da RFLTC-Inox S.r.l. alla partecipata Expo Inox S.p.a..

Il Capitale Circolante Netto consolidato risulta in aumento rispetto alla situazione consolidata proforma al 31 dicembre 2023, a seguito essenzialmente dell'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali del gruppo Movinter S.p.a..

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (* )	31.12.2023 Proforma	% (* )	31.12.2023	% (* )
Rimanenze	18.435	21,9%	16.022	32,3%	8.398	23,3%
Crediti commerciali	11.824	14,0%	10.754	21,7%	2.657	7,4%
Debiti commerciali	(15.789)	-18,7%	(15.271)	-30,7%	(7.650)	-21,2%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>14.470</b>	<b>17,2%</b>	<b>11.505</b>	<b>23,2%</b>	<b>3.406</b>	<b>9,5%</b>
Altre attività correnti	1.412	1,7%	3.332	6,7%	148	0,4%
Altre passività correnti	(3.412)	-4,1%	(5.494)	-11,1%	(4.060)	-11,3%
Crediti e debiti tributari netti	355	0,4%	491	1,0%	1.090	3,0%
Ratei e risconti netti	(1.414)	-1,7%	(338)	-0,7%	(398)	-1,1%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>11.411</b>	<b>13,5%</b>	<b>9.496</b>	<b>19,1%</b>	<b>186</b>	<b>0,5%</b>

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato, alla 30 giugno 2024, riporta una posizione a debito per Euro 30.069 migliaia rispetto alla situazione consolidata proforma riscontrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, dove si evidenziava una esposizione a debito più contenuta e pari ad Euro 17.339 migliaia.

La somma delle voci relative a disponibilità liquide (Euro 7,8 milioni) e altri titoli finanziari (Euro 4,5 milioni) al 30 giugno 2024 è pari a Euro 12,27 milioni contro Euro 12,55 milioni della situazione consolidata proforma al 31 dicembre 2023 e gli Euro 10,97 milioni della situazione consolidata al 31 dicembre 2023.

La variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, oltre alla gestione ordinaria, è legata principalmente all'effetto congiunto di :

- livello di liquidità in diminuzione a causa degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 per complessivi Euro 2 milioni, comprensivi sia degli investimenti effettuati a livello di holding sia degli investimenti in beni strumentali e nel circolante effettuati dal Gruppo Movinter;
- l'emissione dei due bond da Euro 5 milioni ciascuno, come da comunicato stampa pubblicato in data 23 maggio 2024, da parte di Movinter e del veicolo RFLTC-Inox, il quale ha successivamente erogato tali risorse alla partecipata Expo Inox con conseguente compensazione (debito finanziario e corrispondente credito finanziario), a livello consolidato, della posta finanziaria;
- l'erogazione di nuovi finanziamenti al Gruppo Movinter da parte del Banco Azzoaglio per complessivi Euro 2,7 milioni, al fine di perfezionare l'operazione di investimento in S.A.I.E.P.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono dell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato e Consolidato Proforma:

<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>		<b>Conso.</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Conso.</b>
		<b>RFLCT</b>	<b>Pro-forma</b>	<b>RFLCT</b>
A.	Disponibilità liquide	7.811	9.990	8.411
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–
C.	Altre attività finanziarie correnti	4.460	2.562	2.562
<b>D.</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>12.272</b>	<b>12.552</b>	<b>10.973</b>
E.	Debito finanziario corrente	8.377	6.680	2.232
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–	–
<b>G.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>8.377</b>	<b>6.680</b>	<b>2.232</b>
<b>H.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>(3.895)</b>	<b>(5.872)</b>	<b>(8.741)</b>
I.	Debito finanziario non corrente	19.164	18.101	10.024
J.	Strumenti di debito	14.800	5.110	4.800
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–
<b>L.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>33.964</b>	<b>23.211</b>	<b>14.824</b>
<b>M.</b>	<b>Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>30.069</b>	<b>17.339</b>	<b>6.083</b>

Al fine di una migliore descrizione della situazione patrimoniale consolidata e consolidata proforma, si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2024 confrontati con gli stessi indicatori al 31 dicembre 2023 con le situazioni consolidata e consolidata proforma.

#### Indicatori patrimoniali Consolidato

<b>Indicatori Alternativi di Performance</b>	<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>Conso.</b>	<b>Conso.</b>	<b>Conso.</b>	<b>(2024 vs</b>
		<b>Proforma</b>		<b>2023)</b>
Capitale Immobilizzato	76.040	43.514	36.811	74,75%
<i>Capitale Immobilizzato/ Totale Fonti</i>	90%	88%	102%	3,05%
Capitale Circolante Commerciale	14.470	11.505	3.406	25,77%
<i>Capitale Circolante Commerciale/ Totale Fonti</i>	17,18%	23,17%	9,46%	n.a.
Capitale Circolante Netto	11.411	9.496	186	20,17%
<i>Capitale Circolante Netto/ Totale Fonti</i>	13,55%	19,12%	0,52%	n.a.
Capitale Investito Netto	84.221	49.665	36.018	69,58%
Indebitamento Finanziario Netto	30.069	17.339	6.083	73,42%
<i>Indebitamento Finanziario Netto/ Totale Fonti</i>	35,70%	34,91%	16,89%	2,27%

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Commerciale è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Immobilizzato, del Capitale Circolante Commerciale, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi rischi e oneri e del Fondo TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-

1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dalla precedente tabella si può evidenziare come il Capitale Immobilizzato sia aumentato rispetto alla situazione consolidata e consolidata proforma al 31 dicembre 2023, a seguito dell'investimento nella società Industrie Polieco - M.P.B. S.p.a. e in Six Italia S.p.a. da parte della controllata Movinter S.p.a..

Il Capitale Circolante Netto consolidato rispetto al totale delle Fonti ha diminuito l'incidenza passando da circa il 19,12% al 13,55% nelle situazioni consolidate proforma.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato rispetto al totale delle Fonti è passato da una incidenza del 34,91% della situazione consolidata proforma al 31 dicembre 2023 al 35,70% del 30 giugno 2024, quindi a parità di perimetro in leggero aumento rispetto all'incidenza complessiva.

## Il Backlog ordini del Gruppo Movinter

Il backlog totale consolidato di Movinter unitamente alle sue controllate Six Italia e SAIEP, inteso come ordini firmati da clienti alla data di riferimento ed ancora da evadere, risulta al 30 giugno 2024 pari a € 61,7 milioni di cui circa il 53% relativo al 2024 ed il restante 47% agli anni successivi. Del totale complessivo del backlog consolidato, € 24,3 milioni sono riferibili a Movinter (di cui circa il 54% relativo al 2024 ed il restante 46% agli anni successivi), € 20,4 milioni sono riferibili a Six Italia (di cui circa il 51% relativo al 2024 ed il restante 49% agli anni successivi), mentre i restanti € 17 milioni sono riferibili a SAIEP (di cui circa il 52% relativo al 2024 ed il restante 48% agli anni successivi).

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa alla situazione intermedia al 30 giugno 2024 allegata al presente documento.

## Informazioni Finanziarie Consolidate Proforma del Gruppo al 30 Giugno 2024

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 30 giugno 2024 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni di acquisizione di Six Italia S.p.a. e di S.A.I.E.P. S.r.l. effettuate dalla controllata Movinter S.p.a., perfezionate rispettivamente nei mesi di febbraio e giugno 2024, in particolare la decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2024, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma a confronto con il medesimo perimetro Like4Like al 30 giugno 2023.

### *Criteri generali di redazione*

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte precedentemente e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

### *Principi contabili*

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie precedentemente elencate, sull'intero periodo gennaio – giugno 2024.

Il conto economico consolidato Like4Like al 30 giugno 2023 è stato predisposto ai soli fini comparativi del conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2024, con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle operazioni descritte in premessa come se le stesse fossero avvenute al 1° gennaio 2023 e considerando lo stesso perimetro di consolidamento.

Si precisa che pur rispettando i criteri generali di redazione soprammenzionati, il conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2024 ed il conto economico consolidato Like4Like al 30 giugno 2023 non sono stati sottoposti ad incarico di *assurance* da parte della Società di Revisione.

## Dati Economici Consolidati Pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2024

Di seguito si riportano i principali dati economici consolidati proforma del gruppo per la situazione intermedia chiusa al 30 giugno 2024 raffrontato con il consolidato proforma Like4Like al 30 giugno 2023.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2024		30.06.2023		Var.	Var. %
	Consolidato Pro-Forma	%	Like4Like	%		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.581	100,0%	30.728	100,0%	2.853	9%
Variatione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(622)	-1,9%	1.372	4,5%	(1.994)	-145%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	466	1,4%	327	1,1%	139	43%
Altri ricavi e proventi	331	1,0%	253	0,8%	78	31%
<b>Valore della produzione</b>	<b>33.756</b>	<b>100,5%</b>	<b>32.680</b>	<b>106,4%</b>	<b>1.076</b>	<b>3%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.282)	-57,4%	(16.843)	-54,8%	(2.439)	14%
Costi per servizi	(5.986)	-18,5%	(5.214)	-17,0%	(772)	15%
Costi per godimento di beni di terzi	(807)	-2,4%	(417)	-1,4%	(390)	94%
Costi per il personale	(8.875)	-26,4%	(6.459)	-21,0%	(2.416)	37%
Variatione rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	3.032	9,0%	(1.273)	-4,1%	4.305	-338%
Oneri diversi di gestione	(295)	-0,9%	(212)	-0,7%	(83)	39%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.543</b>	<b>4,6%</b>	<b>2.262</b>	<b>7,4%</b>	<b>(719)</b>	<b>-32%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.500)	-4,5%	(860)	-2,8%	(640)	74%
<b>EBIT (**)</b>	<b>43</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1.402</b>	<b>4,6%</b>	<b>(1.359)</b>	<b>-97%</b>
Risultato finanziario	(242)	0,0%	(400)	-1,3%	158	-40%
Rettifiche valore partecipazioni	(298)	-0,9%	137	0,4%	(435)	-318%
<b>EBT</b>	<b>(497)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>1.139</b>	<b>3,7%</b>	<b>(1.636)</b>	<b>-144%</b>
Imposte	(308)	-0,9%	(325)	-1,1%	17	-5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(805)</b>	<b>-2,4%</b>	<b>814</b>	<b>2,6%</b>	<b>(1.619)</b>	<b>-199%</b>
Risultato d'esercizio di terzi	229	0,7%	(122)	-0,4%	351	-288%
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo</b>	<b>(1.034)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>936</b>	<b>3,0%</b>	<b>(1.970)</b>	<b>-210%</b>
<b>Risultato d'esercizio di Gruppo adjusted (***)</b>	<b>(489)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>936</b>	<b>3,0%</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>

(%) Incidenza percentuale sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) Risultato di esercizio al netto dell'ammortamento per Immobilizzazioni Imm. da avviamento per Consolidamento pari a Euro 545 migliaia

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati proforma risultano essere pari a Euro 33.581 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 30.728 migliaia al 30 giugno 2023, con un incremento pari al +9%.

Tali ricavi afferiscono essenzialmente alle vendite e prestazioni del Gruppo Movinter e relativi alla linea di ricavo "Carpenteria" (lavorazioni standard e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze) per Euro 10.644 migliaia (Euro 8.872 migliaia al 30 giugno 2023 Like4Like) ed alla linea di ricavo "Piping" (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe) per Euro 3.575 migliaia (Euro 3.194 migliaia al 30 giugno 2023 Like4Like) e delle società Six Italia (Euro 8.438 migliaia al 30 giugno 2024 vs Euro 7.999 al 30 giugno 2023 Like4Like) e S.A.I.E.P. (Euro 10.801 al 30 giugno 2024 vs Euro 10.578 migliaia al 30 giugno 2023 Like4Like).

Complessivamente il Valore della Produzione è cresciuto del +3% passando da Euro 32.680 migliaia al

30 giugno 2023 ad Euro 33.756 migliaia al 30 giugno 2024.

*I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci consolidati pro-forma* risultano essere pari a Euro 19.282 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto al Euro 16.482 migliaia registrati al 30 giugno 2023, quindi con un incremento del +14% riconducibile all'incremento dei volumi. Si segnala che l'incidenza dei costi sul fatturato passa a 58% dal 55% dell'esercizio precedente. La voce di costo indicata si riferisce esclusivamente tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento.

*I costi per servizi consolidati proforma* risultano essere pari a Euro 6.221 migliaia con un'incidenza pari al 18,5% sui Ricavi, rispetto ad un valore di Euro 5.214 migliaia con un'incidenza del 17% sui Ricavi.

*I costi di godimento di beni di terzi consolidati proforma* risultano essere pari a Euro 807 migliaia rispetto ad Euro 417 migliaia rilevati al 30 giugno 2023, con una incidenza sui Ricavi in leggero aumento, passando dal 1,4% dei Ricavi al 30 giugno 2023 al 2,4% dei Ricavi al 30 giugno 2024.

E' bene evidenziare che la parte preponderante della voce di costo è da imputare a Movinter S.p.a. e relativa in particolare alle locazioni dei capannoni industriali ed ai noleggi di beni strumentali.

*I costi del personale consolidato proforma* risultano essere pari a Euro 8.875 migliaia al 30 giugno 2024, con una incidenza sui Ricavi in leggero peggioramento passando dal 21% del 30 giugno 2023 al 26,4% del 30 giugno 2024, a seguito di una serie di assunzioni al fine di meglio rispondere alle esigenze di crescita e sviluppo che caratterizzato Movinter.

Ricordiamo, come già indicato precedentemente, che l'incidenza del costo del personale del Gruppo Movinter è aumentata a seguito dell'ulteriore internalizzazione di personale sul nuovo stabilimento di verniciatura, l'apertura di un nuovo stabilimento di saldatura e assemblaggio e l'implementazione del reparto taglio e piega, oltre ad una netta riduzione del personale interinale. Inoltre è presente anche una componente di crescita sul personale di struttura di gruppo su Movinter S.p.a., necessaria per supportare il progetto di aggregazione con SAIEP e Six Italia, come ad esempio l'inserimento di un CFO di gruppo, HR Manager, oltre all'inserimento di nuove risorse operative in vista della forte crescita del fatturato che dovrebbe proseguire nel prossimo anno, anche in considerazione dell'importante backlog ordini presente.

La voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti consolidati proforma* risulta essere pari a Euro 1.500 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 860 migliaia al 30 giugno 2023, ed afferiscono principalmente agli ammortamenti materiali e immateriali relativi alla società Movinter S.p.a., oltre alla componente di ammortamento per avviamento da consolidamento pari ad Euro 545 migliaia.

Il *risultato finanziario consolidato proforma* risulta essere negativo per soli Euro 242 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto un valore negativo di circa Euro 400 migliaia al 30 giugno 2023 Like4Like.

## Informazione su ambiente e personale

RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha visto impiegati 4 dipendenti di cui un dirigente e tre dipendenti a tempo indeterminato.

Sono inoltre presenti dei rapporti stabili di collaborazione con professionisti.

Inoltre, il Gruppo si è avvalso dei servizi di advisory service erogati dalla società Kayak S.r.l..

Il gruppo Movinter invece al suo interno presenta complessivamente 466 dipendenti di cui 4 dirigenti, 12 quadri, 80 impiegati, 342 operai, 24 apprendisti e 4 tirocinanti.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo sulla capogruppo RedFish LongTerm Capital S.p.a..

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile la società capo gruppo non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti mentre viene esercitata sulle società controllate.

Il Gruppo fornisce servizi di consulenza alle partecipate a seguito della sottoscrizione di appositi contratti di consulenza che fanno parte del business model della holding di partecipazioni industriali.

I rapporti fra le società rientranti nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

## **Informazioni su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Ai sensi dell'art. 2428 commi 3 e 4 Codice Civile, si precisa che la società RedFish LongTerm Capital S.p.a. ha avviato un piano di acquisti di azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 18 gennaio 2024, ed alla data del 30 giugno 2024 deteneva un numero di azioni proprie pari a 139.000 per un controvalore di Euro 191.921,62.

## **Obiettivi e politiche di gestione dei rischi**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile, di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto. Il gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

### **Rischio connesso al credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

### **Rischio paese**

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

### **Rischio connesso alla liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e alle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il Gruppo, grazie alla importante patrimonializzazione, non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

### **Rischio tasso di cambio**

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze di questa natura.

**GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL**  
**BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE**  
**AL 30 GIUGNO 2024**

	30-giu-24	31-dic-23
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamenti	338.875	27.233
2) Costi di sviluppo	858.486	792.568
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.577	86.290
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	9.780.880	9.368.074
6) Immobilizzazioni In Corso e acconti	117.923	0
7) Altre	1.220.271	951.642
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>12.418.012</b>	<b>11.225.807</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.792.373	861.152
2) Impianti e macchinario	2.791.727	3.346.861
3) Attrezzature industriali e commerciali	942.728	558.389
4) Altri beni	942.058	169.238
5) Immobilizzazioni In Corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.468.886</b>	<b>4.935.640</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) in imprese controllate e non consolidate	0	10.000
b) in imprese collegate	16.801.494	17.098.018
c) in imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	34.264.122	3.391.864
<i>2) Crediti</i>		
a) crediti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		120.000
b) crediti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.040.001	
c) crediti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.181	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		28.800
altri titoli	3.268	
<b>strumenti finanziari derivati attivi</b>		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>56.153.066</b>	<b>20.648.682</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>76.039.964</b>	<b>36.810.129</b>

	<u>30-giu-24</u>	<u>31-dic-23</u>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.381.228	1.116.692
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.674.700	6.006.269
3) lavori in corso su ordinazione	2.292.377	0
4) prodotti finiti e merci	1.086.752	1.274.922
5) acconti	315	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>18.435.372</b>	<b>8.397.883</b>
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.824.017	2.657.439
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) Crediti Tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.590.799	1.259.423
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		367.420
5-ter) imposte anticipate	43.103	10.574
5-quater) Verso altri debitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.685	148.251
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti</b>	<b>14.870.604</b>	<b>4.443.107</b>
<i>III - Attivita' finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazione in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	4.460.473	2.562.483
<b>Totale Attivita' finan che non costituiscono immobilizzaz:</b>	<b>4.460.473</b>	<b>2.562.483</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.803.352	8.404.149
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.671	6.690
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.811.023</b>	<b>8.410.839</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>45.577.472</b>	<b>23.814.312</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
d.1) Ratei attivi	2.458.543	396.690
d.2) Risconti attivi		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>2.458.543</b>	<b>396.690</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>124.075.979</b>	<b>61.021.131</b>

	<u>30-giu-24</u>	<u>31-dic-23</u>
<b>PASSIVO</b>		
<i>A) Patrimonio netto</i>		
I - Capitale sociale	25.821.271	19.135.786
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.681.065	4.004.046
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	344.887	77.705
V - Riserve statutarie	5.328.303	
VI - Altre riserve		251.842
VII - Riserva pe operazioni di copertura flussi finanziari		
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	2.322.830	7.517.127
Riserva da consolidamento	1.574.547	
Riserva da conversione	-2.116	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.769.031	-1.056.879
X - Riserva azioni proprie	-191.922	
<b>Sub Totale patrimonio netto</b>	<b>41.109.834</b>	<b>29.929.627</b>
<i>Di spettanza di terzi:</i>		
I - Patrimonio netto di terzi	12.871.823	10.351
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	169.087	-5.715
<b>Sub Totale patrimonio netto</b>	<b>13.040.910</b>	<b>4.636</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>54.150.744</b>	<b>29.934.263</b>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte anche differite	27.527	99.407
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	21.697	52.891
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>49.224</b>	<b>152.298</b>
<i>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</i>	3.181.373	826.815
<i>D) Debiti</i>		
1) Obbligazioni		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16	18
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	14.800.000	4.800.000
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.880.333	1.515.259
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	18.338.201	10.148.375
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	496.596	257.379
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	825.900	335.025
6) acconti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	202.277	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	91.153	
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	15.496.178	7.649.599
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.026	547.561
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	478.061	274.045
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Debiti verso altri debitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.282	3.786.022
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	434.088	
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>62.822.111</b>	<b>29.313.283</b>
<i>E) Ratei e risconti</i>		
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>3.872.527</b>	<b>794.472</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>124.075.979</b>	<b>61.021.131</b>

**GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL**  
**BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO SEMESTRALE**  
**AL 30 GIUGNO 2024**

		<u>30-giu-24</u>	<u>30-giu-23</u>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<i>A) Valore della produzione</i>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	20.096.980	4.874.670
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-603.783	112.823
3)	Variazione nei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi per lavori interni	348.501	96.109
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) altri ricavi e proventi	117.326	54.467
	b) Contributi in conto esercizio	114.594	3.907
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>20.073.618</b>	<b>5.141.976</b>
<i>B) Costi della produzione</i>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.284.802	1.898.177
7)	Per servizi	4.535.644	1.534.775
8)	Per godimento di beni di terzi	468.590	144.085
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	4.287.911	713.788
	b) oneri sociali	1.424.970	215.535
	c) trattamento di fine rapporto	192.337	33.311
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	72.328	16.773
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	967.775	232.764
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	552.897	110.896
	c) svalutazione delle immobilizzazioni		
	d) svalutaz crediti compresi nell'attivo circ e disp liquide	19.871	
11)	variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	-843.169	2.942
12)	Accantonamenti su rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	234.138	67.290
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>21.198.094</b>	<b>4.970.336</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-1.124.476</b>	<b>171.640</b>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>			
15)	Proventi da partecipazioni		
	- in Imprese Controllate		
	- in imprese Collegate		
	- in imprese Controllanti		
	- in altre imprese	1.150.065	
16)	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	verso controllate		
	verso imprese collegate	40.001	
	verso imprese controllanti		
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	verso altre imprese	27.037	
	b) da titoli immobil. che non costit. Partecipazioni		
	c) da titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- da altri	187.964	444.905
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso altri	-1.578.426	-521.875
17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	10	
	b) perdite su cambi	-75	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>-173.424</b>	<b>-76.970</b>

		<u>30-giu-24</u>	<u>30-giu-23</u>
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		128.303
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni		
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-298.324	
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni		
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)</b>		<b>-298.324</b>	<b>128.303</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-1.596.224</b>	<b>222.973</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	0	-140.083
	b) imposte relative ad esercizi precedenti		
	c) differite	-3.720	-3.840
	d) anticipate		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi</b>		<b>-1.599.944</b>	<b>79.050</b>
22)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	169.087	18.083
23)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>-1.769.031</b>	<b>60.967</b>

**GRUPPO REDFISH LONGTERM CAPITAL  
RENDICONTO FINANZIARIO**

**Sei mesi al                      Sei mesi al**  
**30.06.2024                      30.06.2023**

**A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)**

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.599.944</b>	<b>79.050</b>
Imposte sul reddito	3.720	143.923
Interessi passivi/(attivi)	173.424	76.970
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-1.422.800</b>	<b>299.943</b>

*Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*

Accantonamenti ai fondi	192.337	33.311
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.520.672	343.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.871	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.732.880	376.971

**2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto**

<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>310.080</b>	<b>676.914</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-10.037.489	-7.207.004
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-9.186.449	-4.159.089
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.846.579	5.678.796
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-2.061.853	-150.421
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.078.055	625.020
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-883.660	3.147.301
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	-11.244.817	-2.065.397

**3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto**

<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-173.424	-76.970
(Imposte sul reddito pagate)	-3.720	-143.923
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	2.059.147	1.305.184
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	1.882.003	1.084.291
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-9.052.734</b>	<b>-304.192</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	-3.086.143	-3.399.096
Disinvestimenti		

*Immobilizzazioni immateriali*

(Investimenti)	-2.159.980	-10.319.612
Disinvestimenti		

*Immobilizzazioni finanziarie*

(Investimenti)		-841.759
Disinvestimenti	-1.897.990	

*Attività finanziarie non immobilizzate*

(Investimenti)	-35.504.384	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

**Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)** align="right">**-42.648.497** align="right">**-14.560.467**

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.365.074	
Accensione finanziamenti	18.919.916	4.361.540
(Rimborso finanziamenti)		-2.689.981

*Mezzi propri*

Aumento di capitale a pagamento	25.816.425	3.211.798
(Rimborso di capitale)		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)** align="right">**51.101.415** align="right">**4.883.357**

**Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)** align="right">**-599.816** align="right">**-9.981.302**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide align="right">0 align="right">0

**Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio**

Depositi bancari e postali	8.404.149	16.127.473
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.690	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>8.410.839</b>	<b>16.127.473</b>

**Disponibilità liquide a fine esercizio**

Depositi bancari e postali	7.803.352	6.136.224
Assegni		
Denaro e valori in cassa	7.671	9.947
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>7.811.023</b>	<b>6.146.171</b>

# REDFISH

## LONGTERM CAPITAL

Sede legale: VIA DEL CARMINE N.11 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese di Milano

C.F. e numero iscrizione 11189680967

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-2585693

Capitale Sociale sottoscritto Euro 25.821.271 Interamente versato

Partita IVA: 11189680967

# Nota Illustrativa al

## Bilancio consolidato abbreviato semestrale

### chiuso al 30 giugno 2024

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

### 1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale chiuso al 30 giugno 2024, espresso in unità di Euro, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE, integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, con particolare riferimento all'OIC n. 30 (Bilanci Intermedi).

Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo il metodo indiretto in conformità allo schema di cui al Principio Contabile OIC n. 10 e a quanto previsto nell'art. 2425-ter c.c.) e dalla presente nota illustrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis c.c., nonché da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi.

Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente per quanto riguarda i dati patrimoniali e con il corrispondente periodo semestrale del precedente anno per quanto riguarda i dati economici. I dati comparativi sono coerenti ed omogenei con quelli del corrente semestre e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sull'andamento economico e finanziario sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, sono riportate nella Relazione sulla Gestione. Tale documento riporta anche una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Si precisa che tutte le operazioni attuate con parti correlate risultano essere effettuate a normali condizioni di mercato.

## **2) AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo RedFish Longterm Capital (RFLTC) include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese nelle quali RFLTC controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nella sezione "Elenchi".

## **3) DATA DI RIFERIMENTO**

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è predisposto sulla base delle situazioni semestrali delle società controllate e collegate al 30 giugno 2024.

Il Bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

## **4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni contabili intermedie delle singole società, opportunamente riclassificate e rettificata al fine di uniformarle ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile nonché con quanto previsto dall'OIC n. 30.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del semestre.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Si evidenzia che non vi sono:

- cambiamenti nei principi contabili;
- effetti significativi sull'utile (lordo o netto) dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente;
- eventuali voci di bilancio stimate per le quali la stima di fine anno possa divergere sensibilmente da quella
- effettuata nel bilancio intermedio;
- effetti di operazioni straordinarie, quali fusioni, scissioni o scorpori.

Gli utili indicati nel bilancio consolidato abbreviato semestrale sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del primo semestre.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo il 30.06.2024.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Qualora le voci non siano comparabili, sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Illustrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Illustrativa sono espressi in unità di euro.

Nella redazione del bilancio consolidato abbreviato semestrale gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale ulteriore differenza positiva che ne emerge è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata, mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento".

La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del

risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

## **5) TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA**

Il bilancio consolidato abbreviato semestrale è redatto in Euro e non vi sono bilanci di società controllate redatti in valute diverse.

## **6) CONTINUITA' AZIENDALE**

Al momento della redazione del presente bilancio non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## **7) CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **a) Criteri generali**

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organismi professionali competenti in materia contabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

### **b) Deroghe**

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

### **c) Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

***I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:*****d) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in dieci anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile. Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione, con esclusione dei costi di impianto e di ampliamento e dell'avviamento, fino alla concorrenza degli importi svalutati.

**e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori (inclusi gli oneri finanziari) e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, ed in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio:  
Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,50%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Le immobilizzazioni in corso, gli impianti in corso di costruzione, sono iscritti per l'importo dei costi sostenuti fino alla data di bilancio e non sono soggetti ad ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'utilizzo nel processo economico produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono imputati ai cespiti a cui fanno riferimento ed ammortizzati in funzione della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

#### **f) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

##### *- PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE*

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo de patrimonio netto.

##### *- PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE*

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

#### **g) RIMANENZE**

Di seguito i criteri di valutazione del magazzino:

- Materie prime: costo medio di acquisto
- Semilavorati acquistati da terzi: prezzo di acquisto
- Semilavorati lavorati in casa : prezzo di acquisto + percentuale relativa allo stato di avanzamento in cui si trova il semilavorato
- Prodotti Finiti: costo finito del prodotto.

#### **h) CREDITI**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15 par. 55.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di bilancio.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo sui valori alla data del bilancio.

#### **i) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide giacenti presso gli istituti di credito per depositi e/o conti correnti sono iscritte secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

#### **l) RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

#### **m) FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Non si è tenuto conto, pertanto, dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato e l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi,

gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **n) IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti. Nel bilancio consolidato vengono stanziati imposte differite e/o anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento nonché per le rettifiche di consolidamento.

#### **o) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **p) DEBITI**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19 par. 42.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

#### **q) FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

#### **r) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

**s) ISCRIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DI COMPETENZA DEL SEMESTRE**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**t) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

**Analisi delle voci di bilancio:****ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci di Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del Codice civile.

**I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

	<b>SALDO 31-dic-23</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>(Ammortamento)</b>	<b>SALDO 30-giu-24</b>
costi di impianto e di ampliamento	27.233	131.186	199.439	-18.983	338.875
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	792.568	277.055	-58.755	-152.382	858.486
diritti brev. Ind.le e opere ingegno	86.290	72.141	39.500	-96.354	101.577
conc., licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
avviamento	9.368.074	-	946.081	-533.275	9.780.880
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	117.923	-	117.923
altre	951.642	327.014	108.396	-166.781	1.220.271
<b>Totale</b>	<b>11.225.807</b>	<b>807.396</b>	<b>1.352.584</b>	<b>-967.775</b>	<b>12.418.012</b>

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati da parte della controllata indiretta al 75% Six Italia S.p.A nel nuovo sistema informatico Microsoft B.C.

La voce avviamento si riferisce pressoché interamente alla differenza di consolidamento della partecipazione in Movinter Spa e ammortizzata al 10% annuo. L'incremento dell'avviamento si origina dalle differenze positive derivanti dall'acquisizione delle controllate Six USA Ltd e Six Italia Spa effettuate dalla controllata indiretta Movinter Spa.

Tra le immobilizzazioni immateriali "altre" le voci più rilevanti attengono alle spese sostenute per la quotazione della società, esposte per un valore netto di Euro 562.931 e alle spese con utilità pluriennali riferibili alle obbligazioni di Movinter, per le quali è stato deciso di non utilizzare il metodo del costo ammortizzato, nonché a spese di ingegneria sempre riferibili a Movinter.

## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

<b>COSTO</b>	<b>SALDO 31-dic-23</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>(Alienaz.)</b>	<b>SALDO 30-giu-24</b>
Terreni e fabbricati	884.427	56.764		2.112.707		3.053.898
Impianti e macchinario	5.260.840	176.295		-957.323		4.479.812
Attrezz. ind. e commerciali	1.610.012	208.270		1.542.716		3.360.998
Altri beni	743.660	309.219		2.054.168		3.107.047
Immob. in corso e acconti						
<b>Totale</b>	<b>8.498.939</b>	<b>750.548</b>	<b>-</b>	<b>4.752.268</b>	<b>-</b>	<b>14.001.755</b>

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>SALDO 31-dic-23</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>(Alienaz.)</b>	<b>SALDO 30-giu-24</b>
Terreni e fabbricati	23.275	25.640		212.609		261.524
Impianti e macchinario	1.913.979	182.708		-408.602		1.688.085
Attrezz. ind. e commerciali	1.051.623	153.898		1.212.749		2.418.270
Altri beni	574.422	190.651		1.399.917		2.164.990
Immob. in corso e acconti	-					-
<b>Totale</b>	<b>3.563.299</b>	<b>552.897</b>	<b>-</b>	<b>2.416.673</b>	<b>-</b>	<b>6.532.869</b>

<b>VALORE NETTO</b>	<b>SALDO 31-dic-23</b>	<b>Incram.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>(Alienaz.)</b>	<b>SALDO 30-giu-24</b>
Terreni e fabbricati	861.152	56.764	-25.640	1.900.098		2.792.374
Impianti e macchinario	3.346.861	176.295	-182.708	-548.721		2.791.727
Attrezz. ind. e commerciali	558.389	208.270	-153.898	329.967		942.728
Altri beni	169.238	309.219	-190.651	654.251		942.057
Immob. in corso e acconti	-	-	0	0		-
<b>Totale</b>	<b>4.935.640</b>	<b>750.548</b>	<b>-552.897</b>	<b>2.335.595</b>	<b>-</b>	<b>7.468.886</b>

La Voce "Terreni e fabbricati" riguarda principalmente gli immobili in cui viene svolta la produzione dal Gruppo Movinter. In particolare, le voci più significative riguardano gli stabilimenti di Castelletto d'Orba, di proprietà di Six Italia S.p.A, ed i terreni e capannoni di Cairo Montenotte, di proprietà di Movinter S.p.A.

La voce "Impianti e macchinari" comprende quasi esclusivamente gli impianti di produzione di Movinter. Nello specifico, si tratta di generatori, aspiratori e macchine curvatubi, funzionali alla produzione.

Nella voce "Altri beni" è ricompreso il valore dei cespiti in locazione finanziaria derivanti dall'applicazione del principio IFRS16.

### III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in:				
imprese del gruppo non consolidate	0	10.000	-10.000	-
imprese collegate	16.801.494	17.098.018	-296.524	-1,73%
altre imprese	34.264.122	3.391.864	30.872.258	910,19%
Crediti:				
verso imprese del gruppo non consolidate	0	120.000	-120.000	-100,00%
verso imprese collegate	5.040.001	0	5.040.001	-
verso altri	44.181	28.800	15.381	53,41%
Altri titoli	3.268	0	3.268	-
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>56.153.066</b>	<b>20.648.682</b>	<b>35.504.384</b>	<b>171,95%</b>

L'importo di Euro 16.801.494 si riferisce alle seguenti partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Tesi Srl con sede a Cercola (NA) Via Censi Dell' Arco n. 38: quota del 20% iscritta per Euro 6.087.638, patrimonio netto al 30.06.2024 di Euro 25.730.689;
- Expo Inox SpA con sede a Borgo San Siro (PV) Viale Artigianato n. 6; quota indiretta del 20% iscritta per Euro 6.917.737 e patrimonio netto consolidato al 30.06.2024 di Euro 26.071.353
- PureLabs SpA con sede a Milano (MI) Via P. Paleocapa n. 6: quota del 26% iscritta per Euro 3.796.119 e patrimonio netto consolidato al 30.06.2024 di Euro 13.135.159.

L'importo di Euro 34.264.122 si riferisce alle seguenti partecipazioni valutate con il metodo del costo:

- Convergenze SpA con sede in Capaccio Paestum (SA) Via Magna Grecia n. 136: quota del 9,5% iscritta per Euro 1.070.335.
- Elettra One SpA in liquidazione con sede in Milano (MI) Via San Marco n. 21/A: quota del 9,80% iscritta per Euro 109.805.
- Solid World SpA con sede in Treviso (TV) Via Reginato n. 87: quota del 8,8% iscritta per Euro 2.199.166
- Industrie Polieco SpA con sede in Cazzago San Martino (BS) Via E. Mattei 49: quota del 15% iscritta per Euro 30.866.490.
- Fidimpresa con sede in Genova (GE), Via G. Carducci 5/7 Scala Destra – 16121: quota dello 0,08% iscritta per Euro 13.074
- Eurofidi iscritta per Euro 5.251

L'importo di Euro 5.040.001 si riferisce al finanziamento concesso da RFLTC – Inox Srl alla società collegata Expo Inox SpA comprensivo degli interessi maturati.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**I - RIMANENZE**

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Materie prime suss. e consumo	8.381.228	1.116.692	7.264.536	651%
Prodotti in corso lavorazione	6.674.700	6.006.269	668.431	11%
Lavori in corso su ordinazione	2.292.377	0	2.292.377	-
Prodotti finiti e merci	1.086.752	1.274.922	-188.170	-15%
Acconti	315	0	315	-
<b>Totale</b>	<b>18.435.372</b>	<b>8.397.883</b>	<b>10.037.174</b>	<b>119,52%</b>

**II - CREDITI**

I crediti sono così composti:

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti:				
verso clienti	11.824.017	2.657.439	9.166.578	345%
verso imprese controllanti			0	
verso imprese collegate			0	
tributari	1.590.799	1.626.843	-36.044	-2%
imposte anticipate	43.103	10.574	32.529	308%
verso altri	1.412.685	148.251	1.264.434	853%
<b>Totale</b>	<b>14.870.604</b>	<b>4.443.107</b>	<b>10.427.497</b>	<b>234,69%</b>

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Clients Italia	9.826.017	1.643.572	8.182.445	498%
Clients UE	2.604.000	1.044.752	1.559.248	149%
meno: fondo svalutazione	-606.000	-30.885	-575.115	1862%
<b>Totale</b>	<b>11.824.017</b>	<b>2.657.439</b>	<b>7.607.330</b>	<b>286,27%</b>

**CREDITI - distinzione per area geografica**

**Euro/000**

	<b>Italia</b>	<b>Polonia</b>	<b>Francia</b>	<b>Regno Unito</b>	<b>Spagna</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	9.221	696	275	1.306	14	312	11.824
Tributari	1.591						1.591
Imposte anticipate	43						43
Verso altri	1.413						1.413
<b>Totale</b>	<b>12.268</b>	<b>696</b>	<b>275</b>	<b>1.306</b>	<b>14</b>	<b>312</b>	<b>14.871</b>

L'analisi dei crediti tributari è la seguente:

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti per ritenute	13.233	18.044	-4.811	-27%
Crediti verso dipendenti	0	0	0	-
Crediti di imposta in detrazione	708.468	263.497	444.971	169%
Crediti per IRES e IRAP	515.198	560.954	-45.756	-8%
Crediti per IVA	353.900	784.349	-430.449	-55%
<b>Totale</b>	<b>1.590.799</b>	<b>1.626.844</b>	<b>-36.045</b>	<b>-2,22%</b>

**III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Altri titoli	4.460.473	2.562.483	1.897.990	74%
<b>Totale</b>	<b>4.460.473</b>	<b>2.562.483</b>	<b>1.897.990</b>	<b>74,07%</b>

Gli altri titoli sono costituiti principalmente da un deposito fiduciario di tesoreria presso Banca CIC per Euro 1.800 mila, da fondi comuni con Banco Azzoaglio per circa Euro 586 mila e il restante importo si riferisce principalmente a depositi per garanzie prontamente liquidabili.

#### IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
depositi bancari	7.803.352	8.404.149	-600.797	-7%
assegni	0	0	0	-
denaro e valori in cassa	7.671	6.690	981	15%
<b>Totale</b>	<b>7.811.023</b>	<b>8.410.839</b>	<b>-599.816</b>	<b>-7,13%</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	<b>30-giu-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Altri ratei attivi	165.768	30.178	135.590	449%
Altri risconti attivi	2.292.775	366.512	1.926.263	526%
<b>Totale</b>	<b>2.458.543</b>	<b>396.690</b>	<b>2.061.853</b>	<b>519,76%</b>

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

#### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO:	Saldo 31-dic-23	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Risultato di periodo	Altri movimenti	Saldo 30-giu-24
<b>Del Gruppo:</b>						
Capitale	19.135.786				6.685.485	25.821.271
Riserva da sopr. azioni	4.004.046				3.677.019	7.681.065
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	77.705	267.182				344.887
Riserva straordinaria		5.328.303				5.328.303
Altre riserve	251.842				-251.842	0
Riserva copertura flussi fin.						
Utili (perdite) a nuovo	7.517.127	-6.652.364			1.458.067	2.322.830
Riserva di consolidamento					1.574.547	1.574.547
Riserva di conversione					-2.116	-2.116
Riserva neg. azioni proprie					-191.922	-191.922
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.056.879	1.056.879		-1.769.031		-1.769.031
<b>Totale patr. netto gruppo</b>	<b>29.929.627</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.769.031</b>	<b>12.949.238</b>	<b>41.109.834</b>
<b>Di terzi:</b>						
Capitale e riserve di terzi	10.351	-5.715			12.867.187	12.871.823
Utile (perdita) di terzi	-5.715	5.715		169.087		169.087
<b>Totale patr. netto di terzi</b>	<b>4.636</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>169.087</b>	<b>12.867.187</b>	<b>13.040.910</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>29.934.263</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-1.599.944</b>	<b>25.816.425</b>	<b>54.150.744</b>

Le movimentazioni del patrimonio netto avvenute nell'esercizio riguardano:

- L'aumento di capitale e riserva sovrapprezzo deliberato, sottoscritto e versato nel corso del semestre;
- L'aumento dell'area di consolidamento dovuto alle acquisizioni di Movinter SpA
- La diminuzione della percentuale posseduta in RFLTC – Polieco SpA dal 100% al 50,30%.
- L'investimento effettuato nella società Industrie Polieco SpA

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e al patrimonio netto.

<b>Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato</b>				
	<b>Esercizio corrente</b>		<b>Esercizio precedente</b>	
	<b>Risultato netto</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO</b>	-495.502	38.488.102	5.343.643	28.813.022
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie		-60.750		-60.750
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-614.000		-6.500.000	
- Applicazione metodologia finanziaria beni in leasing			38.584	229.419
- Valutazione a p. netto di imprese iscritte al costo	-298.324	400.132	272.692	698.456
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		-24.217.835		-13.699.028
P.N. e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	89.296	17.587.185	428.297	4.553.814
- Avviamento da consolidamento	-481.694	8.913.000	-640.095	9.394.694
Effetto di altre rettifiche:				
- Altre rettifiche	31.193			
<b>SALDI BILANCIO CONSOLIDATO - Quota Gruppo</b>	<b>-1.769.031</b>	<b>41.109.834</b>	<b>-1.056.879</b>	<b>29.929.627</b>
<b>SALDI BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi</b>	<b>169.087</b>	<b>13.040.910</b>	<b>-5.715</b>	<b>4.636</b>
<b>SALDI BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>-1.599.944</b>	<b>54.150.744</b>	<b>-1.062.594</b>	<b>29.934.263</b>

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti in oggetto nel corso dell'esercizio.

<b>Fondi rischi e oneri</b>	<b>SALDO 31-dic-23</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>SALDO 30-giu-24</b>
Fondo imposte differite	99.407		- 8.290	- 63.590	27.527
Fondo rischi	52.891		- 31.194		21.697
					-
<b>Totale</b>	<b>152.298</b>	<b>-</b>	<b>- 39.484</b>	<b>- 63.590</b>	<b>49.224</b>

Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, relative rispettivamente a Movinter S.p.A per Euro 6.932 e Six Italia S.p.A per Euro 20.595

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti in oggetto nel corso dell'esercizio.

Fondo TFR	SALDO 31-dic-23	Incrementi	Decrementi	Altri Movimenti	SALDO 30-giu-24
Fondo Trattamento Fine Rapporto	826.815	192.337		2.162.221	3.181.373
<b>Totale</b>	<b>826.815</b>	<b>192.337</b>	<b>0</b>	<b>2.162.221</b>	<b>3.181.373</b>

### D) DEBITI

#### ANALISI DEI DEBITI

	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	Variazione %
Obbligazioni	14.800.016	4.800.018	9.999.998	208%
Verso soci per finanziamenti	-	-		
Verso banche	26.218.534	11.663.634	14.554.900	125%
Verso altri finanziatori	1.322.496	592.404	730.092	123%
Acconti	293.430		293.430	
Fornitori	15.496.178	7.649.599	7.846.579	103%
Verso imprese collegate				
Tributari	1.279.026	547.561	731.465	134%
Previdenza e sicurezza sociale	478.061	274.045	204.016	74%
Altri	2.934.370	3.786.022	-851.652	-22%
<b>Totale</b>	<b>62.822.111</b>	<b>29.313.283</b>	<b>33.508.828</b>	<b>114,31%</b>

I debiti tributari sono così composti:

	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	Variazione %
Imposte IRES	310.120	195.827	114.293	58%
Imposte IRAP	189.170	85.107	104.063	122%
Erario IVA	180.633	0	180.633	-
Debiti per ritenute	247.463	266.627	-19.164	-7%
Altri debiti tributari	351.640	0	351.640	-
<b>Totale</b>	<b>1.279.026</b>	<b>547.561</b>	<b>731.465</b>	<b>133,59%</b>

Tra gli Altri debiti figurano in larga parte debiti vs il personale per retribuzioni, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati di Movinter S.p.A e Six Italia S.p.A.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono per Euro 771 mila circa al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 sui cespiti in locazione finanziaria di Movinter S.p.A e Six Italia S.p.A. e per Euro 500 mila al debito verso i venditori di Saiep Srl.

I debiti per Obbligazioni si riferiscono:

- per Euro 5.000.000 al prestito obbligazionario non convertibile "Basket Bond Movinter 5 milioni" stipulato in data 23 Maggio 2024 da Movinter S.p.A e scadente il 23 maggio 2031;
- per Euro 4.800.000 al Prestito Obbligazionario non convertibile, emesso da RFLTC con Verbale Notarile di CdA del 26/09/2022 Rep.N.19.616, Raccolta n. 7.534 Notaio Amedeo Venditti in Milano.
- per Euro 5.000.000 al prestito obbligazionario non convertibile "RF Basket Bond" stipulato in data 23 Maggio 2024 da RFLTC -Inox e scadente il 23 Maggio 2030, erogato poi da RFLTC-Inox S.r.l., in pari data, alla società Expo Inox S.p.a. come finanziamento socio fruttifero, a parità di condizioni.

Si riporta di seguito la composizione per Società dei debiti verso banche per società:

RFLTC SpA

Debiti vs banche > 12: Euro 10.593.065 di cui Euro 7.000.000 è il finanziamento Illimity Bank SGR poi erogato, a parità di condizioni, dalla Capogruppo sulla controllata RFLTC-Polieco S.p.a. al fine del perfezionamento dell'operazione di investimento in Industrie Polieco S.p.a..

Rail Fish Srl:

Debiti vs banche > 12: Euro 2.460.100

Debiti vs banche < 12: Euro 234.131

Movinter SpA:

Debiti vs banche < 12: Euro 1.846.050

Debiti vs banche > 12: Euro 3.102.672

Six Italia SpA:

Debiti vs banche < 12: Euro 3.365.696

Movintech Srl:

Debiti vs banche < 12: Euro 2.434.457

Saiep Srl:

Debiti vs banche > 12: Euro 2.182.364

**DEBITI - distinzione per scadenza**

	Entro 12m	Oltre 12m	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	16	3.749.985	11.050.015	14.800.016
Verso banche	7.880.334	18.332.538	5.663	26.218.535
Verso altri finanziatori	496.596	825.900		1.322.496
Acconti	293.430			293.430
Fornitori	15.496.178			15.496.178
Tributari	1.279.026			1.279.026
Previdenza e sicurezza sociale	478.061			478.061
Altri	2.500.282	434.088		2.934.370
<b>Totale</b>	<b>28.423.923</b>	<b>23.342.511</b>	<b>11.055.678</b>	<b>62.822.111</b>

**DEBITI - distinzione per area geografica**

	Italia	Rep. Slovacca	Francia	Germania	Polonia	Altri	Totale
Obbligazioni	14.800.016						14.800.016
Verso banche	26.218.534						26.218.534
Verso altri finz.	1.322.496						1.322.496
Acconti	293.430						293.430
Fornitori	13.649.616	67.495	234.789	5.363	335.507	1.203.408	15.496.178
Tributari	1.277.737					1.289	1.279.026
Prev. secur. Soc.	478.061						478.061
Altri	2.934.370						2.934.370
<b>Totale</b>	<b>60.974.260</b>	<b>67.495</b>	<b>234.789</b>	<b>5.363</b>	<b>335.507</b>	<b>1.204.697</b>	<b>62.822.111</b>

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	Variazione %
<u>Ratei passivi</u>				
Interessi passivi	58.465	0	58.465	-
Rateo ferie personale	18.231	0	18.231	-
Altri	3.098.821	94.986	3.003.835	3162%
Totale ratei passivi	3.175.517	94.986	3.080.531	3162%
<u>Risconti passivi</u>				
Risconti passivi crediti di imposta	266.870	0	266.870	-
Altri risconti passivi	430.140	699.486	-269.346	-39%
Totale risconti passivi	697.010	699.486	-2.476	-
<b>Totale</b>	<b>3.872.527</b>	<b>794.472</b>	<b>3.078.055</b>	<b>387,43%</b>

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

##### Suddivisione dei Ricavi per categorie di attività

	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Vendite merci	13.895.957	4.792.758	9.103.199	190%
Vendite prodotti finiti	3.677.605	0	3.677.605	-
Vendite altri prodotti				
Vendite altri materiali	15.988	0	15.988	-
Prestazioni di servizi	2.507.430	81.912	2.425.518	2961%
<b>Totale</b>	<b>20.096.980</b>	<b>4.874.670</b>	<b>15.222.310</b>	<b>312,27%</b>

L'incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto allo scorso periodo deriva principalmente dal consolidamento per sei mesi di Movinter e per quattro mesi delle controllate Six Italia S.p.A e Six USA.

Le controllate SAIEP S.r.l e SAIEP Med S.a.r.l, essendo entrate nel perimetro di consolidamento a partire dal 30 giugno 2024, non hanno contribuito a generare movimentazione nel Conto economico del Gruppo.

La voce Vendite merci ricomprende tutte le voci di ricavo realizzate dalla controllante per le stream di ricavo piping e carpenteria.

La voce Vendite e prodotti finiti ricomprende i ricavi realizzati dalla vendita dei prodotti della controllata Six Italia S.p.A. e Six USA Ltd.

La voce Vendite e altri materiali è rappresentata dai ricavi realizzati dalla vendita di rottami e scarti di produzione da parte della Capogruppo Movinter S.p.A.

Le prestazioni di servizi riassumono le lavorazioni del periodo realizzate da Six Italia S.p.A nel comparto navale.

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze attive	752	19.168	-18.416	-96%
Plusvalenze su cessioni	17.312	0	17.312	-
Altri ricavi e proventi	98.261	35.299	62.962	178%
Contributi conto esercizio	115.595	3.907	111.688	2859%
<b>Totale</b>	<b>231.920</b>	<b>58.374</b>	<b>173.546</b>	<b>297,30%</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime	8.652.597	1.847.362	6.805.235	368%
Acquisti di materiale di consumo	139.957	48.088	91.869	191%
Acquisto nafta riscaldamento	30.044	0	30.044	-
Altri acquisti	462.204	2.727	459.477	16849%
<b>Totale</b>	<b>9.284.802</b>	<b>1.898.177</b>	<b>7.386.625</b>	<b>389,14%</b>

### COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'analisi e la composizione delle prestazioni di servizi sono le seguenti:

	30-giu-24	30-giu-23	Variazione	Variazione %
Servizi di manutenzione e riparazione	211.024	26.081	184.943	709%
Compensi CDA e Sindaci	257.070	80.800	176.270	218%
Energia e utenze	199.192	48.789	150.403	308%
Spese viaggi e soggiorni	174.641	43.486	131.155	302%
Servizi industriali	2.308.932	969.780	1.339.152	138%
Spese varie	166.946	5.000	161.946	3239%
Consulenze	826.683	277.116	549.567	198%
Assicurazioni	67.531	16.144	51.387	318%
Altre prestazioni di servizi	323.625	67.579	256.046	379%
<b>Totale</b>	<b>4.535.644</b>	<b>1.534.775</b>	<b>3.000.869</b>	<b>195,53%</b>

**COMPOSIZIONE DEGLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

	<b>30-giu-24</b>	<b>30-giu-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Imposte diverse	6.407	4.753	1.654	35%
IMU	12.527	1.596	10.931	685%
Contributi associativi	2.765	0	2.765	-
Abbonamenti	15	0	15	-
Oneri utilità sociale	11.199	0	11.199	-
Sopravvenienze passive	27.814	45.106	-17.292	-38%
Perdite su crediti	0	0	0	-
Multe, sanzioni e penalità	18.704	582	18.122	3114%
Altri oneri minori	154.707	15.253	139.454	914%
<b>Totale</b>	<b>234.138</b>	<b>67.290</b>	<b>166.848</b>	<b>247,95%</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La composizione dei proventi finanziari è la seguente:

	<b>30-giu-24</b>	<b>30-giu-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Interessi attivi verso banche	78.174	28.905	49.269	170%
Utili su cambi	10	0	10	-
Altri proventi finanziari	109.790	416.000	-306.210	-74%
<b>Totale</b>	<b>187.974</b>	<b>444.905</b>	<b>-256.931</b>	<b>-57,75%</b>

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari è la seguente:

	<b>30-giu-24</b>	<b>30-giu-23</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
obbligazioni	40.001	262.274	-222.273	-85%
debiti verso banche per scoperti di C/C	11.677	12.878	-1.201	-9%
debiti verso banche per debiti a M/L termine	687.942	151.684	536.258	354%
debiti verso altri finanziatori	808.216	72.063	736.153	1022%
altri debiti	3.000	0	3.000	-
perdite su cambi	75	0	75	-
commissioni e spese bancarie	27.590	21.363	6.227	29%
Altri oneri finanziari:		1.613	-1.613	-100%
<b>Totale</b>	<b>1.578.501</b>	<b>521.875</b>	<b>1.052.012</b>	<b>201,58%</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**Partecipazioni

L'importo di Euro (298.324) si riferisce per Euro (160.583) alla svalutazione del valore della società partecipata Tesi Srl; per Euro (205.891) alla svalutazione del valore della società Purelabs e per Euro 68.150 alla rivalutazione del valore della società partecipata Expo Inox SpA, tutte valutate con il metodo del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

### Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	30-giu-24	31-dic-23
Operai	342	69
Tirocinante	4	
Apprendisti	24	0
Quadri	12	8
Impiegati	83	24
Dirigenti	5	1
<i>Totale</i>	470	102

### Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore Legale

La società è soggetta al controllo contabile effettuato dalla società di revisione BDO S.p.A.

	31-dic-23	31-dic-23	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori	345.462	247.705	97.757	39,47%
Compenso revisore legale	28.424	10.000	18.424	184,24%
Compensi a Sindaci	38.802	38.729	73	0,19%
<i>Totale</i>	412.688	296.434	116.254	39,22%

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

### Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati.

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.**

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

**Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.**

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.**

Il Gruppo non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Ricavi	Costi	Crediti comm.	Debiti comm.	Crediti Finanziari	Debiti Finan.	Debiti
Paolo Pescetto	-	52.475	-	-	-	-	-1.285
Andrea Rossotti	-	20.146	-	-	-	-	-
Ernesto Paolillo	-	6.240	6.365	6.240	-	-	-
Francesca Bazoli	-	6.240	-	-	-	-	-
Luigi P. Grimaldi	-	4.839	-	-	-	-	-
Simone Lo Giudice	-	46.475	-	-	-	-	-1.285
Lorenza Castelli	-	11.907	-	-	-	-	-4.148
Joanna Gualano	-	21.852	-	1.402	-	-	-
Expo Inox Spa	24.000	-	4.880	-	5.000.000	-	-
Solid World S.p.A.	16.291	44.240	54.900	-	-	-	-18.666
Convergenze S.p.A.	15.000	-	6.100	-	-	-	-
RedFish Kapital S.p.A.	-	24.000	-	-	-	-	-
Tesi S.r.l.	15.000	219.592	21.350	-	-	-	-267.902
Filippo Caravati	-	5.000	-	5.000	-	-	-
Gedy S.p.A.	-	-	-	12	-	-	-
Innovative-RFK S.p.A.	10.000	-	-	-	-	-	-

Pistacchio S.p.a. - Marullo S.p.a.	-	-	3.660	-	-	-	-
Purelabs S.p.A. RedFish Listing Partners S.p.a.	15.000	-	18.300	-	-	-	-
CAF ARESE Fabio Raffaghello - Fortunato Guida	-	35.492	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	50.000	-
<b>Totale</b>	<b>97.791</b>	<b>498.498</b>	<b>118.605</b>	<b>12.654</b>	<b>5.000.000</b>	<b>50.000</b>	<b>-293.286</b>

### Fatti avvenuti dopo la chiusura del semestre - Prevedibile andamento della gestione

Nel mese di luglio è stato notificato agli uffici competenti di CONSOB, e pubblicato sul Sito di RedFish LongTerm Capital, l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023 – 2025" (ISIN Code: IT0005549347), come descritto dal Regolamento UE n. 1286/2014 e dalle relative disposizioni di attuazione. Il KID, documento informativo sintetico e standardizzato predisposto in base al Regolamento Europeo in materia di PRIIPs relativo ai prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati, raffigura all'investitore le caratteristiche del prodotto d'investimento in modo semplice e comprensibile, rendendo comparabili i diversi prodotti finanziari ed aumenta il grado di trasparenza delle informazioni.

Il 31 luglio 2024 è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di RFLTC che ha deliberato sui punti all'ordine del giorno indicati nell'avviso di convocazione pubblicato su il quotidiano Italia Oggi in data 16 luglio 2024 e sul sito internet della Società. In particolare:

- Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti con riferimento agli esercizi 2024-2026 L'Assemblea degli Azionisti a seguito dell'esame della proposta motivata del Collegio Sindacale sulla nomina del Revisore legale dei conti, ha deliberato di conferire alla Società di revisione BDO Italia S.p.A., tenuto conto dell'offerta della Società di revisione medesima del 12 luglio 2024, l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2024 al 2026, approvando i relativi compensi.
- Conferma della nomina del Dott. Massimo Lapucci come Consigliere Indipendente della Società. L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della nomina quale Amministratore Indipendente del Dott. Massimo Lapucci, intervenuta per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2024 e della verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza, sulla base anche dei criteri quali-quantitativi stabiliti dalla Politica approvata da RFLTC, effettuata in sede di nomina dal Consiglio di Amministrazione, ha approvato la conferma della nomina dello stesso Dott. Massimo Lapucci fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 28 aprile 2023 di

nomina dell'organo dell'amministrativo e del collegio sindacale

- Modifica all'articolo 6 dello Statuto Sociale L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la modifica dell'articolo 6 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione odierna e per l'importo massimo di euro 30 milioni (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile agli amministratori, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile agli amministratori, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca della precedente delega statutaria in via di scadenza e per quanto non esercitata. Si rinvia per il testo e i suoi contenuti al Verbale assembleare come oltre indicato.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in medesima data con verbale in forma pubblica notarile (Notaio Amedeo Venditti in Milano) ha approvato la delibera di fusione per incorporazione della società controllata al 100% "G&RP CONSULTING S.R.L. ("G&RP" o "Incorporanda") nella società RFLTC; ciò a seguito della approvazione del relativo progetto redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile nel cda del 20 giugno us come da comunicato in pari data e del successivo adempimento delle formalità pubblicitarie di legge al registro imprese ("Operazione" o "Fusione"). Il progetto di fusione, corredato dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente, è stato infatti depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese nonché messo a disposizione del pubblico, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 2501-septies del codice civile. Come già comunicato l'Operazione rientra nel progetto di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo RFLTC, con conseguente razionalizzazione e semplificazione della struttura e positive ricadute sui complessivi costi di gestione e di amministrazione. In particolare, la Fusione permetterà di ridurre la catena di controllo sulla partecipazione attualmente detenuta tramite il veicolo G&RP pari al 9,5% nel capitale sociale di Convergenze S.p.A, operatore di tecnologia integrato attivo nei settori telecomunicazioni ed energia con azioni negoziate su Euronext Growth Milan. Per effetto di quanto sopra esposto e come già comunicato, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente detenuta dall'Incorporante ha trovato applicazione la procedura semplificata di cui all'art. 2505 codice civile.

La Società rende noto che il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'operazione di ri-acquisto del residuo 4% del capitale del veicolo Rail Fish S.r.l., dal socio PORADY S.r.l. (la denominazione del nuovo socio di Rail Fish è a seguito della cessione della partecipazione in Rail Fish S.r.l. da parte di IC8 S.r.l. attraverso una operazione di scissione). Come rappresentato nel documento di ammissione al quale si rimanda, in data 10 maggio 2023 RFLTC aveva ceduto a IC8 S.r.l. (società riconducibile a un manager di Movinter alla data) una partecipazione in Rail Fish S.r.l. pari al 4% del capitale sociale al valore di Euro 400. L'operazione

di ri-acquisto da RFLTC di tale 4% rientra nel processo di riorganizzazione del gruppo Movinter che si intende realizzare entro la prima decade di Agosto p.v. Il controvalore dell'operazione risulta pari a € 500 migliaia definito tra le parti in considerazione dell' equity value, definito in fase di closing nell'aprile 2023, della società Movinter, che non considera quindi le nuove società oggetto di investimento nel gruppo (Six Italia e SAIEP). Il prezzo è stato corrisposto il 14 agosto 2024.

Nel Consiglio di Amministrazione del 03 settembre 2024, la Società ha comunicato l'intenzione di presentare agli intermediari, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., l'istanza di identificazione degli azionisti ai sensi dell'art. 83-duodecies del D. Lgs. n. 58/1998 (l'"Istanza"). Si precisa che l'Istanza, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'art. 83-duodecies del D. Lgs. n. 58/1998, ha ad oggetto esclusivamente l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. La presentazione dell'Istanza è effettuata ai fini dell'aggiornamento del libro soci di RedFish Long Term Capital Spa ai sensi dell'art. 2421 comma 1 n. 1 e comma 2 codice civile "Libri sociali obbligatori". Al termine della procedura di identificazione degli azionisti, la Società provvederà, tramite Euronext Service, all'aggiornamento del libro soci e metterà a disposizione dei propri azionisti i dati ricevuti.

Come prevedibile andamento della gestione, il primo semestre dell'esercizio 2024 si è dimostrato articolato dal punto di vista dello scenario macroeconomico e geopolitico. I principali fattori che hanno contribuito a tale complessità sono stati, fra gli altri: la stagione elettorale negli Stati Uniti e in Europa, il livello dei tassi di interesse rimasto elevato e gli effetti residuali relativi alle dinamiche economiche inflattive post Covid che hanno influenzato alcuni settori, quali, ad esempio, l'industria dell'elettronica.

Inoltre, le incertezze sulle regole normative e di finanziamento al vaglio dei diversi governi (in particolare USA) continuano a causare rallentamenti nell'evoluzione dei progetti e delle relative decisioni finali di investimenti destinati al mercato dell'idrogeno verde.

Come risultati aziendali delle società partecipate e come andamento dei principali Pil nazionali fino ad ora il 2024 è andato meglio delle previsioni. A questo punto il tema principale è, come sempre, quello della dinamica degli ordini. In generale gli ordinativi di tutte le aziende in cui abbiamo investito sono molto buoni, anche se la crescita negli ultimi mesi e in alcuni settori sta un po' rallentando, forse anche per strategie di destoccaggio dei clienti che, dati i timori sul futuro ma più che altro a causa dei tassi di interesse, che probabilmente resteranno a questi livelli per un po' di tempo, mettono pressione alle aziende, specie a quelle più indebitate. Ma niente di particolarmente preoccupante,

## ELENCHI

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
<b>Capogruppo:</b> RedFish LongTerm Capital Spa	Milano	€ 25.821.271,00	-	-	-	-
<b>Controllate:</b> G&RP Consulting Srl	Capaccio Paestum	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC1 Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
RFLTC Polieco SpA	Milano	€ 4.202.250,00	50,30%		100,00%	100,00%
RFLTC-Inox Srl	Milano	€ 10.000,00	100,00%		100,00%	100,00%
Rail Fish Srl	Milano	€ 10.000,00	96,00%		96,00%	96,00%
Movinter SpA	Milano	€ 2.000.000,00		100,00%	100,00%	96,00%
Movintech Srl	Zanica (BG)	€ 10.000,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep Srl	Cairo Montenotte (SV)	€ 10.330,00		100,00%	100,00%	100,00%
Saiep Med Srl	Tunisi	€ 10.398,00		90,00%	90,00%	90,00%
Six Italia SpA	Genova (GE)	€ 544.000,00		75,00%	75,00%	75,00%
Six USA Ltd	Miami (USA)	US \$ 1,00		100,00%	100,00%	75,00%

### Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Tesi Srl	Cercola (NA)	€ 10.000,00	20,00%		20,00%	20,00%
Purelabs SpA	Milano	€ 632.476,00	26,00%		26,00%	26,00%
Expo Inox SpA	Borgo S. Siro (PV)	€ 3.000.000,00		20,00%	20,00%	20,00%

### Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Elettra One SpA in liquidazione	Milano	€ 9.950.000,00		9,80%	9,80%	9,80%
Solid World SpA	Treviso	€ 11.657.000,00	8,80%		8,80%	8,80%
Convergenze SpA	Capaccio Paestum	€ 1.498.592,00		9,50%	9,50%	9,50%
Industrie Polieco SpA	Cazzago San Martino	€ 11.111.111		15,00%	15,00%	7,55%
Fidimpresa Liguria	Genova	€ 15.873.860,00		0,08%	0,08%	0,08%

\* \* \*

Milano, 30 settembre 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Pescetto". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

(Dott. Paolo Pescetto)

## **REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A.**

Relazione della società di  
revisione sulla revisione contabile  
limitata del bilancio consolidato  
abbreviato semestrale

Bilancio consolidato abbreviato  
semestrale al 30 giugno 2024

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato abbreviato semestrale

Agli Azionisti della  
Redfish Longterm Capital S.p.A.

---

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato abbreviato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa della Redfish Longterm Capital S.p.A. e controllate (Gruppo Redfish Longterm Capital) al 30 giugno 2024.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato abbreviato semestrale in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato abbreviato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

---

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

---

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo Redfish Longterm Capital al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.  
  
Manuel Coppola  
Socio



REDFISH  
LONGTERM CAPITAL